



PROTOCOLLO APPLICATIVO ANTICOVID UISP



REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E CONTENIMENTO COVID-19 NELLE AFFILIATE UISP E NEI LIVELLI (NAZIONALE, REGIONALE, TERRITORIALE) DELLA RETE ASSOCIATIVA UISP

*Approvato dalla Giunta Nazionale UISP il 21 maggio 2020
Aggiornato a seguito D.L. n.24 del 24 marzo 2022*

Versione 30 marzo 2022

INDICE

1. Premessa	pag. 3
2. Definizioni	pag. 4
3. Caratteristiche dell'agente virale Sars-CoV-2	pag. 5
4. Modalità di trasmissione	pag. 6
5. Sintomi	pag. 7
6. Salute sicurezza e valutazione del rischio sui luoghi di lavoro con particolare riferimento all'ambiente sportivo	pag. 8
7. "Return to play": circolare ministero salute n.3566 del 18 gennaio 202	pag. 12
8. Classificazione e analisi dei luoghi e degli sport	pag. 13
9. Eventi e Competizioni UISP, Sport di contatto	pag. 34
10. Misure di prevenzione e protezione	pag. 75
11. Mansioni e formazione del personale	pag. 82
12. Il ruolo del medico competente	pag. 84
13. Pratiche di igiene	pag. 86
14. Profili psicologici	pag. 88
15. Supporto tecnologico	pag. 89
16. Misure per le organizzazioni sportive	pag. 90
17. Sistemi di vigilanza	pag. 91
18. Modalità di verifica, controlli e monitoraggio delle misure	pag. 93
19. Sanzioni	pag. 94
20. Intervento a seguito individuazione di caso di covid-19	pag. 95
21. Norme finali	pag. 96
22. Allegati	pag. 97

1. PREMESSA

Il presente Protocollo applicativo - predisposto in coerenza con quanto stabilito e indicato:

- 1. dal DPCM 17 maggio 2020, dalle “Linee-Guida per l’attività sportiva di base e l’attività motoria in genere” emanate dall’Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri pubblicate il 20 maggio 2020, ad integrazione delle misure già predisposte dallo stesso Ufficio in data 3 maggio 2020;*
- 2. dalle misure di carattere sanitario finalizzate alla prevenzione e al contenimento dell’infezione da SARS-CoV-2 in ambito sportivo ritenute necessarie per consentire la ripresa degli sport di contatto e squadra approvate dalla Conferenza delle Regioni (20/116/CR4/COV19-C6 del 25 giugno 2020);*
- 3. dal DPCM del 7 agosto 2020 le cui misure per fronteggiare l’emergenza epidemiologica con DPCM del 7 settembre 2020 sono state prorogate al 7 ottobre 2020;*
- 4. dalla nota Prot. 8466 del 10/9/2020 del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri riguardo gli eventi e le competizioni sportive di interesse nazionale e regionale;*
- 5. dai provvedimenti emanati, quali DPCM del 7 maggio 2021; DL 23 luglio 2021 n. 105, DL 21 settembre 2021 n. 127, DL 26 novembre 2021 n. 172, DL 24 dicembre 2021 n. 221, DL 30 dicembre 2021 n. 229, D.L. 7 gennaio 2022 n. 1, e in particolare il D.L. n.24 24 marzo 2022*

è volto a fornire le indicazioni generali e le azioni di mitigazione necessarie a consentire la ripresa delle attività sportive, nel rispetto di prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19, alle quali devono attenersi: tutti i Comitati e le affiliate UISP che gestiscono, a qualsiasi titolo, siti sportivi e/o attività sportiva a qualunque titolo, o comunque ne hanno la responsabilità e costituiscono il quadro di riferimento anche per le ulteriori indicazioni fornite in materia a livello regionale; i Settori di Attività i Comitati Regionali e Territoriali che gestiscono/organizzano eventi e competizioni sportive o comunque ne hanno la responsabilità e le affiliate UISP e tesserati UISP che vi partecipano.

Il presente Protocollo è predisposto per tutelare la salute degli atleti, delle figure tecniche, dei gestori degli impianti, del “personale” coinvolto e di tutti coloro che, a qualunque titolo, frequentano i siti in cui si svolgono l’attività sportiva di base e l’attività motoria in genere e gli eventi e competizioni sportive UISP o assistono in qualità di spettatori agli stessi, ha l’obiettivo di costituire un indirizzo generale e unitario e ha carattere temporaneo e legato all’emergenza.

Nell’applicazione del presente protocollo è necessario tenere conto, tra gli altri, del documento “Linee di orientamento e proposte per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e ragazzi nella fase 2 di emergenza Covid-19” <http://famiglia.governo.it/it>.

2. DEFINIZIONI

- Per **operatore sportivo** si intende sia chi pratica l'attività sia le persone autorizzate a frequentare l'impianto sportivo (collaboratori a vario titolo, accompagnatori, guida non atleta, ecc.). Per **sito sportivo** si intende indifferentemente ogni luogo destinato allo svolgimento di attività fisica e sportiva, eventualmente fornito degli attrezzi necessari, di spogliatoi, di impianti igienici e docce ovvero ogni impianto che rappresenta un insieme di uno o più spazi di attività dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori. La definizione include anche i **centri di attività motoria** che indicano indifferentemente ogni luogo destinato allo svolgimento di attività fisica e sportiva eventualmente fornito degli attrezzi necessari, di spogliatoi, di impianti igienici e docce ovvero ogni impianto che rappresenta un insieme di uno o più spazi di attività dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori;
- Per **organizzazione sportiva** si intende ogni affiliata e ogni livello (Nazionale, Regionale, Territoriale) UISP;
- La **formazione a distanza (FAD)** è l'insieme delle attività didattiche svolte all'interno di un progetto formativo che prevede la non compresenza di docenti e discenti nello stesso luogo;
- Il **lavoro agile** è lo strumento operativo per lavorare indipendentemente dalla localizzazione geografica, facilitato dall'uso di strumenti informatici e telematici e caratterizzato da una flessibilità sia nell'organizzazione che nella modalità di svolgimento.
- I **rischi secondari** sono i nuovi rischi ovvero i più alti rischi preesistenti, derivanti dalla nuova organizzazione del lavoro/attività sportiva, dalla riduzione e dal distanziamento della presenza degli operatori sportivi, quali l'effettuazione di attività condotte singolarmente invece che in compresenza con conseguente ridotte possibilità di individuazione dell'evento infortunistico e di attuazione dell'azione di soccorso; il declassamento di aree a rischio specifico d'incendio da area presidiata ad area non presidiata, la ridotta azione di controllo di processo derivante dalla ridotta presenza di operatori; il pericolo di lavoro/attività sportiva in solitudine.
- **Partecipante** si intende la persona che prende parte all'attività, ovvero: team (atleti, allenatori, medico, accompagnatore), personale UISP, della giuria, del cronometraggio, addetto all'antidoping, personale medico e sanitario del soccorso.
- **Accreditato** si intende la persona facente parte dell'organizzazione dell'evento o che ne prenda parte a titolo lavorativo, ovvero: media (giornalisti, fotografi, operatori radio-TV, social media), staff organizzazione, volontari, personale di supporto, Forze dell'Ordine, ospiti, autorità;
- **Spettatore** si intende la persona esterna all'organizzazione e non partecipante all'attività, ovvero, pubblico.
- **Certificazione Verde Covid-19 "base"**; viene rilasciata a seguito vaccinazione, guarigione o di specifici test.
- **Certificazioni Verdi Covid-19 "rafforzate"**; viene rilasciata a seguito vaccinazione, o guarigione.



3. CARATTERISTICHE DELL'AGENTE VIRALE SARS-CoV-2

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate. Altri coronavirus umani di origine animale (virus zoonotici) sono stati responsabili nell'ultimo ventennio di epidemie di sindromi respiratorie gravi: la SARS nel 2002/2003 (sindrome respiratoria acuta grave) e la MERS nel 2012 (sindrome respiratoria mediorientale). Sono definiti in tal modo per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (domestiche e selvatiche) e possono attraverso passaggi in altre specie animali arrivare ad infettare l'uomo. Nel 2002 si è verificata l'epidemia SARS causata dal virus SARS-CoV-1 e nel 2012 l'epidemia MERS causata dal virus MERS-CoV, entrambi appartenenti alla famiglia Coronaviridae, genere beta. Nel dicembre 2019 viene identificato un nuovo coronavirus umano zoonotico responsabile di gravi patologie infiammatorie polmonari riconducibili a SARS. Nella prima metà del mese di febbraio 2020 l'*International Committee on Taxonomy of Viruses* (ICTV) ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "*Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2*" (SARS-CoV-2). L'11 febbraio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata Covid-19.

4. MODALITÀ DI TRASMISSIONE

SARS-Cov-2, unitamente alle sue varianti, è un virus respiratorio caratterizzato da una elevata contagiosità. Il virus viene emesso con le secrezioni respiratorie dalle persone infette sia durante la fase che precede la comparsa dei sintomi che durante la fase sintomatica della malattia. Possono contagiare anche le persone infette che non sviluppano sintomi di malattia; la probabilità di contagiare appare comunque maggiore se sono presenti sintomi respiratori, quali in particolare la tosse. Infine l'aumento di frequenza respiratoria legato all'esercizio fisico, attività quali il canto possono aumentare l'emissione di virus.

La modalità principale di contagio è quella che si realizza quando le goccioline del respiro (droplets) espulse dalle persone infette vengono a contatto direttamente con le mucose delle vie respiratorie ed oculari di una persona suscettibile. I droplets, goccioline pesanti, normalmente riescono a percorrere uno spazio non superiore al metro, prima di cadere a terra, anche se in alcuni casi, in ragione anche dei movimenti d'aria in un ambiente chiuso, dello spostamento d'aria causato dall'atleta e/o del posizionamento in scia possono percorrere distanze maggiori. Questa è la ragione per cui la probabilità di contagio è funzione del distanziamento delle persone, ed un distanziamento di almeno un metro è considerato necessario per ridurre il rischio di trasmissione.

Una seconda modalità di trasmissione è rappresentata dal contagio indiretto attraverso oggetti superficiali. Tale modalità si può realizzare quando una persona suscettibile tocca con le mani oggetti o superfici contaminate da secrezione respiratorie di soggetti infetti, e si tocca quindi occhi o bocca.

Una modalità meno frequente, ma ritenuta possibile, è quella tramite aerosol, ovvero tramite la contaminazione dell'aria ambiente da parte di particelle respiratorie di minori dimensioni che possono rimanere sospese nell'aria. Un corretto ricambio d'aria in ambienti confinati è necessario per ridurre il rischio, apparentemente comunque limitato, di trasmissione per aerosol.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche.

5. SINTOMI

Il periodo di incubazione della malattia ha un valore mediano di 5-6 giorni e può andare da 2 a 10 giorni, e raramente protrarsi fino a 14 giorni.

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS), insufficienza multiorgano, fino al decesso. I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere: rinorrea (naso che cola); cefalea (mal di testa); tosse; faringite (gola infiammata); febbre; sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da SARS-Cov2 può causare sintomi respiratori lievi, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite con difficoltà respiratorie anche molto gravi. Di comune riscontro è la presenza di anosmia (diminuzione/perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto), che sembrano caratterizzare molti quadri clinici. In alcuni casi l'infezione può essere fatale con quadri di insufficienza multiorgano.

L'infezione colpisce tutte le fasce di età. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti. Le patologie preesistenti più frequenti nei soggetti deceduti sono malattie cardiovascolari, ipertensione arteriosa, diabete mellito di tipo 2, obesità e malattie respiratorie croniche, quali la broncopneumopatia cronica ostruttiva. Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli di altre affezioni respiratorie acute, inclusa l'influenza, è necessario, in caso di sospetto clinico, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

6. SALUTE SICUREZZA E VALUTAZIONE DEL RISCHIO SUI LUOGHI DI LAVORO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'AMBIENTE SPORTIVO

Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24/04/2020 che integra il precedente protocollo del 14 marzo 2020, indica le misure condivise tra Governo e sindacati per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, fornendo le necessarie raccomandazioni alle imprese. Tali indicazioni sono state da ultimo aggiornate alle previsioni del DPCM del 2 marzo 2021 e sono pubblicate sul sito del Ministero della salute.

In accordo con il Governo, il Ministero della salute ha sottoscritto, il 6 aprile 2021, il Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro, che aggiorna e rinnova i precedenti accordi, su invito del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro della salute, tenuto conto dei precedenti provvedimenti adottati, ultimo il DPCM 2 marzo 2021.

L'art. 28 del D.lgs. n. 81/2008 fornisce una chiara definizione della valutazione dei rischi, che "deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari".

L'atto finale della valutazione del rischio è il DVR (Documento di Valutazione del Rischio), è un obbligo in capo al datore di lavoro/gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva che dovrà adottare una serie di azioni per integrare il DVR e prevenire il rischio di infezione da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia.

Nei casi in cui l'organizzazione sportiva non sia soggetta agli obblighi previsti dal D.lgs. n. 81/2008 in ordine alla redazione del Documento di valutazione dei rischi (DVR) e di nomina del medico competente, dovrà, in ogni caso, attenersi al Protocollo di sicurezza emanato dall'Ente di affiliazione (FSN/DSA/EPS).

È fondamentale quindi che le diverse tipologie di misure di contenimento del rischio siano il più possibile contestualizzate alle differenti discipline sportive ed alle singole organizzazioni sportive.

I criteri da utilizzare ai fini della valutazione del rischio di trasmissione del contagio epidemiologico nell'ambiente sportivo dovuto alla presenza del coronavirus sono principalmente determinati da:

- a) individuazione dei fattori di pericolo associati alla pericolosità del virus;
- b) individuazione dei meccanismi di trasmissione del virus tenendo a riferimento la letteratura scientifica. In tal senso si identifica, quale dato di input della valutazione, che la trasmissione avviene sia per via aerea che per contatto;
- c) individuazione delle fonti di possibile contagio all'interno dei siti sportivi tenendo a riferimento l'organizzazione dei luoghi, delle attività lavorative, di pratica, o di assistenza da parte di accompagnatori;
- d) individuazione qualitativa della probabilità di trasmissione a seguito dei contatti tra gli operatori sportivi.

A seguito della valutazione del rischio, è proposto un insieme di strumenti di prevenzione e protezione finalizzati alla gestione del rischio stesso. Preliminare ed essenziale alla individuazione delle misure di

prevenzione e protezione da adottare per il contenimento del rischio specifico è **l'analisi accurata delle attività del personale che si svolgono in un sito sportivo**, dell'organizzazione dell'attività sportiva, del lay-out di un sito sportivo.

I rischi secondari – ovvero, tra gli altri:

- quelli derivanti da nuova organizzazione del lavoro/attività sportiva,
- riduzione e maggiore distanziamento degli operatori sportivi,
- l'effettuazione di attività condotte singolarmente invece che in compresenza con conseguente ridotte possibilità di individuazione dell'evento infortunistico e di attuazione dell'azione di soccorso,
- il declassamento di aree a rischio specifico d'incendio da area presidiata ad area non presidiata,
- la ridotta azione di controllo di processo derivante dalla ridotta presenza di operatori,
- il pericolo di lavoro/attività sportiva in solitudine

saranno tenuti nella dovuta considerazione nella definizione della nuova organizzazione dell'attività sportiva all'interno del sito.

Si possono prevedere le seguenti fasi:

- d) analisi dell'organizzazione delle attività fisiche e sportive e di supporto;
- d) individuazione delle attività fisiche e sportive e di supporto che possono essere eseguite tramite FAD o con telelavoro, numero di operatori sportivi interessati, presenza di accompagnatori;
- d) individuazione dei percorsi degli operatori sportivi individuati, nonché di eventuali accompagnatori;
- d) classificazione dei luoghi e degli sport sulla base del numero di persone contemporaneamente presenti, sul tipo di attività fisica svolta in termini di spazio, sforzo fisico dell'atleta, specificità degli ambienti, durata della presenza, ventilazione;
- d) analisi del lay-out dei luoghi classificati e degli sport;
- d) individuazione del personale che opera all'esterno del sito, analisi dei percorsi e contatti con altre persone;
- d) verifica della presenza di lavoratori e/o operatori sportivi presso altri siti sportivi;
- d) analisi del mezzo di trasporto se organizzati o predisposti dagli enti di riferimento, e analisi dei rischi secondari;
- d) cronoprogramma e revisione dei piani e delle procedure di emergenza.

Il datore di lavoro/gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva, in base alla propria organizzazione delle attività fisiche e sportive, dovrà individuare in via prioritaria attività in presenza:

- su unico turno di attività/espletamento;
- su più turni di attività/espletamento;
- con accesso vincolato di operatori sportivi e/o accompagnatori;
- con modalità di svolgimento particolari.

Rispetto a ciascun operatore sportivo, dovranno essere valutati i percorsi più usuali nelle medesime fasce orarie con particolare riferimento a: ingresso al sito sportivo, accesso ai locali/spazi di pratica motoria/sportiva, accesso alle aree comuni e agli altri luoghi, accesso ai servizi igienici.

Fondamentale dovrà essere, nei settori di specifica competenza, assicurare la massima informazione dei lavoratori e di tutti gli operatori dei siti sportivi dei contenuti del presente documento e della predisposizione di tutti gli elementi necessari per assicurare il rispetto delle presenti disposizioni e la tutela della salute pubblica.

Fermo restando l'obbligo del possesso del certificato di idoneità alla pratica sportiva in corso di validità ai sensi della normativa vigente, **e del possesso della specifica certificazione verde COVID-19** per le persone che accedono al sito per lavoro o, quando prevista, anche per chi deve praticare attività sportiva, **per le attività che devono essere eseguite nel sito sportivo occorre, quindi:**

- riorganizzare le medesime con l'obiettivo di ridurre il numero di operatori sportivi (e/o accompagnatori) contemporaneamente presenti;
- riorganizzare le mansioni/attività in modo da ridurre il numero nel rispetto dei vincoli richiesti dalla specifica disciplina sportiva ovvero della tecnologia, degli strumenti e dei limiti di operatività;
- limitare l'ingresso in struttura a un solo accompagnatore nel caso in cui l'attività motoria sia svolta da una persona di minore età o che necessita di accompagnamento e/o assistenza;
- suddividere gli operatori sportivi (e/o accompagnatori), necessari in presenza a valle della possibile riorganizzazione, in gruppi che svolgono la medesima attività/mansione e nei medesimi luoghi;
- determinare più dettagliatamente il rischio per area e la possibile dimensione degli spostamenti;
- organizzare un sistema di sanificazione dei locali e la costante pulizia degli stessi.

Nel definire le necessarie misure di prevenzione e protezione ogni organizzazione sportiva si attiene, per gli ambiti di propria competenza:

- a) ai criteri per Protocolli di settore elaborati dal Comitato Tecnico Scientifico in data 15 maggio 2020 di cui all'allegato 10 del DPCM del 17 maggio 2020 ed eventuali successive integrazioni;
- b) alle diverse raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, a partire da quelle del 15 maggio 2020, relative alla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento;
- c) alle misure organizzative, procedurali e tecniche di seguito indicate:
 - modalità della prestazione di lavoro all'interno del sito sportivo;
 - distanziamento nelle varie fasi dell'attività sportiva;
 - gestione entrata/uscita degli operatori sportivi e di altri soggetti nei siti sportivi;
 - revisione lay-out e percorsi;
 - gestione dei casi sintomatici;
 - pratiche di igiene (infra);
 - prioritizzare il rientro degli operatori sportivi nei siti sportivi e di accesso di persone terze;
 - sistema dei trasporti;



- utilizzo dei dispositivi di prevenzione del contagio (mascherine che garantiscano adeguata protezione delle vie respiratorie e costante igienizzazione delle mani attraverso l'uso di gel idroalcolico;
- pulizia e sanificazione dei luoghi e delle attrezzature nei siti sportivi;

d) alle eventuali ulteriori indicazioni fornite a livello regionale in materia.

Il gestore del sito dovrà inoltre provvedere a fornire una completa informazione per tutti coloro che intendono accedervi a qualsiasi titolo sportivo nonché predisporre piani di evacuazione che evitino aggregazione in caso di necessità e/o urgenza di lasciare i siti o loro parti (*ad esempio, campi da gioco, siano essi indoor che outdoor*). Si invitano inoltre i gestori ad organizzare corsi di formazione del personale, che potranno essere tenuti da formatori sanitari e di RSPP, al fine di fornire le necessarie raccomandazioni d'uso e direttive di protezione, prevenzione e precauzione ai collaboratori e ai dipendenti.

I gestori sono tenuti a promuovere tra gli utenti ed i frequentanti dei propri centri sportivi tutte le misure volte alla prevenzione della diffusione del COVID – 19.



7. "RETURN TO PLAY": CIRCOLARE MINISTERO SALUTE N.3566 DEL 18 GENNAIO 2022

Nei casi riguardanti atleti non professionisti Covid-19 positivi guariti è necessario far riferimento alla Circolare del Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, DGPRE 0003566-P-18/01/2022, predisposta sulla base del documento tecnico della FMSI sentito il Comitato Tecnico Scientifico, istituito con decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile, e dopo l’approvazione all’unanimità da parte del gruppo di lavoro “Tutela della salute nelle attività sportive”.

La richiamata circolare disponibile all’indirizzo : https://areariservata2.uisp.it/files/shares/CIRCOLARI/2021-2022/Circolare-Min-Sal_0003566-18_01_2022-DGPRE-MDS-P.pdf aggiorna la precedente Circolare ministeriale del 13/01/2021, prevedendo -sempre nel massimo rispetto della tutela sanitaria degli atleti- una riduzione degli accertamenti sanitari necessari per il ritorno in sicurezza all’attività sportiva agonistica, circoscritti in relazione all’età, alla presenza o meno di patologie individuate come fattori di rischio, allo status vaccinale, oltreché allo stadio clinico della malattia.

8. CLASSIFICAZIONE, REGOLAMENTAZIONE ANALISI DEI LUOGHI E SPORT

Al fine di individuare le potenziali criticità e con riferimento alla presenza di personale, si opererà una classificazione dei luoghi per:

- transito;
- sosta breve;
- sosta prolungata;
- potenziali assembramenti.

La classificazione dei luoghi dovrà inoltre prendere in considerazione la ventilazione, naturale e/o meccanica dei luoghi, garantendo il funzionamento degli impianti e, ove possibile, un adeguato ricambio dell'aria.

La classificazione dei luoghi dovrà inoltre considerare le zone di lavoro/attività sportiva dove verosimilmente si possono verificare assembramenti, anche con riferimento alla turnazione dei soggetti presenti laddove al cambio turno un diverso operatore sportivo avrà accesso e contatto con le attrezzature manipolate da altro operatore sportivo. Pertanto, al fine di individuare le potenziali criticità e con riferimento alla presenza ed alle attività specifiche, i luoghi dedicati alle attività sportive saranno classificati in spazio precipuo di pratica sportiva ove si svolga l'attività, sia all'aperto che al chiuso.

L'analisi dei layout dovrà considerare le diverse aree ove viene espletata l'attività sportiva o sezioni del campo di gioco e delle aree circostanti, ed il loro utilizzo in fase di allenamento presenti nei luoghi prima classificati. Considerando il numero di persone assegnate ai vari luoghi durante le attività di allenamento, si dovrà valutare la possibilità di variare la disposizione delle diverse postazioni di sosta, attesa e allenamento, in modo da ottenere il distanziamento richiesto per ridurre la possibilità di contagio.

Devono essere individuate ed eventualmente regolamentate le attività effettuate all'esterno del sito sportivo con riferimento a:

- familiari che entrano certamente in contatto con gli operatori sportivi;
- coloro che abitualmente entrano in contatto con gli operatori sportivi;
- coloro che possono entrare in contatto con gli operatori sportivi;
- ogni altro soggetto che svolge attività esterna, quale ad esempio manutenzione.

Devono altresì essere analizzate:

- modalità operative per l'effettuazione delle attività in altri siti sportivi;
- modalità di coordinamento con datore di lavoro/gestore dell'altro sito sportivo. Per le specifiche misure si rimanda al paragrafo relativo alle misure di prevenzione e protezione;
- mezzi di trasporto utilizzati da ciascun operatore sportivo;
- eventuale presenza di parcheggi o zone dedicate al ricovero delle biciclette nel sito sportivo;
- eventuale utilizzo di navetta in uso all'organizzazione sportiva;
- eventuale presenza di piste ciclabili a servizio del sito sportivo;
- numero e localizzazione di lavoratori e/o operatori sportivi attivi anche presso altre organizzazioni e/o in altri siti sportivi.

Particolare attenzione dovrà essere posta nel disciplinare l'accesso e la permanenza a locali adibiti a spogliatoi e servizi igienici, prevedendo specifiche regole di turnazione e pulizia.

Le attività devono essere svolte secondo un programma il più possibile pianificato (es. con prenotazione) e regolamentare gli accessi in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazioni.

Le attività devono essere organizzate prevedendo la regolamentazione dei flussi, degli spazi di attesa, dell'accesso alle diverse aree, del posizionamento di attrezzi e macchine, anche delimitando le zone, al fine di garantire la distanza di sicurezza:

- di **almeno 1 metro per le persone mentre non svolgono attività fisica;**

PALESTRE, CENTRI, CIRCOLI E SITI SPORTIVI IN GENERE

Le presenti indicazioni si applicano a Palestre, Centri, Circoli e Siti Sportivi in Genere, e alle attività sportive in generale comprese le attività organizzate con modalità corsistica (senza contatto fisico interpersonale):

- garantire la frequente pulizia e disinfezione dell'ambiente, di attrezzi e macchine (anche più volte al giorno ad esempio tra un turno di accesso e l'altro), e comunque la disinfezione di spogliatoi (compresi armadietti) a fine giornata;
- Le pulizie quotidiane degli ambienti/aree, devono riguardare le superfici toccate più di frequente (es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, armadietti, sedie, maniglie passeggeri, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti);
- Utilizzare panni diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie, in microfibra inumiditi con acqua e sapone e/o con alcool etilico al 75% e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,5% di cloro attivo per i servizi igienici e le altre superfici (es. come la candeggina che in commercio si trova al 5% o al 10% di contenuto di cloro), e allo 0,1% di cloro attivo per tutti le altre superfici, tenendo in considerazione il tipo di materiale, l'uso e l'ambiente o altri detergenti professionali equivalenti come campo d'azione (sanificazione: detergenza e disinfezione), facendo attenzione al corretto utilizzo per ogni superficie da pulire;
- utilizzare in palestra apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo;
- per quanto riguarda il microclima, è fondamentale verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto in condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor. Per un idoneo microclima è necessario:
- garantire periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o utenti esterni (comprese le aule di udienza ed i locali openspace), evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria;
- aumentare la frequenza della manutenzione/sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (eventualmente anche adottando pacchi filtranti più efficienti);
- in relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, assicurarsi che permangano condizioni impiantistiche tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza fra i punti di espulsione ed i punti di aspirazione;
- attivare l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima e fino ad una dopo l'accesso;
- nel caso di locali di servizio privi di finestre quali archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc., ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, questi devono essere mantenuti in funzione almeno per l'intero orario di lavoro;
- per quanto riguarda gli ambienti di collegamento fra i vari locali dell'edificio (ad esempio corridoi, zone di transito o attesa), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, andrà

posta particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata;

- negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione con apporto di aria esterna, tramite ventilazione meccanica controllata, eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria;
- Relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fancoil, o termoconvettori, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, pulire in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati;
- le prese e le griglie di ventilazione devono essere pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75% asciugando successivamente;
- evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.

Negli edifici dotati di specifici impianti di Ventilazione Meccanica Controllata, questi devono mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (possibilmente con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio). In questo periodo di emergenza per aumentare il livello di protezione, deve essere eliminata totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nell'aria. In questa fase può risultare anche utile aprire nel corso della giornata lavorativa le finestre e i balconi per aumentare ulteriormente il livello di ricambio dell'aria.

La pulizia di servizi igienici pubblici, lavandini del bagno e servizi igienici in locali aperti al pubblico utilizzati da più persone deve essere eseguita con cura. Considerare l'uso di un disinfettante efficace contro i virus, come lo 0,1% di ipoclorito di sodio o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

- Il personale impegnato nella pulizia ambientale deve indossare dispositivi di protezione individuale durante le attività di pulizia. L'uso di dispositivi di protezione (mascherina facciale, uniforme che viene rimossa e lavata frequentemente in acqua calda e guanti) è sufficiente per la protezione durante la pulizia dei locali in generale;
- Il materiale di pulizia deve essere adeguatamente pulito alla fine di ogni sessione di pulizia;
- L'igiene delle mani deve essere eseguita ogni volta che vengono rimossi i dispositivi di protezione;
- Il materiale di scarto prodotto durante la pulizia deve essere collocato nella spazzatura indifferenziata.

Spogliatoi

- Prevedere il controllo e la rilevazione dell'accesso degli utenti in modo opportunamente distanziato per mantenere le distanze di sicurezza;
- Posizionare un distributore di sacchetti in polietilene monouso per riporre le calzature;
- Obbligo di riporre indumenti e scarpe all'interno degli armadietti;
- Installazione di distributori automatici di salviette disinfettanti o gel disinfettante per la pulizia degli armadietti;
- Prevedere la presenza costante di personale di pulizia;
- Verificare continuamente che il ricambio d'aria sia adeguato secondo quanto previsto dalle norme;
- Installazione di pannelli informativi di numero e dimensioni adeguate riportanti le indicazioni governative in materia di contenimento del contagio da coronavirus;

- Posizionamento segnaletica orizzontale per garantire il rispetto della distanza personale.

Servizi igienici e docce

- Installazione distributori, preferibilmente automatici, di sapone e di disinfettante;
- Verificare continuamente che il ricambio d'aria sia adeguato secondo quanto previsto dalle norme;
- Nel caso di ambiente unico per le docce, se le stesse non permettono di mantenere una distanza di almeno 1 metro pur usandole in modo alternato, deve essere prevista l'installazione di separatori fra una doccia e l'altra per il mantenimento della distanza di sicurezza;
- Prevedere una segnaletica chiara per il rispetto delle regole di distanziamento e di numero massimo di utenti nello spazio docce in base al numero delle docce stesse e della loro distanza;
- Prevedere temporizzazione docce di durata massima di 2 minuti per utente. Considerare l'opportunità di evitare la doccia dopo l'attività fisica.

Palestra priva di attrezzi e macchine

Garantire gli spazi necessari per il rispetto della distanza di sicurezza delimitando le zone di rispetto e i percorsi con distanza minima fra le persone.

Palestra con attrezzi

- Distanziare attrezzi e macchine per garantire gli spazi necessari per il rispetto della distanza di sicurezza delimitando le zone di rispetto e i percorsi con distanza minima fra le persone;
- Per il rispetto delle distanze interpersonali dovrà essere privilegiata l'attività sul posto, anche per quella a corpo libero, adeguando le esercitazioni delle varie discipline. L'istruttore qualora non impegnato in attività fisica dovrà usare la mascherina;
- È tassativo usare in palestra apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo; all'ingresso in palestra prevedere l'igienizzazione della suola preferibilmente con tappetino imbevuto di igienizzante oppure con disinfettante spray o salviette igienizzanti.

È fatto divieto di andare scalzi e a torso nudo: in tutta la palestra è vietato andare in giro a piedi nudi ed è obbligatorio tenere sempre indossata la maglietta.

Le disposizioni sopraindicate si applicano anche ai siti sportivi "PISCINE".

PISCINE

Le presenti indicazioni si applicano agli impianti natatori, piscine pubbliche e private, piscine finalizzate a attività acquatiche e ad uso collettivo inserite in strutture già adibite in via principale ad altre attività ricettive e alle attività sportive natatorie in generale comprese le attività organizzate con modalità corsistica:

- Il gestore pertanto è tenuto, in ragione delle aree a disposizioni, a calcolare e a gestire le entrate dei frequentatori nell'impianto;
- Regolamentare la disposizione delle attrezzature (sedie a sdraio, lettino) attraverso percorsi dedicati in modo da garantire il distanziamento interpersonale;
- Al fine di assicurare un livello di protezione dall'infezione è necessario assicurarsi dell'efficacia della filiera dei trattamenti dell'acqua e il limite del parametro cloro attivo libero in vasca compreso tra 1,0 e 1,5 mg/l; cloro combinato $\leq 0,40$ mg/l; pH 6.5 – 7.5. Si fa presente che detti limiti devono rigorosamente essere assicurati in presenza di bagnanti. La frequenza dei controlli sul posto dei parametri di cui sopra è non meno di due ore. Dovranno tempestivamente essere adottate tutte le misure di correzione in caso di non conformità, come pure nell'approssimarsi del valore al limite tabellare;

- Prima dell'apertura della vasca dovrà essere confermata l'idoneità dell'acqua alla balneazione a seguito dell'effettuazione delle analisi di tipo chimico e microbiologico dei parametri di cui alla tabella A dell'allegato 1 dell'Accordo Stato Regioni e PP.AA. 16.01.2003, effettuate da apposito laboratorio. Le analisi di laboratorio dovranno essere ripetute durante tutta l'apertura della piscina al pubblico a cadenza mensile, salvo necessità sopraggiunte, anche a seguito di eventi occorsi in piscina, che possono prevedere una frequenza più ravvicinata;
- Si rammentano le consuete norme di sicurezza igienica in acqua di piscina: prima di entrare nell'acqua di vasca provvedere ad una accurata doccia saponata su tutto il corpo; è obbligatorio l'uso della cuffia; è vietato sputare, soffiarsi il naso, urinare in acqua; ai bambini molto piccoli far indossare i pannolini contenitivi;
- Regolare e frequente pulizia e disinfezione delle aree comuni, spogliatoi, cabine, docce, servizi igienici, cabine, attrezzature (sdraio, sedie, lettini, incluse attrezzature galleggianti, natanti etc.);
- Le attrezzature come ad es. lettini, sedie a sdraio, ombrelloni etc. vanno disinfettati ad ogni cambio di persona o nucleo familiare. Diversamente la sanificazione deve essere garantita ad ogni fine giornata. Evitare l'uso promiscuo di oggetti e biancheria: l'utente dovrà accedere alla piscina munito di tutto l'occorrente;
- Le piscine finalizzate a gioco acquatico in virtù della necessità di contrastare la diffusione del virus, vengano convertite in vasche per la balneazione. Qualora il gestore sia in grado di assicurare i requisiti nei termini e nei modi del presente documento, riguardo il distanziamento sociale, l'indicatore di affollamento in vasca, i limiti dei parametri nell'acqua, sono consentite le vasche torrente, toboga, scivoli morbidi;
- Per piscine ad uso collettivo inserite in strutture già adibite in via principale ad altre attività ricettive (es. pubblici esercizi, agrituristiche, camping, etc.) valgono le disposizioni del presente documento, opportunamente vagliate e modulate in relazione al contesto, alla tipologia di piscine, all'afflusso clienti, alle altre attività presenti etc.;
- Si raccomanda ai genitori/accompagnatori di avere cura di sorvegliare i bambini per il rispetto del distanziamento e delle norme igienico-comportamentali compatibilmente con il loro grado di autonomia e l'età degli stessi;
- Le vasche che non consentono il rispetto delle indicazioni suesposte per inefficacia dei trattamenti (es. piscine gonfiabili), mantenimento del disinfettante cloro attivo libero, o le distanze devono essere interdette all'uso. Pertanto si suggerisce particolare rigoroso monitoraggio nei confronti delle vasche per bambini;
- Tutte le misure dovranno essere integrate nel documento di autocontrollo in un apposito allegato aggiuntivo dedicato al contrasto dell'infezione da SARS-CoV-2;

Quindi le regole di distanziamento devono essere previste e osservate per la fase di preparazione del tuffo e durante la permanenza sul bordo vasca. Posto un tuffatore sul trampolino/piattaforma in procinto di tuffarsi, i tuffatori in attesa devono attendere il loro turno posizionandosi in modo da rispettare le distanze minime di sicurezza tra gli atleti. In pratica, un tuffatore è sul trampolino o sulla piattaforma e quello che dovrà tuffarsi successivamente è in attesa al vertice della scala e gli altri a distanza di sicurezza.

Attività nelle piscine scoperte

L'utilizzo delle piscine scoperte presenta minori criticità:

- L'attività si svolge all'aperto, e nell'aria esterna si riducono le concentrazioni degli inquinanti specifici (es. composti organici volatili, PM10, ecc.), della CO₂, degli odori, dell'umidità e dell'aerosol biologico



presenti al chiuso e che possono facilitare la trasmissione degli agenti patogeni, nello specifico, del virus (vedi Rapporto ISS Covid-19, n.5/2020);

- Nel periodo estivo il controllo accessi è semplificato rispetto al periodo invernale ed è possibile stabilire a priori il numero massimo di frequentatori in funzione degli spazi disponibili;
- Si consiglia di cambiarsi all'aperto;
- Gli arredi estivi (ombrelloni, lettini) nel solarium possono essere posizionati in postazioni fisse in maniera tale da garantire il rispetto delle distanze interpersonali;
- Regolamentare la disposizione delle attrezzature (sedie a sdraio, lettino) attraverso percorsi dedicati in modo da garantire il rispetto delle distanze interpersonali;
- L'accesso da e per le aree verdi/solarium alle vasche avviene attraverso passaggi obbligati che possono essere dotati di presidi aggiuntivi oltre alle già obbligatorie vasche lava-piedi, in particolare doccia saponata completa in entrata e uscita dallo spazio vasche.

Operazioni propedeutiche alla riapertura

Prima della riapertura andranno previsti i seguenti interventi:

- Pulizia e sanificazione di tutti i locali;
- Svuotamento e sanificazione delle vasche, delle vasche di compenso e delle masse filtranti;
- Accurata ispezione dei sistemi di trattamento dell'acqua e dell'aria;
- Manutenzione e verifica del corretto funzionamento degli impianti di trattamento acqua;
- Pulizia e sanificazione degli impianti di aerazione;
- Manutenzione e verifica del corretto funzionamento degli impianti di trattamento aria con sostituzione dei filtri;
- Conferma dell'idoneità alla balneazione attraverso le analisi chimiche e microbiologiche previste;
- È consigliabile valutare l'installazione di impianto di ozonizzazione dei locali a maggiore affollamento: ingresso/reception, spogliatoi, docce e servizi igienici, in funzione delle caratteristiche dell'impianto.

ATTIVITÀ SUBACQUEA

GESTIONE ATTREZZATURE

- Non si devono condividere attrezzature personali (ciabatte, cuffie, muta, maschera, aeratore, erogatori, ecc.).
- Dovranno essere sanificate tutte le attrezzature messe a disposizione degli allievi; non è possibile utilizzare la stessa attrezzatura per più allievi in una stessa sessione.
- Si raccomanda che le operazioni di sanificazione delle attrezzature siano effettuate alla presenza degli allievi immediatamente prima del loro utilizzo e, contestualmente, siano sanificate anche quelle degli allievi che utilizzano attrezzatura personale.
- Le attrezzature degli allievi non devono essere messe a contatto le une delle altre durante la movimentazione e, quando poggiate a terra, devono essere mantenute nel rispetto del distanziamento.

ESERCIZI E PROCEDURE

- Non si deve effettuare il trattamento anti-appannamento della maschera con la saliva, essendo questa uno dei principali veicoli del virus. Si raccomanda l'uso di prodotti specifici e/o sapone.
- Non si deve effettuare lo svuotamento dell'aeratore a bocca, perché l'aria espirata, attraverso gli schizzi, potrebbe facilmente raggiungere le persone a bordo vasca, è un utile esercizio togliere l'aeratore al momento della capovolta e rimetterlo in bocca dove essere riemerso.
- Non si deve effettuare il gonfiaggio del GAV a bocca, specialmente se si utilizza attrezzatura non personale, perché l'interno del GAV non è di facile sanificazione.
- Il controllo dell'erogatore secondario in superficie deve essere fatto senza respirarci, ma premendo 2-3 volte il tasto di spurgo; si consiglia l'utilizzo di tre erogatori: 1 erogatore primario, 1 erogatore per utilizzo emergenza propria, 1 erogatore per utilizzo emergenza compagno di immersione.
- Durante gli esercizi didattici in BD (o AC) e AL non si deve mai respirare dall'erogatore di un altro subacqueo. Pertanto:
 - la manovra di condivisione di gas deve essere simulata: l'allievo che richiede gas tiene in mano l'erogatore donato dal compagno, ma continua a respirare dal proprio erogatore;
 - il percorso/risalita in condivisione deve essere simulato: ogni allievo respira dal proprio erogatore, l'allievo che riceve tiene in mano l'erogatore dell'allievo donatore.
 - la manovra "narghilè" deve essere simulata: ogni allievo respira dal proprio erogatore.
 - Si consiglia agli Insegnanti Subacquei di utilizzare la configurazione consigliata, al pari degli allievi, montando anch'essi il terzo erogatore.

RACCOMANDAZIONI PER LE IMMERSIONI AVANZATE

CONFIGURAZIONE E PROCEDURE

- Per garantire l'addestramento secondo le modalità e procedure standard, gli allievi mantengono la configurazione dell'attrezzatura prevista dai corsi immersioni avanzate (CIA o configurazione hogarthiana) e si addestrano utilizzando le normali procedure operative.
- Tutti gli esercizi che prevedono la condivisione di gas (OOG, Lost Gas) devono essere simulati, per cui nessun subacqueo deve respirare da un erogatore di un altro subacqueo.

GESTIONE EMERGENZE REALI

- La gestione con successo di un'emergenza subacquea (che se non risolta comporta conseguenze gravi) è in ogni caso prioritaria rispetto alle raccomandazioni su un possibile contagio da Covid-19.
- OOG: eventuali emergenze reali in ambito didattico devono essere, come di consueto, gestite dall'istruttore; per questo si raccomanda che l'istruttore respiri dall'erogatore di backup e riservi l'erogatore primario esclusivamente alla gestione di un'emergenza reale. In ogni caso si sottolinea che l'esaurimento del gas di fondo in ambito didattico, specialmente nelle immersioni avanzate (data la ridondanza dell'attrezzatura, le procedure specifiche e la supervisione di tutte le fasi dell'immersione da parte dell'istruttore) è un evento raro; la probabilità che si verifichi un esaurimento gas e il donatore sia positivo asintomatico al Covid-19 è, a maggior ragione, estremamente rara.
- Lost Gas: la mancata disponibilità del gas decompressivo è un evento non comune, ma meno improbabile di un OOG (le bombole decompressive sono infatti mono-attacco); in alternativa alla strategia prevista dalle procedure operative standard (respirazione alternata per 1,5 volte il tempo di decompressione), in fase 2 si raccomanda l'applicazione di una delle seguenti strategie:

- nelle immersioni didattiche, dato il tempo di fondo limitato, la gestione di un Lost Gas può essere effettuata respirando il backgas e raddoppiando il tempo deco del segmento, oppure
- l'istruttore può portare in immersione una bombola di EAN50 di bailout.

ATTREZZATURE SUBACQUEE

Corretta Gestione dell'attrezzatura

L'attrezzatura deve essere disinfettata, dopo ogni utilizzo, con particolare attenzione a erogatori, GAV, snorkel e maschere. Tenere separate le zone di riconsegna dell'attrezzatura usata da quelle dove è riposta l'attrezzatura già disinfettata. Vietare l'accesso ai soci nella zona dove è riposta l'attrezzatura già disinfettata. Trasportare l'attrezzatura in contenitori individuali, possibilmente contrassegnati con il nome del socio. Una volta disinfettata, trasportare in sicurezza l'attrezzatura, ad esempio proteggendo maschera, erogatori e snorkel, innesto GAV dentro sacchetti chiusi, da rimuovere prima dell'uso. Igienizzare le mani prima di toccare la rubinetteria delle bombole, valvole e attacchi del primo stadio durante l'assemblaggio e lo smontaggio.

Risciacquo dell'attrezzatura

Non utilizzare vasche comuni per il risciacquo delle attrezzature dopo l'immersione, vanno lavate e igienizzate tutte, compreso le attrezzature di proprietà dei soci, sciacquate in acqua corrente in autonomia. Nel caso ci siano a disposizione delle strutture per lo scolo dell'attrezzatura bagnata, bisogna garantire il giusto distanziamento tra le attrezzature; ricordarsi di igienizzare nuovamente l'attrezzatura dopo ogni scolatura e prima di ogni uso.

MISURE DA ADOTTARE SU BARCHE E GOMMONI

L'utilizzo di barche e gommoni va gestito con estrema attenzione: è il momento in cui i soci rischiano di trovarsi a più stretto contatto tra loro. Occorre seguire le norme indicate dalle autorità competenti.

A bordo, distanza sociale di almeno 1 metro tra le persone, utilizzo generalizzato di guanti e mascherine e sistemi di igienizzazione delle mani che devono essere reperibili a bordo in caso di necessità, anche se le regole di distanziamento vengono rispettate, mentre la barca è in movimento e a causa del vento le goccioline potrebbero essere trasportate più lontano: si rafforza il concetto che per bene comune tutti i passeggeri indossino la mascherina, ricordando di non toccare le attrezzature altrui.

Posti a sedere assegnati e spostamenti a bordo consentiti solo per motivi di assoluta necessità e nel rispetto delle misure minime di distanziamento sociale, sarà cura degli affiliati provvedere ad apporre regolare segnaletica dei posti occupabili, sia dalle persone che dalle attrezzature. È inibito l'uso di contenitori d'acqua comuni per qualsiasi utilizzo.

Evitare di imbarcare materiali non necessari e non fondamentali per la sicurezza e le operazioni subacquee, caricare l'attrezzatura già assemblata. Trasportare in modo sicuro maschere, snorkel e secondi stadi degli erogatori già assemblati, ad esempio proteggendoli con sacchetti da rimuovere solo prima dell'uso. Il terzo erogatore, consigliato, dovrà essere risposto nel proprio sacchetto anche durante l'immersione:

Mantenere il distanziamento anche nelle procedure di ingresso e uscita dall'acqua ed evitare l'assembramento nella risalita a bordo; in presenza di corrente calare fuori bordo apposite cime

GESTIONE BUDDY CHECK E CONDIVISIONE DI GAS IN CASO D'EMERGENZA

Il distanziamento sociale va rispettato anche in relazione a queste operazioni:

- Buddy Check: evitare di toccare l'attrezzatura di altri subacquei, in particolare quella che viene a stretto contatto con viso e bocca del subacqueo. Raccomandare ai subacquei di eseguire un controllo visivo sul compagno d'immersione, con auto-dimostrazione e conferme verbali.
- Condivisione di gas in caso d'emergenza: si raccomanda di utilizzare una fonte d'aria alternativa (terzo erogatore!), correttamente igienizzata prima dell'immersione, evitando di donare l'erogatore personale dal quale si sta respirando. Tenere sempre conto delle linee guida del Regolamento Tecnico e Formativo Nazionale della Uisp Aps Subacquea
- All'apertura del gruppo le prove del corretto funzionamento degli erogatori e il controllo della pressione della miscela dovranno essere svolte unicamente mediante l'utilizzo del pulsante di spurgo

ATTIVITA' SUBACQUEA IN AMBITO DI CERTIFICAZIONE DI SPECIALIZZAZIONE

Rientrano in questo capitolo sulla applicazione delle buone prassi in periodo di emergenza Covid-19 anche tutte le attività subacquee di carattere tecnico-scientifico dedicate allo studio e al monitoraggio degli ambienti acquatici, anche con utilizzo di strumentazione foto e video:

- nel campo dell'archeologia subacquea, della geologia marina, per il monitoraggio e campionamento dell'ambiente marino, nel campo della biologia, della chimica, nel campo della fotografia e cinematografia e della ricerca sul campo per la medicina subacquea.

Per la redazione di questo capitolo sono stati considerati:

- le figure specializzate coinvolte nella programmazione, controllo e prevenzione relativi alle attività d'immersione:
 1. i rischi e le misure di prevenzione e di protezione connesse;
 2. le regole d'immersione e i DPI
 3. i limiti operativi delle attività svolte dagli operatori subacquei.

Il campo di applicazione di queste procedure operative è quello delle attività subacquee dedicate allo studio e al monitoraggio degli ambienti acquatici e in particolare:

- monitoraggio di elementi biologici anche con utilizzo di strumentazione foto, video, (es.: macroalghe, fanerogame, macro invertebrati bentonici, pesci, coralligeno);
- mappatura di fondali;
- osservazione e misura di particolari situazioni ambientali (distrofia, anossia, ipossia, proliferazione vegetativa, accumuli materiale, accumuli rifiuti solidi in mare - marine litter, ecc);
- posizionamento e manutenzione di attrezzature specialistiche per studi mirati dell'ambiente marino;
- prelievi di campioni (sedimento, biota, ecc.);
- valutazione specialistica dello stato ambientale marino.

Queste procedure operative si applicano nelle seguenti condizioni:

- fino ad una profondità massima di 40 metri;
- in curva di sicurezza, cioè senza soste decompressive obbligatorie;
- escluso apnea;
- escluso in solitaria;
- escluso "yo-yo", cioè con ripetute discese e salite nel corso della stessa immersione;
- in operazioni di intervento per immersioni dei volontari di Protezione Civile
- con autorespiratori a circuito aperto ad aria o miscela arricchita di ossigeno ("nitrox") con percentuale di ossigeno superiore al 21% ed entro il 40%.
- Escluso l'utilizzo di ogni sistema di trasporto subacqueo.

Ogni subacqueo si assicurerà che il proprio equipaggiamento e l'attrezzatura siano in ordine, revisionati, adeguati al tipo d'immersione da compiere e che rispettino le raccomandazioni di sanificazione già indicate.

Si raccomanda l'uso di attrezzatura personale. È sconsigliato l'uso di attrezzatura a noleggio. Il subacqueo dovrà controllare lo stato di piena carica della bombola. Deve essere verificata la presenza e la completezza dei presidi di emergenza e il rispetto delle raccomandazioni per il periodo Covid-19. La maschera di riserva, essendo possibile la condivisione in condizioni di emergenza, deve essere sanificata prima dell'immersione.

Lo standard per la condivisione di gas (limitatamente al periodo di pandemia da SARS-CoV-2) prevede che qualora, in immersione, sia necessario condividere la miscela respiratoria, l'erogatore donato al compagno (che riceve la miscela) non deve essere stato utilizzato, né dovrà essere riutilizzato dal subacqueo donante (che offre la miscela). Al termine dell'immersione andrà sanificato prima del normale riutilizzo.

Tutti i subacquei, l'eventuale assistente di superficie e il comandante dell'imbarcazione devono partecipare alla riunione di coordinamento (briefing) condotta dal responsabile del gruppo prima di ciascuna immersione

in cui vanno riepilogati l'organizzazione dell'immersione, i compiti di ciascuno, i parametri di immersione da rispettare e vengono valutate eventuali situazioni contingenti. Il briefing va eseguito in luogo che consenta di rispettare le raccomandazioni di distanziamento sociale (preferibilmente all'aperto). Tutti i partecipanti devono indossare la mascherina chirurgica per il rispetto del distanziamento sociale.

Qualora si sospettasse che i sintomi siano riconducibili a patologie da decompressione, al subacqueo cosciente e consenziente, si dovrà somministrare acqua per via orale e ossigeno normobarico al 100% da parte di personale istruito e competente, fino al sopraggiungere dei soccorsi. Indossare tutti i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) ed utilizzare ogni barriera a disposizione. Se la vittima è incosciente e non respira, allertare il Dipartimento Emergenza (112 o 118 dove non attivato il numero unico) descrivendo la situazione e iniziare con le compressioni toraciche senza effettuare le insufflazioni. Qualora sia necessario, stabilizzare le condizioni cardiorespiratorie dell'infortunato tramite Rianimazione Cardio Polmonare (RCP o BLS – incluso l'uso del defibrillatore qualora disponibile). Continuare nelle manovre di soccorso finché la vittima non avrà ripreso a respirare normalmente, finché non si è esauriti o fino all'arrivo del Soccorso Medico di Emergenza. Una volta concluse le attività di soccorso, rimuovere correttamente i DPI e smaltirli secondo le specifiche indicazioni locali. Lavare con estrema cura le mani. I dispositivi medici utilizzati sulla vittima vanno igienizzati dopo l'uso o eliminati seguendo le corrette procedure. Il soccorritore laico, per due settimane deve eseguire sorveglianza vigile di ogni possibile sintomo di infezione da SARS-CoV-2 che, eventualmente, andrà segnalato tempestivamente al proprio Medico di Medicina Generale (per telefono).

È obbligatorio, al termine dell'immersione, una riunione di verifica per analizzare le situazioni critiche che possono essersi verificate. Ognuno riferirà ogni problema fisico, ogni sintomo sospetto di incidente da decompressione o l'eventuale malfunzionamento dell'attrezzatura. Ai fini della prevenzione, in caso di infortunio, l'incidente e quasi incidente, deve essere presentata una relazione dettagliata al Direttore Didattico e/o al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP). Al termine della giornata delle immersioni ogni OS deve provvedere alla manutenzione ordinaria dei DPI in uso. Tenere separate, utilizzando opportuna cartellonista, le zone di riconsegna dell'attrezzatura usata (con accesso consentito soltanto agli addetti) da quelle dove è riposta l'attrezzatura già disinfettata. Evitare vasche per la gestione del lavaggio attrezzature condivise con il pubblico. Il gruppo erogatori dopo essere stato disinfettato e risciacquato in tutte le sue parti con acqua corrente abbondante, andrà protetto con un sacchetto disinfettato da togliere prima di entrare in acqua.

STAZIONE DI RICARICA

Gli operatori alle ricariche di bombole devono essere sempre muniti di DPI (guanti -mascherine). Il rischio di contaminazione accidentale da parte dell'operatore può riguardare la gestione delle rubinetterie/valvole delle bombole e delle fruste di ricarica. La contaminazione virale all'interno del compressore è, secondo le attuali conoscenze, neutralizzata dalle alte temperature sviluppate fino 120 °C. Particolare attenzione è



richiesta nell'uso di disinfettanti a base di alcol, incluse le soluzioni idroalcoliche per le mani. Una presenza anche minima di alcol, sostanza altamente volatile ed infiammabile anche a temperature relativamente basse, può essere causa d'incendio o esplosione qualora si trattino miscele ad alta percentuale di ossigeno. Evitare un contatto diretto o indiretto con attrezzature, bombole e fruste di riempimento usate per ricariche con miscele arricchite soprattutto se caricate con metodo di pressione parziale.

CONTROLLO, AUTOCONTROLLO IN PISCINA/PALESTRA, INTEGRAZIONE PER PREVENIRE INFEZIONE DA COVID-19: STRUTTURE, ATTREZZATURE, DOTAZIONI, ACCORGIMENTI, CERTIFICAZIONI VERDI

Certificazioni Verdi Covid-19

L'accesso a piscine, palestre centri benessere, sport di squadra e di contatto, eventi e competizioni per le attività che si svolgono al chiuso, nonché agli spogliatoi e docce al chiuso (con esclusione dell'obbligo per gli accompagnatori delle persone non autosufficienti in ragione dell'età di disabilità), è consentito esclusivamente ai possessori di **Certificazione Verde "Rafforzata"**.

L'accesso all'attività sportiva o motoria individuale anche competitiva all'aperto svolta anche in più persone, nonché l'accesso a piscine, centri natatori, sport di squadra e di contatto, centri benessere, impianti sciistici per le attività all'aperto è consentita senza obbligo di Certificazione Verde;

Sono esonerati dalle Certificazioni Verdi Covid-19:

- i soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale ossia i bambini di età inferiore ai 12 anni di età che possono quindi entrare ovunque senza pass;
- i soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

Sono obbligati alle Certificazioni Verdi Covid-19 sia per le attività all'aperto che per quelle al chiuso tutti coloro che svolgono una attività lavorativa o di formazione o di volontariato (operatori, istruttori, tecnici, amministrativi, collaboratori sportivi, arbitri-giudici, accompagnatori, receptionist, etc.). Agli stessi è fatto obbligo, ai fine dell'accesso ai luoghi in cui l'attività è svolta, di possedere e di esibire, su richiesta, la **Certificazione Verde Covid 19**.

Il Controllo del possesso delle Certificazioni Verdi deve avvenire a cura dei gestori/organizzatori, a qualsiasi titolo, di siti sportivi e/o attività sportiva a qualunque titolo, o che comunque ne hanno la responsabilità.

Nel caso di coloro che svolgono una attività lavorativa o di formazione o di volontariato **si rammenta che l'onere della verifica spetta al datore di lavoro**.

La verifica si effettua sulle certificazioni rilasciate in formato cartaceo o digitale (attraverso la [App "VerificaC19"](#) app ufficiale del governo). Non è previsto che ne sia depositata copia ma esclusivamente che sia mostrata ai fini del controllo. L'intestatario della certificazione verde COVID-19 all'atto della verifica dimostra ove necessario, a richiesta dei verificatori di cui al comma 2 art.13 del DPCM 17/6/2021, la propria identità personale mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento.

Schema riepilogativo Certificazioni Verdi Covid-19.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	NON OBBLIGO GREEN PASS	OBBLIGO GREEN PASS "BASE"	OBBLIGO GREEN PASS "RAFFORZATO"
Attività sportiva e motoria Individuale e di Squadra , anche, nonché l'accesso a Piscine, Centri natatori, Sport di squadra e di contatto, Centri benessere, impianti sciistici all'APERTO all'APERTO	X		
Accesso a attività Piscine, Centri natatori, Palestre, Centri benessere, Sport individuali di di squadra e di contatto al CHIUSO			X
Attività Competitiva e Eventi al CHIUSO			X
Utilizzo spogliatoi e docce per usufruttori Attività all'APERTO e al CHIUSO			X
Operatori, istruttori, tecnici, amministrativi, collaboratori sportivi, arbitri-giudici, accompagnatori, receptionist, etc. per Attività al CHIUSO e all' APERTO		X	
PUBBLICO ad Eventi e competizioni SPORTIVE all'APERTO		X	
PUBBLICO ad Eventi e competizioni SPORTIVE al CHIUSO			X
Attività centri culturali, centri sociali e ricreativi per le attività all'APERTO	X		
Attività centri culturali, centri sociali e ricreativi per le attività al CHIUSO			X

Nelle attività di Piscine e Palestre è necessario:

- Piscine - Accedere alle vasche passando obbligatoriamente dalla vaschetta lavapiedi;
- Tutte le attività - Pulizia e sanificazione del materiale didattico e degli attrezzi alla fine di ogni sessione di allenamento;
- Tutte le attività - Predisporre distanziatori su panchine e appendiabiti per garantire la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- Piscine - Prevedere una doccia saponata prima dell'ingresso in vasca.

FATTORI DI RISCHIO PER DISCIPLINE SPORTIVE UISP

Descrizione	Fattore di rischio
Nessun rischio	0
Rischio Basso	1
Rischio Medio	2
Rischio Alto	3
Rischio Elevato	4

ELENCO ATTIVITÀ UISP

Per ciascuna delle attività indicate nella seguente tabella, è prevista la relativa tipologia (Individuale o Squadra) e classe di rischio.

ATTIVITÀ	ID UISP	SETTORE ATTIVITÀ UISP	AMMISSIBILE E CONI	TIPO SPORT	CLASSE RISCHIO
CANOTTAGGIO	13A	ACQUAVIVA	SI	INDIVIDUALE	1
CANOA	39A	ACQUAVIVA	SI	INDIVIDUALE	1
DRAGON BOAT	39B	ACQUAVIVA	SI	INDIVIDUALE	2
HYDROSPEED	39C	ACQUAVIVA	SI	INDIVIDUALE	2
RAFTING	39D	ACQUAVIVA	SI	INDIVIDUALE	2
SURF	39E	ACQUAVIVA	SI	INDIVIDUALE	1
SUP	39F	ACQUAVIVA	NO	INDIVIDUALE	1
ATLETICA LEGGERA	01A	ATLETICA LEGGERA	SI	INDIVIDUALE	1
ATLETICA LEGGERA CORSA SU STRADA	01B	ATLETICA LEGGERA	SI	INDIVIDUALE	1
NORDIC E FITWALKING	01C	ATLETICA LEGGERA	SI	INDIVIDUALE	1
ATLETICA LEGGERA TRAIL RUNNING	01E	ATLETICA LEGGERA	SI	INDIVIDUALE	1
CALCIO A 11	12A	CALCIO	SI	SQUADRA	3
CALCIO A 7	12B	CALCIO	SI	SQUADRA	3
CALCIO A 5	12C	CALCIO	SI	SQUADRA	3
CALCIO A 8	12D	CALCIO	SI	SQUADRA	3
BMX	15A	CICLISMO	SI	INDIVIDUALE	1
CICLISMO SU STRADA (attività promozionale non competitiva)	15B	CICLISMO	SI	INDIVIDUALE	1
CYCLING FOR ALL E MASTER (attività cicloamatoriale competitiva)	15C	CICLISMO	SI	INDIVIDUALE	1
CICLOTURISMO	15D	CICLISMO	SI	INDIVIDUALE	1
DUATHLON (Corsa, ciclismo)	15E	CICLISMO	SI	INDIVIDUALE	2
MOUNTAIN BIKE	15F	CICLISMO	SI	INDIVIDUALE	1
TRIATHLON	15L	CICLISMO	SI	INDIVIDUALE	1
CICLISMO TRIALS	15M	CICLISMO	SI	INDIVIDUALE	1

DANZE ACCADEMICHE Danza moderna e contemporanea: Modern Jazz, Lyrical Jazz, Graham, Cunningham; Limon e generi derivati	18F	DANZA	SI	INDIVIDUALE	1
DANZE ACCADEMICHE Danza classica: Tecniche di balletto, Variazioni libere, Pas de deux, Repertorio classico	18G	DANZA	SI	INDIVIDUALE	1
DANZE COREOGRAFICHE Danza Etniche, Popolari e di Carattere: Tap Dance, Twist, Charleston, Belly Dance e danze tradizionali varie	18H	DANZA	SI	INDIVIDUALE	1
DANZE COREOGRAFICHE Danza Freestyle: Synchro Dance, Choreographic Dance, Show Dance, Disco Dance	18I	DANZA	SI	INDIVIDUALE	1
DANZE INTERNAZIONALI Danza Freestyle: Danze caraibiche (Salsa, Mambo, Merengue, Bachata, Combinata, Rueda), Danze argentine (Tango, Vals, Milonga), Hustle, Show coppie e Formazioni	18L	DANZA	SI	INDIVIDUALE	3
DANZE INTERNAZIONALI Danza Standard e Danze Latine: Valzer inglese, Tango, Valzer viennese, Slow Foxtrot, Quick Step, Samba, Cha Cha Cha, Rumba, Paso doble, Jive, Combinata, Show coppie e Formazioni	18N	DANZA	SI	INDIVIDUALE	3
DANZE INTERNAZIONALI Danza Jazz: Rock'n roll, Rock Acrobatico, Boogie Woogie, Swing Dance, Lindy Hop, Mixing Blues, Combinata, Show Coppie e Formazioni	18O	DANZA	SI	INDIVIDUALE	3
DANZE NAZIONALI Liscio Unificato e Sala: Mazurka, Valzer Viennese, Polka, Valzer Lento, Tango, Foxtrot, Combinata, Show Coppie e Formazioni	18P	DANZA	SI	INDIVIDUALE	3
DANZE REGIONALI Danze Folk e liscio Tradizionale: Mazurka, Valzer, Polka e altri balli tradizionali	18Q	DANZA	SI	INDIVIDUALE	3
STREET DANCE Urban Dance: Hipo Hop, Beak Dance, Electric Boogie, Funk, Hype, Contaminazioni e stili derivati	18R	DANZA	SI	INDIVIDUALE	1
LOTTA GRECO-ROMANA	02A	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4
LOTTA LIBERA	02B	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4
CAPOEIRA	18D	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4
AIKIDO	19A	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4
JU-JITSU	19D	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4
JUDO	19F	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4
KARATE	19G	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4

KENDO	19H	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4
KUNG FU	19L	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4
TAEKWONDO	19Q	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4
TAJIQUAN; TUEI SHOU; BAGUAZHANG; WING CHUN; SHAOLIN; JEET KUNE DO; QI GONG; SHUAI JIAO	19R	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4
MUAY THAI	19Y	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4
PUGILATO AMATORIALE	43H	DISCIPLINE ORIENTALI	SI	INDIVIDUALE	4
ATTACCHI	04B	EQUESTRI E CINOFILE	SI	INDIVIDUALE	1
ATTIVITA' EQUESTRI DI TRADIZIONE E RASSEGNE	04C	EQUESTRI E CINOFILE	SI	INDIVIDUALE	1
CONCORSO COMPLETO	04D	EQUESTRI E CINOFILE	SI	INDIVIDUALE	1
DRESSAGE	04E	EQUESTRI E CINOFILE	SI	INDIVIDUALE	1
ENDURANCE	04G	EQUESTRI E CINOFILE	SI	INDIVIDUALE	1
EQUITAZIONE DI CAMPAGNA	04H	EQUESTRI E CINOFILE	SI	INDIVIDUALE	1
POLO	04I	EQUESTRI E CINOFILE	SI	SQUADRA	2
REINING	04L	EQUESTRI E CINOFILE	SI	INDIVIDUALE	1
RIABILITAZIONE EQUESTRE	04M	EQUESTRI E CINOFILE	SI	INDIVIDUALE	1
SALTO OSTACOLI	04N	EQUESTRI E CINOFILE	SI	INDIVIDUALE	1
VOLTEGGIO	04O	EQUESTRI E CINOFILE	SI	INDIVIDUALE	1
SLEDDOG	27H	EQUESTRI E CINOFILE	SI	INDIVIDUALE	2
ATTIVITA' SPORTIVA CINOTECNICA	43B	EQUESTRI E CINOFILE	SI	INDIVIDUALE	1
CULTURA FISICA	11A	GINNASTICHE	SI	INDIVIDUALE	1
ATTIVITA' SPORTIVA GINNASTICA FINALIZZATA ALLA SALUTE ED AL FITNESS	22A	GINNASTICHE	SI	INDIVIDUALE	1
GINNASTICA ARTISTICA	22B	GINNASTICHE	SI	INDIVIDUALE	1
GINNASTICA PER TUTTI	22C	GINNASTICHE	SI	INDIVIDUALE	1
GINNASTICA ACROBATICA	22D	GINNASTICHE	SI	INDIVIDUALE	1

GINNASTICA AEROBICA	22E	GINNASTICHE	SI	INDIVIDUALE	1
GINNASTICA RITMICA	22G	GINNASTICHE	SI	INDIVIDUALE	1
TRAMPOLINO ELASTICO	22H	GINNASTICHE	SI	INDIVIDUALE	1
PARKOUR	43I	GINNASTICHE	SI	INDIVIDUALE	1
TWIRLING	43N	GINNASTICHE	SI	INDIVIDUALE	1
MAJORETTES	43O	GINNASTICHE	NO	INDIVIDUALE	1
BOWLING	233	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
BIRILLI	234	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
DAMA	238	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	2
HORSE SHOE	239	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
FLYING DISC	241	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	2
GIOCHI DI CARTE BRIDGE	243	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	2
LANCIO DEL FORMAGGIO	248	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	2
LANCIO DEL RULLETO	253	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	2
LANCIO DELLA RUZZOLA	254	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	2
TENNIS TAVOLO	258	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
TIRO ALLA FUNE	259	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	2
AEROMODELLISMO	270	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
LIPPA	271	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
MOTONAUTICA RADIOCOMANDATA	272	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
PETANQUE	273	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
RAFFA	274	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
SCHERMA STORICA	275	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	2
SOFT CRICKET (palla morbida)	276	GIOCHI	SI	SQUADRA	3
TIRO CON L'ARCO 3D	277	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
TIRO CON L'ARCO ALLA TARGA (al chiuso e all'aperto)	278	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
TIRO DI CAMPAGNA	279	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1

TROTTOLA	280	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
BASEBALL - SOFTBALL	08A	GIOCHI	SI	SQUADRA	3
BILIARDO BOCCETTE	09A	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
BILIARDO STECCA	09B	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
VOLO (BOCCE)	10A	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	2
FOOTBALL AMERICANO	20A	GIOCHI	SI	SQUADRA	4
GOLF	24A	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
HOCKEY	25A	GIOCHI	SI	SQUADRA	3
PALLAMANO	31A	GIOCHI	SI	SQUADRA	3
RUGBY A 15	34A	GIOCHI	SI	SQUADRA	4
RUGBY A 7	34B	GIOCHI	SI	SQUADRA	4
TOUCH RUGBY	34C	GIOCHI	SI	SQUADRA	3
SCACCHI	35A	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	2
SCHERMA	36A	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	2
FLOORBALL	43M	GIOCHI	SI	SQUADRA	4
CRICKET (palla tradizionale)	47A	GIOCHI	SI	SQUADRA	3
PALLAPUGNO	264	GIOCHI	SI	SQUADRA	2
BILIARDINO	232	GIOCHI	NO	INDIVIDUALE	3
CORSA NELLE CARRETTE	237	GIOCHI	NO	INDIVIDUALE	2
GIOCHI DI SIMULAZIONE	244	GIOCHI	NO	INDIVIDUALE	2
GIOCHI DI TAVOLIERE	245	GIOCHI	NO	INDIVIDUALE	2
MODELLISMO DINAMICO RADIOCOMANDATO	250	GIOCHI	SI	INDIVIDUALE	1
GIOCHI POPOLARI	263	GIOCHI	NO	INDIVIDUALE	2
HIT BALL	43D	GIOCHI	NO	INDIVIDUALE	2
TCHOUKBALL	43L	GIOCHI	NO	INDIVIDUALE	3
ALPINISMO	27A	MONTAGNA	SI	INDIVIDUALE	1
ARRAMPICATA SU ROCCIA (Boulder;Lead)	27B	MONTAGNA	SI	INDIVIDUALE	1
ARRAMPICATA SU STRUTTURE ARTIFICIALI (Boulder; Speed;Lead)	27M	MONTAGNA	SI	INDIVIDUALE	1
ORIENTAMENTO	27D	MONTAGNA	SI	INDIVIDUALE	1

SCI ALPINISMO	27G	MONTAGNA	SI	INDIVIDUALE	1
ESCURSIONISMO – TREKKING	27C	MONTAGNA	NO	INDIVIDUALE	1
SPELEOLOGIA	27I	MONTAGNA	NO	INDIVIDUALE	1
TORRENTISMO	27L	MONTAGNA	NO	INDIVIDUALE	2
MOTOCROSS	28A	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
MOTO D'EPOCA	28B	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
MOTOTURISMO	28D	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
ENDURO	28G	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
MOTORALLY	28H	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
TRIAL	28I	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
VELOCITA' (Road Racing)	28L	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
SUPERMOTO	28M	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
MOTOSLITTE (Snowcross)	28N	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
ABILITA' (velocità su terra/su ghiaccio, slalom, challenge, accelerazione, drifting)	07B	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
FUORISTRADA	07C	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
AUTO STORICHE	07D	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
ENERGIE ALTERNATIVE	07G	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
RALLY	07H	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
VELOCITA' (in salita, in circuito)	07I	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
KARTING	26A	MOTORISMO	SI	INDIVIDUALE	1
SCI ALPINO	37A	NEVE	SI	INDIVIDUALE	1
SNOWBOARD	37C	NEVE	SI	INDIVIDUALE	1
SLITTINO PISTA NATURALE	37E	NEVE	SI	INDIVIDUALE	1
SCI FONDO	37F	NEVE	SI	INDIVIDUALE	1
ATTIVITA' GINNICO-MOTORIE ACQUATICHE APPLICATIVE ALLE DISCIPLINE DEL NUOTO	29A	NUOTO	SI	INDIVIDUALE	1
NUOTO	29D	NUOTO	SI	INDIVIDUALE	1

PALLANUOTO	29E	NUOTO	SI	SQUADRA	3
NUOTO PER SALVAMENTO	29F	NUOTO	SI	INDIVIDUALE	1
NUOTO SINCRONIZZATO	29G	NUOTO	SI	INDIVIDUALE	1
NUOTO IN ACQUE LIBERE (FONDO)	29H	NUOTO	SI	INDIVIDUALE	1
TUFFI	29I	NUOTO	SI	INDIVIDUALE	1
PALLACANESTRO	30A	PALLACANESTRO	SI	SQUADRA	3
PALLACANESTRO 3 CONTRO 3	30B	PALLACANESTRO	SI	SQUADRA	3
BEACH VOLLEY	32B	PALLAVOLO	SI	SQUADRA	2
PALLAVOLO	32A	PALLAVOLO	SI	SQUADRA	2
SITTING VOLLEY	32C	PALLAVOLO	SI	INDIVIDUALE	2
CURLING	21A	PATTINAGGIO	SI	SQUADRA	2
PATTINAGGIO DI FIGURA ARTISTICO	21C	PATTINAGGIO	SI	INDIVIDUALE	1
HOCKEY SU GHIACCIO	21D	PATTINAGGIO	SI	SQUADRA	3
PATTINAGGIO VELOCITA' PISTA LUNGA	21E	PATTINAGGIO	SI	INDIVIDUALE	2
PATTINAGGIO ARTISTICO	33A	PATTINAGGIO	SI	INDIVIDUALE	2
PATTINAGGIO CORSA	33E	PATTINAGGIO	SI	INDIVIDUALE	2
PATTINAGGIO FREESTYLE	33F	PATTINAGGIO	SI	INDIVIDUALE	2
HOCKEY INLINE	33G	PATTINAGGIO	SI	SQUADRA	3
SKATEBOARD	33H	PATTINAGGIO	SI	INDIVIDUALE	1
DIDATTICA SUBACQUEA	06F	SUBACQUEE	SI	INDIVIDUALE	1
ATTIVITA' SUBACQUEE E NUOTO PINNATO	06G	SUBACQUEE	SI	INDIVIDUALE	1
PESCA DI SUPERFICIE	43F	SUBACQUEE	SI	INDIVIDUALE	1
BEACH TENNIS	40A	TENNIS	SI	INDIVIDUALE	1
SQUASH	40B	TENNIS	SI	INDIVIDUALE	1
TENNIS	40C	TENNIS	SI	INDIVIDUALE	1
PADDLE	40D	TENNIS	SI	INDIVIDUALE	1
KITEBOARDING	42A	VELA	SI	INDIVIDUALE	1
BARCHE A CHIGLIA	42B	VELA	SI	INDIVIDUALE	1



TAVOLE A VELA	42C	VELA	SI	INDIVIDUALE	1
DERIVE	42D	VELA	SI	INDIVIDUALE	2
MULTISCAFI	42E	VELA	SI	INDIVIDUALE	2
VELE D'EPOCA	42F	VELA	SI	INDIVIDUALE	2
DIPORTO	43C	VELA	SI	INDIVIDUALE	2



9. EVENTI E COMPETIZIONI UISP, SPORT DI SQUADRA E DI CONTATTO

SPORT DI CONTATTO E DI SQUADRA

Per lo svolgimento di Sport Individuali, di contatto e di squadra si applicano le seguenti indicazioni:

- **Le attività al chiuso sono consentite a condizione che gli usufruttori interessati siano muniti di Certificazione Verde Covid-19 “Rafforzata”.**
- **Tutti coloro che svolgono una attività lavorativa o di formazione o di volontariato (operatori, istruttori, tecnici, amministrativi, collaboratori sportivi, arbitri-giudici, accompagnatori, receptionist, etc.) ai fine dell’accesso ai luoghi in cui l’attività – sia all’aperto che al chiuso - è svolta, è fatto obbligo di possedere e esibire, su richiesta, la Certificazione Verde Covid 19.**
- mantenimento della distanza interpersonale minima di almeno 1 metro in caso di assenza di attività fisica.
- regolare e frequente pulizia e disinfezione di aree comuni, spogliatoi, docce, servizi igienici, attrezzature e macchine utilizzate per l’esercizio fisico;
- tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti;
- Infine, in merito al ricambio d’aria negli ambienti interni, in ragione dell’affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l’efficacia degli impianti al fine di garantire l’adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l’affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell’aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d’aria naturale e/o attraverso l’impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell’aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l’estrattore d’aria.

EVENTI E COMPETIZIONI SPORTIVE UISP

ASSISTERE A SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI SPORTIVE

La partecipazione del pubblico agli eventi e alle competizioni, che siano o meno riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del CONI e del CIP, riguardanti gli sport individuali e di squadra, organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva ovvero da organismi sportivi internazionali, è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

- l'accesso al pubblico agli eventi e competizioni che si svolgono al **chiuso** è consentito esclusivamente ai **soggetti muniti di Certificazione Verde Covid-19 Rafforzata**, nonché alle persone di età inferiore ai dodici anni e ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute;
- l'accesso al pubblico agli eventi e competizioni che si svolgono **all'aperto** è consentito esclusivamente ai **soggetti muniti di Certificazione Verde Covid-19 Base**, nonché alle persone di età inferiore ai dodici anni e ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute;
- l'attività sia svolta nel rispetto dei protocolli anti Covid;
- è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, sia all'aperto che al chiuso.

SPOGLIATOI

Per l'utilizzo degli spogliatoi al chiuso per lo svolgimento di attività all'aperto e/o al chiuso è richiesto il possesso della **Certificazione Verde Covid-19 "Rafforzata"** è obbligatorio il mantenimento del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro e indossare correttamente la mascherina.

È obbligatorio l'uso della mascherina.

ACQUAVIVA

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Acquaviva è necessario seguire le indicazioni sottoindicate.

Sono consentiti eventi e competizioni di attività che si svolgono con attrezzature individuali, in spazi aperti.

Durante lo svolgimento di eventi e competizioni devono essere osservate le seguenti misure:

- Per la fase di ritrovo e accoglienza che si svolge a terra, valgono le regole generali per il contenimento del contagio.
- **Gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.) e il personale di servizio accedono alla manifestazione, sia che si svolga all'aperto che al chiuso, solo se in possesso della specifica Certificazione Verde Covid-19 prevista.**
- **I partecipanti possono accedere alle attività che si svolgono al chiuso, solo dopo la verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19 "Rafforzata".**
A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato **alla verifica del possesso della specifica Certificazione Verde Covid-19.**
- Ogni praticante dovrà disporre di protezioni individuali mascherine, guanti monouso o gel detergente, utili prima di entrare in acqua.
- Ad eccezione della fase di svolgimento dell'attività sportiva va rispettata per quanto possibile la distanza di sicurezza interpersonale, e se necessario dovranno essere messi a disposizione dispositivi di prevenzione come mascherine, guanti monouso o e gel detergente.
- Al termine delle attività tutte le attrezzature dovranno essere lavate e sanificate.

ATLETICA LEGGERA

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Atletica Leggera è necessario seguire le indicazioni sotto-indicate.

EVENTI E COMPETIZIONI

LA PIANIFICAZIONE DELL'EVENTO SPORTIVO

Richiesta autorizzazioni

Fermo restando le consuete richieste di autorizzazione da predisporre con buon anticipo sulla data di svolgimento:

- Autorizzazione rilasciata dal competente Comitato Territoriale UISP (utilizzando apposito modulo/richiesta);
- Autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti per territorio:
Prefettura, Questura, Città Metropolitana/Provincia (solo nel caso in cui il percorso della manifestazione riguardi più Comuni o strade provinciali), Comune, Polizia Locale e, in caso di svolgimento in un'area protetta, l'Ente gestore della medesima;

al fine di garantire un'adeguata valutazione da parte delle autorità competenti, si chiede di fornire agli stessi il Piano di sicurezza (se previsto) e il Piano sanitario (quest'ultimo da condividere anche con 118).

Gestioni iscrizioni

È necessario prevedere la possibilità di iscrizioni online con termine nei giorni precedenti la manifestazione e comunque al raggiungimento del numero massimo definito. Fermo restando il rispetto delle scadenze di cui sopra, le iscrizioni potranno essere perfezionate anche di persona, presso i punti eventualmente indicati dall'organizzazione. L'atleta all'atto dell'iscrizione dovrà comunicare anche il probabile tempo di accredito utilizzabile nel caso in cui le partenze avvenissero per griglie orarie. Dopo la scadenza delle iscrizioni, sarà cura dell'organizzazione pubblicare la composizione delle griglie di partenza (in base al tempo o alla categoria di appartenenza).

INFORMAZIONI E PRESCRIZIONI COMPORTAMENTALI PER ATLETI E ORGANIZZAZIONE

Prima, durante e dopo l'evento, l'organizzazione, tramite lo speaker, dovrà comunicare e ricordare i comportamenti da mantenere per garantire il rispetto delle norme anticontagio Covid 19.

In fase di allestimento, l'organizzazione dovrà allestire un'area smaltimento rifiuti con adeguati contenitori per la raccolta differenziata utilizzabili da ogni partecipante; è consigliabile, che l'organizzazione, preveda un sistema di comunicazione tramite sms o chat di messaggistica circa le modalità di accesso alla gara e di svolgimento della medesima oltre alle disposizioni previste in ambito sanitario.

In particolare occorrerà garantire la disponibilità dei Dpi previsti dalla normativa anticontagio (gel lavamani, mascherine, cartellonistica) in tutti i settori dedicati alla manifestazione.

I partecipanti all'evento (atleti, giudici, volontari e staff) dovranno:

- praticare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro in caso di assenza di attività e indossare la mascherina, inoltre tutto lo staff dovrà avere in dotazione guanti monouso e/o gel lavamani;
- coprire la bocca e il naso con un fazzoletto o una manica (non le mani) quando si tossisce o starnutisce;
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, riporre fazzoletti o salviettine (monouso) utilizzate durante la corsa in appositi taschini e gettarli successivamente nei contenitori predisposti dall'organizzazione;
- prima e dopo l'attività fisica utilizzare sempre le mascherine o idonea protezione di naso/bocca;
- gli atleti non dovranno condividere oggetti personali (vedi creme o indumenti);
- evitare strette di mano, abbracci o altre forme di contatto fisico.

PRIMA DELLA PARTENZA

Distribuzione e consegna pettorali

Per evitare assembramenti, il ritiro dei pettorali dovrà avvenire in un'area riservata. Ogni società incaricherà un solo delegato al ritiro. Il Presidente o delegato ritirerà i pettorali e il pacco gara (se previsto) e li distribuirà ai propri atleti in un'area esterna alla zona riservata alla manifestazione. I singoli atleti potranno accedere all'area partenza solo dopo aver ricevuto il pettorale.

Deposito borse

Il deposito borse è vietato, per evitare assembramenti e soprattutto contatti tra le persone.

Zona riscaldamento

Gli atleti devono effettuare il riscaldamento in una zona distante dal campo gara indossando la mascherina, in assenza di attività fisica.

Settore Triage

Gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.) e il personale di servizio accedono alla manifestazione, sia che si svolga all'aperto che al chiuso, solo se in possesso della specifica Certificazione Verde Covid-19 prevista.

In questo settore, ubicato immediatamente prima della zona partenza, il personale addetto accoglierà gli atleti muniti di pettorale, la giuria e il personale di servizio, **e verificandone il possesso della specifica Certificazione Verde Covid-19 "Rafforzata" in caso di attività al chiuso.**

Terminate le operazioni di triage e prima di accedere all'area riservata alla partenza l'atleta dovrà effettuare la sanificazione delle mani.

Zona partenze

Nel caso di partenza a gruppi per categoria o tempi di accredito, occorrerà predisporre aree sufficientemente ampie da garantire il distanziamento interpersonale di 1 metro e distanziare ogni gruppo dal successivo allo scopo di garantire il distanziamento anche in caso di riscaldamento nelle fasi immediatamente precedenti lo start; ogni settore dovrà essere delimitato da nastro/cordini da rimuovere al momento dello start mentre la posizione di ogni partente dovrà essere indicata a terra da numeri o punti ben evidenziati. In questo caso, e in presenza di elevato numero di partecipanti, si consiglia l'utilizzo di un sistema di cronometraggio con chip elettronico per garantire la stesura delle classifiche con modalità real time.

Nel caso di partenza a cronometro (individuale o a coppie debitamente distanziate) tra una partenza e la successiva si dovrà prevedere l'intervallo di almeno 20 secondi.

Il percorso

È sconsigliato un percorso a circuito o che presenti strettoie tali da rischiare non garantire il distanziamento interpersonale in caso di sorpasso.

L'EVENTO

Comportamenti degli atleti

Gli atleti presenti nella griglia di partenza dopo la fase di identificazione (zona triage), dovranno indossare la mascherina allo start fino a subito dopo la partenza. La mascherina andrà poi riposta in un apposito sacchetto personale e portata al seguito durante la gara, per essere indossata dopo aver terminato la stessa o laddove non fosse possibile mantenere la prescritta distanza interpersonale.

Dopo la partenza, agli atleti sul percorso è fatto divieto di utilizzare un pacer, correre in scia, superare un altro concorrente riducendo il distanziamento interpersonale.

Ristori

È consentita esclusivamente la distribuzione di bevande in bottigliette chiuse e cibi solidi confezionati e sigillati preferibilmente monoporzione, depositati su tavoli e non consegnati direttamente nelle mani degli atleti. Nel caso di una gara breve sulla distanza di 10 km. è sufficiente un solo punto ristoro a metà percorso. È necessario predisporre un sistema di raccolta rifiuti mediante posizionamento di un adeguato numero di contenitori nel tratto di percorso immediatamente successivo ogni punto ristoro (max 500 m); non sono consentiti spugnaggi e, in alternativa, si può prevedere la predisposizione di tratti di percorso con docce o nebulizzatori.

Zona arrivo

La zona arrivo dovrà essere sufficientemente ampia per evitare contatti tra gli atleti in volata; immediatamente dopo il traguardo dovrà essere predisposto un percorso obbligato, dove all'atleta, che nel frattempo indosserà nuovamente la mascherina e manterrà un adeguato distanziamento interpersonale, sarà consegnato un sacchetto con i prodotti del ristoro finale e il premio di partecipazione (se previsto).

Premiazioni

Si dovrà prevedere un'area premiazioni sufficientemente ampia da contenere il podio dei primi tre classificati assoluti femminili e maschili anche in questo caso debitamente distanziati e muniti di mascherina.

Per quanto riguarda le premiazioni di categoria vanno previsti altri sistemi (es.: consegna ad un solo incaricato per asd/ssd o, consigliato, con ritiro dei premi nei giorni successivi presso appositi punti indicati preventivamente nel regolamento di gara).

INTEGRAZIONE PROTOCOLLO PER LE ATTIVITA' IN PISTA

ALLESTIMENTO IMPIANTO

Allo scopo di garantire i necessari distanziamenti interpersonali sarà necessario adeguare le dimensioni delle consuete aree di lavoro.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Dovrà essere adottata la modalità on-line (automatizzata o tramite e-mail) per l'acquisizione delle iscrizioni e per la conferma delle stesse. Sono da evitare iscrizioni e/o variazioni sul posto. Questa procedura consentirà di chiudere le iscrizioni e confermare la partecipazione il giorno precedente la manifestazione, consentendo all'Ufficiale Tecnico (o, in sua assenza, all'organizzatore), di comporre le serie e/o batterie e di pubblicarle on line unitamente agli orari delle singole gare in modo tale da contingentare gli accessi all'impianto sportivo. Si suggerisce inoltre di prevedere un numero massimo di atleti per le gare di corsa e per i concorsi; per questi ultimi, in presenza di richieste di partecipazione in numero elevato, occorrerà prevedere più serie ad orari prestabiliti e pubblicati, con start list da comunicare alle ASD/SSD partecipanti la sera precedente la manifestazione.

Corse: Le corse piane ad ostacoli (sino ai 400m inclusi) e le staffette (fino alla 4x400m) si potranno svolgere utilizzando tutte le corsie; per le gare di mezzofondo e fondo (incluse le siepi) promozionali e giovanili (under 15) potranno partire non più di 12 atleti per serie/batteria in modalità tradizionale. Per le gare di mezzofondo e fondo assolute (incluse le siepi), il numero massimo di partenti è aumentato a 16.

Salti in elevazione: le gare potranno svolgersi nelle modalità consuete; ogni atleta potrà dotarsi di un telo in PVC leggero delle dimensioni di circa m3,00x5,00 per l'alto e di m4,00x6,00 per l'asta, da disporre sul materasso di caduta prima del salto, gestendo il telo stesso in autonomia. Per quanto riguarda il salto con l'asta è vietato l'uso del dispenser comune del magnesio; ogni atleta pertanto dovrà utilizzare prodotti personali.



Salto in estensione: è consentito svolgere le gare in modalità usuale.

Lanci: gli atleti in possesso di attrezzo personale dovranno utilizzarlo in via esclusiva. In alternativa occorrerà utilizzare obbligatoriamente quelli messi a disposizione dagli organizzatori, sanificati dal personale addetto dopo ogni lancio. Anche in questo caso è vietato l'uso del dispenser comune del magnesio; gli atleti dovranno pertanto dotarsi di prodotti personali.

Prove multiple: per ogni singola prova ci si dovrà riferire a modalità e specifiche sopra riportate.

NB: Le disposizioni previste per salti e lanci valgono per le categorie giovanili e per quelle assolute.

CALCIO

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Calcio è necessario seguire le indicazioni sottoindicate.

I dirigenti e gli atleti di tutte le ASD/SSD, gli ufficiali di gara e il personale di servizio dovranno essere informati sulle norme da seguire per limitare la diffusione del Covid-19, in particolare devono attenersi alle seguenti disposizioni:

- Arrivare al campo di gioco almeno 45 minuti prima dell'inizio della gara in modo da permettere l'espletamento di tutte le formalità previste. L'ingresso all'interno dell'impianto di gioco dovrà avvenire in modo scaglionato.
- Sottoporsi a cura del gestore dell'impianto o dell'organizzazione o del dirigente responsabile della squadra prima nominata (a seconda di quanto indicato nelle norme di partecipazione/regolamento dell'evento/competizione): **alla verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19 "Rafforzata" in caso di attività al chiuso.**

Gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc) e il personale di servizio accedono alla manifestazione, sia che si svolga all'aperto che al chiuso, solo se in possesso della specifica Certificazione Verde Covid-19 prevista.

- Nello spogliatoio dei direttori di gara (luogo chiuso) non potrà accedere nessun dirigente. La documentazione di atleti e dirigenti necessaria per l'accesso al terreno di gioco (distinte di gara, tessere, documenti d'identità, ecc.) verrà consegnata dal dirigente responsabile o capitano ad inizio gara e sarà riconsegnata alla fine della stessa (sempre al dirigente responsabile o capitano) all'esterno dello spogliatoio.
- Il direttore di gara effettuerà l'appello all'esterno dello spogliatoio (luogo chiuso) in modo da evitare l'assembramento all'interno dello stesso.
- Al momento dell'ingresso in campo accederà al terreno di gioco prima la squadra prima nominata (titolari, riserve e dirigenti), poi la squadra seconda nominata (titolari, riserve e dirigenti) e per ultima la terna/coppia arbitrale o il singolo direttore di gara. Per l'uscita dal terreno di gioco (durante l'intervallo di metà partita e a fine gara) si userà la stessa procedura (squadra prima nominata, squadra seconda nominata e direttori di gara).
- Ogni atleta, dopo essersi cambiato, dovrà riporre i propri indumenti (maglia, pantaloni, scarpe, ecc.) nella propria borsa.
- I capitani delle due squadre ed i direttori di gara si posizioneranno al centro del campo per il sorteggio di inizio gara, ma non si scambieranno il saluto. I calciatori stazioneranno all'interno del terreno di gioco mantenendo il distanziamento interpersonale.
- I calciatori ed i dirigenti in panchina dovranno sedersi, mantenere il distanziamento di almeno un metro gli uni dagli altri anche aumentando lo spazio dedicato. I calciatori di riserva dovranno indossare la mascherina fino a quando non andranno ad effettuare il riscaldamento; in quel caso potranno togliere il Dispositivo di Protezione Individuale. I dirigenti, invece, dovranno utilizzare il DPI per tutta la durata della gara. I calciatori sostituiti che decidessero di sedersi in panchina dovranno indossare la mascherina.
- I calciatori di riserva che effettueranno il riscaldamento prima di entrare in campo dovranno farlo in corrispondenza delle proprie panchine, nel luogo più idoneo, mantenendo comunque la distanza interpersonale.



- Ogni calciatore dovrà avere la propria borraccia; non potranno esserci borracce o bottiglie condivise tra più atleti.
- Gli addetti al primo soccorso di entrambe le squadre dovranno intervenire utilizzando guanti monouso ed indossando la mascherina.
- I calciatori dovranno cercare di mantenere la distanza di almeno un metro dal direttore di gara nelle fasi di non gioco (a gioco fermo).

CICLISMO

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Ciclismo è necessario seguire le indicazioni sottoindicate.

Gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.) e il personale di servizio accedono alla manifestazione, sia che si svolga all'aperto che al chiuso, solo se in possesso della specifica Certificazione Verde Covid-19 prevista.

I partecipanti possono accedere alle attività che si svolgono al chiuso, solo dopo la verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19 "Rafforzata".

A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente **alla verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19.**

ISCRIZIONI

Deve essere prioritario il concetto che nello svolgimento di tutta la manifestazione, a prescindere da qualsiasi accadimento o evenienza, l'Organizzazione metta in atto tutte le misure indirizzate ad evitare qualsiasi forma di assembramento e concentrazione di più persone.

A tal proposito, le iscrizioni sono un momento critico per la continua affluenza e il conseguente ripetersi di situazioni di assembramento di difficile previsione e gestione.

Per questo motivo si consiglia l'adozione delle preiscrizioni (ancor meglio se collettive) per tutte le manifestazioni.

Le preiscrizioni (individuali o collettive) possono essere organizzate:

- on line;
- presentandosi personalmente nei luoghi indicati dal programma (previo appuntamento telefonico per evitare presenze di più persone in simultanea);

Sono da preferire le preiscrizioni cumulative, effettuate dai Presidenti o da Dirigenti delegati delle società, su appositi elenchi che dovranno essere controfirmati dal Presidente (responsabilità sulla regolarità del tesseramento e visite mediche) e dall'atleta (per quanto riguarda la privacy).

Al momento delle preiscrizioni, prevedere/organizzare la contemporanea distribuzione di numeri dorsali/cip/carte controllo /schede controllo/ pass/ pacchi gara ecc., che dovranno essere consegnati, preferibilmente, ad un solo referente per società.

Nel caso in cui non fosse possibile effettuare la distribuzione degli accrediti al momento della preiscrizione (es. iscrizione On-line), questa dovrà essere programmata in modo da "diluirla" nel corso della settimana precedente la manifestazione.

Nel caso in cui si opti per le tradizionali iscrizioni sul posto il giorno dell'evento o competizione, vige l'obbligo da parte dell'Organizzazione di attivare tutte le procedure previste, in particolare:

- Disporre cartelloni info su prevenzioni e comportamenti anti contagio.
- Predisporre percorsi separati in entrata e in uscita dai tavoli delle iscrizioni.
- All'ingresso del percorso, disporre cartelli con le info sui comportamenti da tenere per evitare il contagio
- Sempre all'ingresso del percorso che porta ai tavoli delle iscrizioni, posizionare gel sanificante per le mani e cartello con le disposizioni da seguire.
- Lungo i percorsi di accesso posizionare linee distanziatrici per tenere la distanza di 1 metro tra le persone che andranno a formare le file di attesa.
- È obbligatorio l'utilizzo delle mascherine per tutti (Ciclisti, Organizzazione, Giudici, ecc.).
- Gli addetti alle iscrizioni devono operare indossando mascherine e guanti.
- Dovranno essere collocate barriere anti respiro nei punti iscrizioni.
- Si rende necessaria predisporre personale addetto per la gestione delle code per evitare assembramenti.

INDICAZIONI GESTIONE AREA RITROVO/PARTENZE

Le indicazioni valgono per Amatori, Cicloraduni, Escursioni, Cross country, Gran Fondo, Randonnée, ecc.:

- Coordinare (riportando info sui volantini/programmi) l'arrivo dei Ciclisti invitandoli a portarsi nella località prevista per il ritrovo solo pochi minuti prima della partenza ed invitarli a lasciare la località subito dopo la conclusione della manifestazione.
- Dal momento del parcheggio dell'auto, fino al momento del VIA! i Ciclisti sono tenuti a rispettare le regole del distanziamento con le altre persone, e ad utilizzare i d.p.i. previsti (mascherine) come previsto da Dpcm e Ordinanze in vigore in quel momento.
- Una volta preparata la bici, indossata la divisa, e muniti di mascherine, procederanno con le eventuali operazioni preliminari (iscrizioni, verifiche, controlli, ecc.) e si porteranno al "Via" solo al segnale del direttore di gara, quando mancheranno pochi minuti dall'orario di partenza pubblicato nel volantino/regolamento della manifestazione.
- Evitare gli appelli e dare inizio alle manifestazioni esattamente all'orario previsto dal programma in subordine alle decisioni del Direttore della manifestazione al quale spetta il compito di dare inizio alla manifestazione in base alle norme dei Regolamenti, Permessi e Ordinanze concesse alla manifestazione e quando tutte le condizioni di sicurezza saranno attivate.
- Solo dopo aver preso il via, ai ciclisti, viene concesso di togliersi la mascherina.
- Controllo partenza con microchip: se e dove previsto, prima della partenza, ogni ciclista, munito di mascherina, transiterà sulla pedana di controllo effettuando lo screening con le modalità previste dal regolamento della manifestazione, per portarsi successivamente, munito di mascherina, nell'area di partenza.
- In caso di manifestazione con partenza alla "Francese" (in maniera autonoma), i partecipanti nell'arco di tempo previsto (max 2 ore) si potranno immettere nel percorso singolarmente o in piccoli gruppi indossando la mascherina, solo dopo essere partiti e essersi posizionati alla distanza prevista durante la prestazione sportiva, potranno togliersi la mascherina.
- Successivamente al VIA! La mascherina deve essere riposta nelle tasche pronta per essere utilizzata ad ogni fermata per controlli, ristori, oppure subito dopo l'arrivo, ecc.

AREA GIURIA

Le Giurie dovranno disporre di un Palco, un'Area o ufficio dove svolgeranno le loro funzioni costantemente protetti dalla mascherina.

Il palco o l'ambiente riservato alla Giuria dovrà essere dotato di Gel igienizzante ed avere una metratura sufficiente per contenere un numero di Giudici tale che possano svolgere il loro lavoro muniti di mascherina, costantemente distanziati di almeno 1 metro tra di loro.

Lo speaker può essere esentato dall'indossare la mascherina, solo se svolge il suo lavoro distanziato dalle altre persone.

AREA PARTENZE - SVOLGIMENTO MANIFESTAZIONE LUNGO IL PERCORSO

La partenza viene data dal Direttore di Gara (il Dirigente dell'Organizzazione cui sono stati rilasciati i permessi) e deve avvenire con mascherina indossata.

Il personale di servizio lungo il percorso, gli **A.S.A. addetti alla segnalazione aggiuntiva**, gli equipaggi di mezzi al seguito (se previsti dal regolamento), dovranno avere al seguito la mascherina e attenersi a quanto previsto dalla normativa Covid-19 in materia di distanziamento e precauzioni da adottare.

AREE RISTORI

Dovranno essere limitati al minimo indispensabile e dovranno svolgersi secondo le linee guida previste dalle procedure, secondo modalità adeguate e adottando tutte le misure precauzionali in linea con le norme generali in vigore.

L'Organizzazione deve prevedere un piano preventivo della gestione dei flussi delle persone per rispettare le regole sul distanziamento obbligatorio, il passaggio deve avvenire in corsia con direzione unica, devono essere apposti cartelli informativi e segnalazioni che evidenziano la distanza da mantenere.

Da evitare il self service: i ciclisti devono avvicinarsi al punto distribuzione ristoro uno per volta distanziati di almeno 1 metro uno dall'altro e ricevere i sacchetti monodose preconfezionati per poi allontanarsi immediatamente dal tavolo e abbandonare l'Area Ristoro nel minor tempo possibile lasciando spazio ai ciclisti in arrivo.

Deve essere evitato il consumo dei ristori nelle aree di distribuzione: per escludere gli assembramenti, una volta ricevuta la sacca, i ciclisti devono allontanarsi dall'area ristoro.

Sono da escludere prodotti sfusi di ogni genere (no somministrazione a buffet).

Le bevande devono essere distribuite in contenitori monouso, (bottigliette o lattine)

I prodotti commestibili dovranno essere offerti in confezioni monodose preferibilmente preconfezionati.

Il personale di servizio alla distribuzione del ristoro e coloro che saranno addetti alla gestione del flusso dei ciclisti dovrà essere munito di guanti, mascherina, gel igienizzante e dovranno mantenere fra loro la distanza minima prevista (1mt.).

AREE CONTROLLO

I controlli lungo il percorso dovranno essere limitati al minimo indispensabile

L'Organizzazione deve prevedere un piano preventivo della gestione dei flussi delle persone per rispettare le regole sul distanziamento obbligatorio e non creare assembramento, il passaggio deve avvenire in corsia con direzione unica, devono essere apposti cartelli informativi e segnalazioni che evidenziano la distanza da mantenere.

Per diminuire la possibilità di ammassamenti, la realizzazione dell'Area di Controllo non deve essere la stessa dedicata al Ristoro (distanziare di almeno un centinaio o più metri).

L'obbligo di ridurre contatti, assembramenti suggerisce il ricorso ad una tipologia di controllo di tipo "tecnologico" possibilmente "fai da te" (cip, schede tipo badge con lettura a strisciata, ecc.)

I partecipanti, senza abbandonare la bici, dovranno effettuare il Controllo quindi prontamente ripartire.

È preferibile che le operazioni di controllo vengano effettuate personalmente dai ciclisti sotto la sorveglianza degli addetti alla organizzazione che svolgeranno ruoli di gestione e di verifica del rispetto delle norme anti Covid-19.

qualora non fosse possibile, è necessario dotare la postazione di paraventi anti respiro, fissi o indossati dal personale con mascherine, guanti e gel igienizzante.

SANIFICAZIONE DEI MATERIALI DI USO PROMISQUO

Badge, cartellini di viaggio, numeri dorsali, cip, ecc., quando vengono riconsegnati all'arrivo, sono normalmente intrisi di sudore. Per evitare l'accresciuta pericolosità di contagio, dovranno essere riposti dal ciclista stesso in apposita urna-contenitore in attesa della loro sanificazione.

L'area restituzione, governata da personale adeguatamente formato, dovrà essere preventivamente predisposta e l'Organizzazione deve prevedere un piano preventivo della gestione dei flussi delle persone per rispettare le regole sul distanziamento obbligando e non creare assembramento, il passaggio deve avvenire in corsia con direzione unica, devono essere apposti cartelli informativi e segnalazioni che evidenziano la distanza da mantenere e le regole e procedure atte a diminuire le possibilità di contagio e di assembramento.

AREA PREMIAZIONI

- Non si deve prevedere una cerimonia ufficiale per le premiazioni è opportuno annullare la cerimonia preferendo consegnare i premi nel corso della settimana a un solo incaricato per società o ai Dirigenti delle società previo appuntamento telefonico
- Solo in caso non sia assolutamente possibile annullare le premiazioni di giornata, predisporre per un protocollo estremamente semplificato possibilmente con la sola affissione dell'ordine di arrivo e il ritiro premio individualmente. Sarà cura dell'Organizzazione prevedere un piano preventivo della gestione dei flussi delle persone per rispettare le regole sul distanziamento obbligatorio e non creare



assembramento, il passaggio deve avvenire in corsia con direzione unica per l'entrata e una per l'uscita, devono essere apposti cartelli informativi e segnalazioni che evidenziano la distanza da mantenere.

- Evitare di effettuare servizi fotografici di gruppo.

CONCLUSIONI

Sono da prevedere:

- cartelli, postazioni con gel predisposti nelle diverse zone all'interno delle varie Aree,
- scorte di mascherine, dovranno essere disponibili per partecipanti e addetti all'organizzazione che ne fossero sprovvisti
- non è ammessa la distribuzione di volantini pubblicitari, riviste, dépliant, materiale info se posti in uso comune, sono ammessi se consegnati individualmente es. all'interno del pacco gara
- Tutto il personale presente nell'area della manifestazione, escluso gli atleti solo in fase di svolgimento dell'attività sportiva (gara), dovrà indossare sempre la mascherina.
- Tutto il personale presente nell'area prevista per l'evento/manifestazione, compreso gli atleti quando non in gara, dovranno essere in possesso di un "PASS" che li identifichi come accreditati, lo stesso deve essere esposto e permetterà agli addetti al controllo di verificare chi può accedere all'area.

DANZA

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Danza è necessario seguire le indicazioni sottoindicate.

Considerando che le competizioni di Danza (Rassegne e/o Concorsi) si svolgono principalmente presso i teatri o palazzetti dello sport, analizzati i flussi di persone e quelli che generalmente sono gli spazi del teatro (Palco-Platea - Camerini / Parter - Tribune – spogliatoi) l'aspetto critico da regolamentare è l'afflusso delle Associazioni di danza nei camerini retropalco. Il Palco può essere assimilato alla sala dove regolarmente vengono svolti gli allenamenti, l'afflusso del pubblico dei teatri è regolamentato dai DPCM, DL e dalle Ordinanze Regionali, i camerini sono quelli che già fuori periodo pandemia creavano problematiche, anche in termini di sicurezza.

In particolare è necessario attenersi alle seguenti disposizioni:

Gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.) e il personale di servizio accedono alla manifestazione, sia che si svolga all'aperto che al chiuso, solo se in possesso della specifica Certificazione Verde Covid-19 prevista.

I partecipanti possono accedere alle attività che si svolgono al chiuso, solo dopo la verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19 "Rafforzata".

A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente **alla verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19.**

Vietare l'uso dei camerini retropalco, usandoli esclusivamente come zona filtro per il cambio delle scarpe.

Tutti i partecipanti alla manifestazione dovranno arrivare presso la struttura ove si svolgerà l'evento/competizione già con il costume di scena, sarà consentito il solo cambio delle scarpe.

Tutti i gruppi che devono esibirsi dovranno attendere all'esterno del teatro, o in alternativa accomodarsi all'interno della Platea nel rispetto del distanziamento e dei limiti consentiti e nel numero consentito dai DPCM, DL e ordinanze regionali.

Al termine dell'esibizione il gruppo dovrà lasciare il palcoscenico e attendere i risultati all'esterno del teatro o in alternativa accomodarsi all'interno della Platea e dei limiti consentiti nel rispetto del distanziamento passando sempre per la zona filtro.

Non sarà possibile eseguire le premiazioni di gruppo in pubblico, onde evitare il generarsi di affollamento sul palcoscenico, l'organizzazione avrà cura o di chiamare un numero ristretto di persone alla volta sul palco o di recapitare direttamente presso le sedi delle associazioni classifiche e premi.

Per garantire il giusto distanziamento, dove possibile, è consigliato l'utilizzazione di palazzetti dello sport, questi offrono superfici più ampie e genericamente aerazione degli ambienti più evolute.

DISCIPLINE ORIENTALI

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Discipline Orientali è necessario seguire le indicazioni sotto-indicate.

I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.), il personale di servizio, accedono alla manifestazione **solo dopo la verifica del possesso della specifica Certificazione Verde Covid-19 "Rafforzata" per i partecipanti alle attività che si svolgono al chiuso.**

Gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.) e il personale di servizio accedono alla manifestazione, sia che si svolga all'aperto che al chiuso, solo se in possesso della specifica Certificazione Verde Covid-19 prevista.

A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente **alla verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19.**

EVENTI E COMPETIZIONI

Va garantito il **distanziamento** di 1 metro e l'uso della mascherina in tutti gli spazi collettivi dove non è possibile garantire il distanziamento. Il distanziamento va mantenuto anche nelle code per le iscrizioni (1 solo rappresentante per Società), per il peso* ed in eventuali zone di ristoro. Se possibile prevedere più zone per le iscrizioni e per il peso onde evitare assembramenti.

** se si sale a piedi nudi, disinfettare ogni volta la base della bilancia, oppure utilizzare una salvietta usa e getta che permetta l'isolamento tra piedi e bilancia.*

Nelle aree di riscaldamento va garantito il distanziamento di 1 metro in assenza di attività fisica; le coppie non è obbligatorio che siano fisse se non per scelta delle persone stesse).

Ogni impianto prevederà un numero massimo di presenze al suo interno per garantire il distanziamento. Accompagnatori, visitatori o spettatori potranno accedere alle tribune solo se è possibile garantire il distanziamento (1 metro), al netto degli spazi riservati per gli atleti.

Anche l'uso degli spogliatoi deve rispettare le norme generali del distanziamento, compreso l'uso delle docce, garantendo, altresì i flussi distanziati in entrata ed uscita.

Area di gara

Prima di ogni incontro è obbligatorio, **la disinfezione delle mani, e per chi fa lavoro a terra è consigliata anche la disinfezione dei piedi.** Gli atleti interagiranno solo con i componenti della poule. Gli atleti potranno togliersi la mascherina solo per salire sul quadrato di gara. Gli arbitri/giudici potranno togliersi la mascherina solo se distanziati (per esempio: seduti agli angoli del quadrato quando però non c'è il rischio che gli atleti si avvicinino). I presidenti di giuria dovranno mantenere sempre la mascherina.

EVENTI DI FORMAZIONE

Formazione teorica: va garantito il distanziamento di 1 metro seduti e l'uso della mascherina in tutti gli spazi collettivi dove non è possibile garantire il distanziamento.

Formazione tecnico-didattica (pratica): va garantito il distanziamento interpersonale; le coppie non è obbligatorio che siano fisse, se non per scelta delle persone stesse. È consigliabile, altresì, nella pratica a coppie, quando si è ravvicinati *face to face*, evitare di parlare o fare *kiai*; meno emissioni ci sono, meno rischio c'è. È obbligatorio l'uso della mascherina in tutti gli spazi collettivi dove non è possibile garantire il distanziamento. Le lezioni si svolgeranno a porte chiuse se l'impianto non può garantire spazi di distanziamento per accompagnatori/visitatori. Questi ultimi dovranno indossare sempre la mascherina.



Prima di ogni lezione è obbligatorio, altresì, la disinfezione delle mani, e per chi fa lavoro a terra è consigliata anche la disinfezione dei piedi. Negli spogliatoi si può accedere mantenendo il distanziamento (1 metro). Riporre i propri indumenti di ricambio della propria sacca.

EQUESTRI e CINOFILE

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Equestre e Cinofile è necessario seguire le indicazioni sotto-indicate.

Gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.) e il personale di servizio accedono alla manifestazione, sia che si svolga all'aperto che al chiuso, solo se in possesso della specifica Certificazione Verde Covid-19. I partecipanti possono accedere alle attività che si svolgono al chiuso solo dopo la verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19 "Rafforzata".

A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente **alla verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19.**

In particolare è necessario attenersi alle seguenti disposizioni:

ATLETI

1. Recarsi in campo solo in base all'ordine di partenza stabilito.
2. Rispettare le disposizioni dell'organizzazione ed evitare di toccare le attrezzature di gara e altrui.
3. Mantenere la distanza di sicurezza.
4. Disporre e indossare i dispositivi di sicurezza negli spazi chiusi e quando si interagisce con altre persone.
5. Lavare spesso le mani o igienizzarle con soluzioni a base alcolica.

ACCOMPAGNATORI

1. Sostare negli spazi designati.
2. Evitare di entrare all'interno degli spazi gara se non direttamente coinvolti, gli Insegnati e operatori delegati allo svolgimento della gara seguono l'andamento dell'evento/competizione i partecipanti;

ORGANIZZAZIONE – TECNICI – OPERATORI

Smistare il flusso dei partecipanti consentendo l'accesso alla gara in base all'ordine di partenza prestabilito. Indossare rigorosamente i dispositivi di protezione, e attenersi scrupolosamente a tutte le norme sanitarie tra cui lavarsi spesso le mani utilizzando detergenti e disinfettanti;

Garantire la pulizia di tutta l'attrezzatura utilizzata in comune dagli atleti, disinfettandone le superfici e igienizzandole in ogni parte.

In particolare è necessario:

- Predisporre ordine di partenza o calendario turnazione;
- Creare turnazione tra gli educatori/istruttori durante tutta la durata della gara/manifestazione.
- Garantire la presenza all'interno degli spazi di disinfettanti, mascherine e guanti nel caso in cui i partecipanti ne fossero sprovvisti.

DISCIPLINA DEL VOLTEGGIO EQUESTRE VOLTEGGIO Sport di squadra

Per le gare di volteggio equestre per l'età da 6 anni in su, è possibile distanziare gli atleti nella sessione di partecipazione della squadra, per l'esibizione a corpo libero; la salita al cavallo finto e al cavallo deve avvenire sempre in maniera individuale sanificando ogni volta i maniglioni del fascione da volteggio.

GINNASTICHE

NORME GENERALI ATTIVITA' INDOOR PER RASSEGNE, TORNEI, COMPETIZIONI INDIVIDUALI E DI SQUADRA REGIONALI E NAZIONALI

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Ginnastiche è necessario seguire le indicazioni sotto-indicate.

I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.), il personale di servizio, accedono alla manifestazione **solo dopo la verifica del possesso della specifica Certificazione Verde Covid-19 "Rafforzata" per i partecipanti alle attività che si svolgono al chiuso.**

Gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.) e il personale di servizio accedono alla manifestazione, sia che si svolga all'aperto che al chiuso, solo se in possesso della specifica Certificazione Verde Covid-19 prevista.

A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente **alla verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid.**

Le caratteristiche strutturali dell'impianto, il numero spogliatoi, bagni, i metri quadrati del campo gara, devono essere commisurate alle esigenze della disciplina e del contenimento del contagio.

Deve essere assicurata la pulizia ed igienizzazione dell'ambiente, attrezzi, tappeti, spogliatoi e servizi igienici.

Deve essere assicurato il posizionamento di dispenser con gel disinfettante sul piano palestra e contenitori ermetici per i rifiuti.

In base alle caratteristiche strutturali dell'impianto l'organizzazione dialogherà con il/la responsabile della disciplina perché si possa procedere, in base al numero degli iscritti, all'impostazione dell'ordine di lavoro.

Tutte le persone presenti all'interno della struttura (personale dell'evento, ginnasti/e, tecnici, accompagnatori, incaricati, segretari di gara, giudici, addetto/i servizio sanitario, sponsor, speaker, addetto/i musica, cronometristi), devono indossare la mascherina.

Applicazione norme anti Covid per il comportamento individuale, i flussi e l'accesso alle diverse aree della struttura.

Gli Atleti sono esentati dall'utilizzo della mascherina durante la pratica sportiva; sono obbligati ad utilizzare solo il materiale personale (fasce, magnesina, acqua, ecc.) ed al distanziamento interpersonale.

È importante impiegare della cartellonistica nella struttura e fare interventi attraverso lo speaker per ricordare il distanziamento interpersonale e le norme igieniche sanitarie da rispettare.

GIOCHI

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Giochi è necessario seguire le indicazioni sottoindicate.

I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.), il personale di servizio, possono accedere alla manifestazione **solo dopo la verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19 “Rafforzata” in caso di attività al chiuso.**

Gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.) e il personale di servizio accedono alla manifestazione, sia che si svolga all’aperto che al chiuso, solo se in possesso della specifica Certificazione Verde Covid-19 prevista.

A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente **alla verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19.**

SPORT DI SQUADRA E COMPORTEAMENTO

Baseball – Softball, Football Americano, Hockey, Pallamano, Rugby, Touch Rugby, Floorball, Cricket, Soft Cricket, Pallapugno, Hit Ball, Tchoukball – all’aperto

Accesso al campo di gioco

- Arrivare al campo di gioco almeno 45 minuti prima dell’inizio della gara in modo da permettere l’espletamento di tutte le formalità previste. L’ingresso all’interno dell’impianto di gioco dovrà avvenire in modo scaglionato.
- Sottoporsi a cura del gestore dell’impianto o dell’organizzazione o del dirigente responsabile della squadra prima nominata **alla verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19 “Rafforzata” in caso di attività al chiuso.**
- **Gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.) e il personale di servizio accedono alla manifestazione, sia che si svolga all’aperto che al chiuso, solo se in possesso della specifica Certificazione Verde Covid-19 prevista.**
- Nello spogliatoio dell’arbitro (luogo chiuso) non potrà accedere nessun dirigente. La documentazione di atleti e dirigenti necessaria per l’accesso al campo di gioco (distinte di gara, tessere, documenti d’identità, ecc.) verrà consegnata dal dirigente responsabile o capitano ad inizio gara e sarà riconsegnata alla fine della stessa (sempre al dirigente responsabile o capitano) all’esterno dello spogliatoio.
- L’arbitro effettuerà l’appello all’esterno dello spogliatoio (luogo chiuso) in modo da evitare l’assembramento all’interno dello stesso.
- Al momento dell’ingresso in campo accederà prima la squadra prima nominata (giocatori e dirigenti), poi la squadra seconda nominata (giocatori e dirigenti) e per ultima l’arbitro. Per l’uscita dal campo di gioco si userà la stessa procedura (squadra prima nominata, squadra seconda nominata e arbitro).
- Ogni atleta, dopo essersi cambiato, dovrà riporre i propri indumenti (maglia, pantaloni, scarpe, ecc.) nella propria borsa.
- I capitani delle due squadre ed i direttori di gara si posizioneranno al centro del campo per il sorteggio di inizio gara, ma non si scambieranno il saluto. Gli atleti stazioneranno all’interno del terreno di gioco mantenendo il distanziamento interpersonale.
- Gli atleti ed i dirigenti in panchina dovranno sedersi, indossando la mascherina e, se possibile, mantenere il distanziamento di almeno un metro gli uni dagli altri (seggolini alternati), anche aumentando lo spazio dedicato. Gli atleti di riserva dovranno indossare la mascherina fino a quando non andranno ad effettuare il riscaldamento; in quel caso potranno togliere il Dispositivo di Protezione Individuale. I dirigenti, invece, dovranno utilizzare il DPI per tutta la durata della gara. Gli atleti sostituiti che decidessero di sedersi in panchina dovranno indossare la mascherina.

- Gli atleti di riserva che effettueranno il riscaldamento prima di entrare in campo dovranno farlo in corrispondenza delle proprie panchine, nel luogo più idoneo, mantenendo comunque la distanza interpersonale.
- Ogni atleta dovrà avere la propria borraccia; non potranno esserci borracce o bottiglie condivise tra più atleti.
- Gli addetti al primo soccorso di entrambe le squadre dovranno intervenire utilizzando guanti monouso ed indossando la mascherina.
- Gli atleti dovranno cercare di mantenere la distanza di almeno un metro dal direttore di gara nelle fasi di non gioco (a gioco fermo).
- E' compito delle Società procedere alla sanificazione del pallone/palla e delle attrezzature di gara ogni volta che sia possibile (time-out, intervalli, ecc.) e qualora gli arbitri ne facciano richiesta.

GIOCHI E SPORT TRADIZIONALI

Per alle attività che si svolgono al chiuso, è necessario per i partecipanti il possesso della Certificazione Verde Covid-19 "Rafforzata"

Bowling, Birilli, Horse Shoe, Giochi di carte Bridge, Lancio del Formaggio, del rulletto, della ruzzola, Aeromodellismo, Lippa, Motonautica Radiocomandata, Petanque, Raffa, Trottola, Volo (Bocce), Corsa nelle Carrette, Giochi di simulazione, Giochi di Tavoliere, Modellismo Dinamico, Giochi Popolari, Scacchi, Dama Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Giochi è necessario seguire le indicazioni sottoindicate.

- Sostituire e/o sanificare l'attrezzatura dopo ogni turno.
- Pulire le postazioni di gioco e le attrezzature di volta in volta.

Tiro alla Fune

Sanificare la fune ogni tiro
Gli atleti debbono indossare i guanti.

Biliardino

Obbligo dell'utilizzo delle mascherine durante la partita che andrà sostituita ogni 4 ore
E' compito dell'organizzazione procedere alla igienizzazione prima di ogni gara delle manopole, palline e delle attrezzature ogni volta che sia necessario e qualora gli arbitri ne facciano richiesta.
All'interno dell'area di gioco, ovvero intorno al biliardino, non ci potranno essere spettatori.
I giocatori potranno liberamente muoversi, ma sempre nel rispetto delle distanze.
Non si potrà consumare cibo all'interno dell'area di gioco e per bere dovranno essere usate bottigliette personali.

GIOCHI E SPORT INDIVIDUALI

Per alle attività che si svolgono al chiuso, è necessario per i partecipanti il possesso della Certificazione Verde Covid-19 "Rafforzata"

Flying Disc, Tennis Tavolo, Scherma, Scherma Storica, Biliardo Boccette (*), Biliardo Stecca(*), Golf, Tiro con L'Arco 3d, Tiro con L'Arco alla Targa, Tiro di Campagna.

Obbligo dell'utilizzo delle mascherine o delle protezioni individuali durante la manifestazione che andrà sostituita ogni 4 ore ad eccezione del tiro con l'arco che dovrà essere indossata sempre ad eccezione del momento dell'atto del tiro dall'incocco al rilascio.

E' compito dell'organizzazione procedere alla igienizzazione prima di ogni gara/manifestazione delle attrezzature ogni volta che sia necessario e qualora gli arbitri ne facciano richiesta, qualora non fosse possibile disinfettare è obbligatoria l'igienizzazione delle mani.

All'interno dell'area di gioco, al chiuso, non ci potranno essere spettatori, se non autorizzati dai vari DPCM o delibere regionali.

I giocatori potranno liberamente muoversi, ma sempre nel rispetto delle distanze.

(*) in locali il cui accesso è consentito ai soli possessori di Certificazione Verde rafforzata l'attività potrà essere svolta solo se in possesso di Certificazione Verde rafforzata.

SCACCHI

Per alle attività che si svolgono al chiuso, è necessario per i partecipanti il possesso della Certificazione Verde Covid-19 "Rafforzata"

Tutti i giocatori dovranno avere la mascherina e indossarla durante le partite.

Prima dell'inizio di ogni turno dovranno essere igienizzate le mani con una soluzione alcolica, che sarà messa a disposizione.

Dovranno essere mantenute le distanze di sicurezza di un metro fra le persone.

All'interno dell'area di gioco, ovvero intorno alle scacchiere, non ci potranno essere spettatori. I giocatori potranno liberamente muoversi, ma sempre nel rispetto delle distanze.

Non si potrà consumare cibo all'interno dell'area di gioco e per bere dovranno essere usate bottigliette personali o bicchieri monouso.

Per ogni altro comportamento prudenziale dal punto di vista sanitario, attenersi alle norme in vigore.

Per quanto riguarda i materiali scacchistici sarà cura dell'organizzazione:

- Sostituire e/o sanificare i pezzi ogni turno.
- Pulire le postazioni di gioco, scacchiere e orologi di volta in volta.

MONTAGNA

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Montagna è necessario seguire le indicazioni sotto indicate.

I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidente Giuria, ecc), il personale di servizio, accedono alla manifestazione **solo dopo la verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19 "Rafforzata" in caso di attività al chiuso.**

Gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.) e il personale di servizio accedono alla manifestazione, sia che si svolga all'aperto che al chiuso, solo se in possesso della specifica Certificazione Verde Covid-19 prevista.

A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente **alla verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19.**

ARRAMPICATA

Regola di distanziamento ed obbligo di mascherine.

Nel corso di tutta la permanenza nell'area di arrampicata outdoor va rispettata la regola di distanziamento, tra tutti gli operatori sportivi atleti e non, pari ad almeno **1 metro**, in assenza di attività fisica. In particolare, è raccomandato a tutte le persone presenti di non sostare sotto la verticale di un atleta che scala. Laddove questo non fosse possibile oltre alla mascherina dovrà indossare gli occhiali o la visiera.

All' interno dell'area di arrampicata outdoor, è obbligatoria la copertura di naso e bocca con idonea mascherina. Sono esonerati dall'utilizzo della mascherina gli atleti esclusivamente durante le fasi di scalata o per le attività di allenamento

Igiene delle mani.

È **OBBLIGATORIO LAVARSI LE MANI** SUBITO DOPO L'ACCESSO AL SITO DI ARRAMPICATA. Dopo l'utilizzo di acqua e sapone vanno utilizzati fazzoletti di carta usa e getta per asciugarsi le mani, da gettare in un apposito contenitore. In aggiunta, dopo il lavaggio e l'asciugatura, le mani devono essere frizionate con un idoneo **prodotto disinfettante.**

Inoltre, in particolare, le mani vanno disinfettate **prima** di iniziare una via d'arrampicata (lead o speed), un blocco o prima di utilizzare un altro attrezzo d'allenamento quali travi/sbarre per trazioni etc. e **immediatamente dopo** la conclusione della scalata sulla via o del tentativo sul blocco, qualora un altro atleta lo scali o l'abbia scalato nella stessa giornata, o l'utilizzo dell'attrezzo sopra citato. In particolare, per la Lead l'atleta, terminata la scalata, dovrà immediatamente recuperare la corda personale utilizzata e riporla in un sacco, igienizzare le mani e indossare nuovamente la mascherina.

Area di arrampicata.

L'accesso all'area di arrampicata outdoor (Lead, Speed e Boulder esterni) è di 38 persone complessive, ed è così distribuito:

Zona Lead: 20 utenti, con utilizzo alternato delle linee di salita, ovvero una sì e una no, mantenendo comunque il distanziamento interpersonale già descritto;

Zona boulder: 12 utenti, con una contemporaneità massima di 6 utenti in parete (uno per ognuna delle 6 sezioni di cui si compone la parete boulder)

Zona Speed: 6 utenti, con una contemporaneità massima di 2 utenti in parete (uno per ognuna delle due linee di salita)

Magnesite liquida per la disinfezione aggiuntiva delle mani.

Va utilizzata **OBBLIGATORIAMENTE** magnesite liquida con un contenuto alcolico superiore al 70%. Ogni utente deve utilizzare la propria magnesite liquida.

Precauzioni per chi fa sicura o assiste durante l'esecuzione di un blocco

gli utenti che fanno sicura o assistono per parare la caduta di un atleta dovranno sempre igienizzarsi le mani prima di toccare la corda personale dell'atleta che si accinge ad iniziare la scalata e indossare mascherina e

occhiali/visiera. È raccomandato all'assicuratore ed al paratore di non sostare, per quanto possibile, sotto la verticale dell'atleta che scala ma sempre nel rispetto delle corrette procedure d'assicurazione e di parata.

Divieto di andare scalzi e a torso nudo:

in tutta la palestra è vietato andare in giro a piedi nudi ed è obbligatorio indossare sempre la maglietta.

Uso scarpette d'arrampicata.

Le scarpe d'arrampicata vanno utilizzate solo nelle aree d'arrampicata, in tutte le altre aree del sito sportivo dovranno essere indossate calzature idonee: è vietato utilizzare le medesime scarpe usate per raggiungere il sito sportivo.

Modalità specifiche di scalata per la LEAD

L'utilizzo delle vie d'arrampicata Lead potrà avvenire avendo cura di scegliere itinerari che consentano di rispettare la distanza di sicurezza, di almeno due metri, da altri scalatori già impegnati su vie limitrofe. La sequenza di igienizzazione che lo scalatore dovrà seguire è la seguente:

1. Indossare la propria attrezzatura, fare il nodo o agganciare i moschettoni di giunzione (scalata in top rope o con autoassicuratore);
2. Igienizzare le mani;
3. rimuovere la mascherina;
4. iniziare a scalare.

A tale scopo ogni scalatore è invitato ad avere con sé una soluzione igienizzante. In nessun caso lo scalatore dovrà toccare parti del proprio viso e/o durante le fasi di moschettonaggio mettere la corda in bocca. Terminata la scalata lo scalatore dovrà:

1. Togliere le scarpette o altra attrezzatura e recuperare la corda;
2. Igienizzare le mani;
3. Indossare nuovamente la mascherina.

L'assicuratore nella Lead dovrà sempre igienizzarsi le mani prima di toccare la corda e il sistema di assicurazione, indossare mascherina e occhiali/visiera. È raccomandato all'assicuratore di non sostare, per quanto possibile, sotto la verticale dello scalatore ma sempre nel rispetto delle corrette procedure d'assicurazione.

Modalità specifiche di scalata per la SPEED

Per l'utilizzo delle vie d'arrampicata Speed lo scalatore dovrà, in successione:

1. Indossare la propria attrezzatura;
2. Sistemare il tappetino di start del sistema di cronometraggio;
3. agganciare i moschettoni di giunzione all'imbrago;
4. igienizzare le mani;
5. rimuovere la mascherina;
6. procedere con la salita.

A tale scopo ogni scalatore è invitato ad avere con sé una soluzione igienizzante.

Terminata la salita lo scalatore dovrà:

1. sganciare i moschettoni;
2. Togliere le scarpette o altra attrezzatura;
3. igienizzare le mani;
4. indossare nuovamente la mascherina;

Nel caso di assicurazione manuale nella Speed, essendo raccomandato l'impiego di due assicuratori, questi dovranno sempre igienizzare le mani, indossare mascherina e occhiali/visiera e posizionarsi ad almeno un metro e mezzo di distanza l'uno dall'altro.

Modalità specifiche di scalata per il BOULDER

L'utilizzo delle superfici d'arrampicata Boulder dovrà avvenire avendo, sempre, cura di scegliere circuiti/blocchi che consentano di rispettare la distanza di sicurezza, di almeno due metri, da altri scalatori già impegnati su circuiti/blocchi limitrofi. Prima di iniziare il tentativo:

1. indossare le scarpette o altra attrezzatura;
2. igienizzare le mani;
3. rimuovere la mascherina.

A tale scopo ogni scalatore è invitato ad avere con sé una soluzione igienizzante. In nessun caso lo scalatore dovrà, durante le fasi di scalata toccare parti del proprio viso. Terminato il tentativo sul circuito/blocco, salva l'esecuzione di un nuovo tentativo nell'immediatezza e senza alternarsi con altro scalatore, lo scalatore dovrà:

1. togliere le scarpette o altra attrezzatura;
2. igienizzare le mani;
3. indossare nuovamente la mascherina.

Colui che assiste uno scalatore, durante l'esecuzione del blocco, per pararne la caduta dovrà sempre igienizzarsi le mani e indossare mascherina e occhiali/visiera. È raccomandato al paratore di non sostare, quando non strettamente necessario, sotto la verticale dello scalatore ma sempre nel rispetto delle corrette procedure di parata.

MOTORISMO

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Motorismo è necessario seguire le indicazioni sotto indicate.

ISCRIZIONI

Le manifestazioni in calendario sono riservate solo ai piloti tesserati/licenziati.

Le iscrizioni agli eventi saranno possibili favorendo procedure on-line ed entro le ore 24:00 del giorno precedente l'evento.

La quota iscrizione gara sarà saldata all'ingresso direttamente all'addetto della società organizzatrice dell'evento.

È necessario definire il numero massimo dei piloti iscritti all'evento; per alcuni circuiti, dovrà essere valutato un numero massimo di piloti che potranno avere accesso.

Chi si iscrive e per motivi di salute non può partecipare alla gara, dovrà inviare una mail all'organizzatore e comunicare la sua assenza.

CIRCUITO

Fermo restando quanto prescritto dal Protocollo è necessario seguire le seguenti indicazioni:

I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici Presidenti Giuria, ecc), il personale di servizio, accedono alla manifestazione, **solo dopo la verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19 "Rafforzata" in caso di attività al chiuso.**

Gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc) e il personale di servizio accedono alla manifestazione, sia che si svolga all'aperto che al chiuso, solo se in possesso della specifica Certificazione Verde Covid-19 prevista.

A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente **alla verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19.**

All'ingresso del circuito un responsabile permetterà l'accesso delle persone verificando, oltre che quanto sopra indicato, le seguenti informazioni:

- documento di riconoscimento;
- preiscrizione on line del pilota;
- sarà consentito l'accesso di un meccanico e un accompagnatore per ogni pilota e sarà rilasciato un pass per zona segnaletori (non saranno consegnati pass a non tesserati e/o minorenni).

Il giudice di gara, in caso di verifica cronometraggio con trasponder controllerà il trasponder in possesso o consegnerà il trasponder a chi lo ha prenotato, ritirando un documento di riconoscimento valido e la quota prevista. e consegnerà eventuali comunicazioni, disposizioni di prevenzione impianto, non sarà necessario presentare la licenza, ma è obbligatorio averla a disposizione per eventuali controlli.

L'organizzazione dell'evento è tenuta al controllo degli accessi al circuito e ne è responsabile. L'accesso al tracciato è consentito solo ai piloti iscritti alla manche, al personale di gara, al servizio medico e sbandieratori; zona segnaletori: tassativamente 1 segnaletore/meccanico per pilota chi arriverà il giorno prima, potrà accedere ma, solo in presenza del responsabile dell'impianto che seguirà le mansioni specificate sopra. il giudice di gara sarà presente solo il giorno dell'evento ed il ritiro del trasponder noleggiato potrà essere effettuato solo il giorno di gara.

I piloti dovranno restare nel proprio spazio box, i movimenti all'interno della pista dovranno essere limitati al massimo e nel rispetto delle norme di sicurezza sanitaria.

Predisporre un corridoio d'entrata e un corridoio d'uscita dal circuito, per evitare una vicinanza tra i piloti o accompagnatori.

Predisporre una postazione (protezione anti respiro) isolata per distanziare il pilota e l'operatore della società.

Le piazzole a disposizione nel paddock saranno da mq 40/50 per pilota.

È compito dell'organizzazione fare rispettare le norme di sicurezza sanitarie imposte.

AMBULATORIO

Si raccomanda l'allestimento di un ambiente dedicato all'attività clinica.

L'ingresso in ambulatorio/centro medico deve essere contingentato ed è consentito solo al pilota salvo i casi in cui lo stesso sia minore od in condizione di particolare severità nel qual caso è permesso un accompagnatore nel rispetto delle norme igieniche e sanitarie previste.

CONSIGLI DA SEGUIRE

Piloti: con casco e guanti indossati fin dal paddock.

Preparco: solo piloti e addetto al servizio pista, distanza di minimo un metro tra i piloti.

Meccanici e segnalatori: tutti con mascherina e guanti, situati nella loro postazione, a distanza di minimo un metro tra di loro.

Bacheche: predisporre diverse postazioni, con un percorso delineato da una entrata e una uscita, mantenendo la distanza di sicurezza di minimo un metro, i piloti, meccanici e accompagnatori devono muoversi all'interno dell'impianto solo per stretta necessità, indossando sempre le protezioni individuali schermo per tempi cronometrati e classifica non saranno installati; dove la connessione lo permette si potranno visualizzare il live timing sulla App Speedhive e le informazioni saranno esposte solo nelle bacheche. Nel paddock, il pilota dovrà utilizzare i dispositivi di sicurezza anticovid e limitare gli spostamenti.

CHIUSURA DELL' EVENTO

Solo i piloti che dovranno restituire il trasponder noleggiato e ritirare il documento, potranno recarsi in segreteria, nel rispetto del protocollo sanitario.

Premiazione: la premiazione si effettuerà al termine della manifestazione, i cronometristi esporranno la classifica di giornata, una volta trascorsi 30 min. dalla pubblicazione (tempo regolamentare per reclami), il pilota, indossando le protezioni individuali, si recherà nella zona premiazioni per ritirare il premio di giornata, non ci sarà più una unica premiazione alla fine dell'evento, per evitare assembramenti.

NEVE

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Neve è necessario seguire le indicazioni sotto-indicate.

I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.), il personale di servizio, accedono alla manifestazione **solo dopo la verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19 "Rafforzata" in caso di attività al chiuso.**

Gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.) e il personale di servizio accedono alla manifestazione, sia che si svolga all'aperto che al chiuso, solo se in possesso della specifica Certificazione Verde Covid-19 prevista.

A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente **alla verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19.**

L'attività agonistica degli sport della neve sci alpino, sci nordico, snowboard prevedono la presentazione di iscrizioni su carta intestata della società sportiva con nome cognome, anno di nascita, numero tessera Uisp.

L'organizzazione predispone la riunione per il sorteggio dei pettorali, a questa sia i giudici che i rappresentanti delle società devono partecipare muniti di mascherina e mantenendo la distanza almeno di un metro.

Il ritiro dei pettorali e la partecipazione all'evento/competizione: Gli atleti devono presentarsi con la mascherina, mantenendo le distanze.

Presentazione al cancelletto di partenza: gli atleti saranno inseriti in un percorso tenendo la distanza e muniti di mascherina che potranno toglierla al momento della partenza. I giudici e i cronometristi devono indossare la mascherina e far mantenere la distanza almeno di un metro.

Premiazioni: nel caso siano effettuate sulla neve, all'aperto, tutti devono indossare la mascherina e mantenere il distanziamento; nel caso siano effettuate al coperto, obbligo di indossare la mascherina e mantenere il distanziamento, inoltre, la sala deve poter contenere le persone nel rispetto del distanziamento.

Gli atleti che saranno chiamati sul podio dovranno indossare la mascherina e rispettare le norme sul distanziamento.

NUOTO

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Nuoto è necessario seguire le indicazioni sotto-indicate.

I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.), il personale di servizio, accedono alla manifestazione, **solo dopo la verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19 "Rafforzata" in caso di attività al chiuso.**

Gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.) e il personale di servizio accedono alla manifestazione, sia che si svolga all'aperto che al chiuso, solo se in possesso della specifica Certificazione Verde Covid-19 prevista.

A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente **alla verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19.**

Impianti

- Per garantire il distanziamento e il contenimento del contagio da Covid – 19 è necessario utilizzare impianti adeguati al numero di partecipanti, con superfici più ampie e spogliatoi adeguati all'accoglienza degli stessi.
- L'ingresso all'interno dell'impianto dovrà avvenire in modo scaglionato e solo per i partecipanti alla manifestazione, i giudici, il personale sanitario, i dirigenti e i tecnici
- I genitori e gli accompagnatori degli atleti non potranno accedere all'impianto.
- I giudici e il personale sanitario entreranno per primi nell'impianto, dovranno arrivare 30 minuti prima dell'inizio della manifestazione e restare all'interno dello stesso fino ad un massimo di 30 minuti dal termine della manifestazione.

Aree comuni, Tribune, spogliatoi, piano vasca

- Tutti i partecipanti dovranno mantenere per la durata della manifestazione il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro. L'utilizzo degli spazi nelle aree comuni e negli spogliatoi e docce sarà organizzato in modo da assicurare il mantenimento della distanza interpersonale di sicurezza
- È obbligatorio l'uso della mascherina per tutti i partecipanti per la durata della manifestazione. Gli atleti saranno esentati solamente durante lo svolgimento dell'attività sportiva. Al termine della stessa è obbligatorio indossare di nuovo la mascherina.
- Tutti gli indumenti e gli oggetti personali devono essere riposti nella propria borsa e che deve essere posizionata dove consentito dal gestore dell'impianto o dall'organizzazione.
- L'accesso al piano vasca sarà limitato ai soli operatori sportivi e atleti strettamente impegnati nell'attività sportiva.

Iscrizioni e premiazioni

- Le iscrizioni saranno possibili favorendo procedure on-line ed entro le ore 24:00 del giorno precedente l'evento, non sarà possibile effettuare modifiche sul campo gara per evitare assembramenti al tavolo della giuria.
- Tutti i pagamenti delle tasse gara dovranno essere fatta in maniera telematica, non saranno accettati pagamenti sul campo gara
- Le classifiche saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet del livello UISP competente.

Oltre alle norme generali sopraindicate nelle singole specificità si dovranno seguire le seguenti indicazioni:

Pallanuoto:

- Nello spogliatoio dei giudici (luogo chiuso) non potrà accedere nessun dirigente. La documentazione di atleti e dirigenti necessaria per l'accesso al campo di gioco (distinte di gara, tessere, documenti d'identità, ecc.) verrà consegnata dal dirigente responsabile o capitano ad inizio gara e sarà riconsegnata alla fine della stessa (sempre al dirigente responsabile o capitano) all'esterno dello spogliatoio.
- Il Giudice effettuerà l'appello all'esterno dello spogliatoio (luogo chiuso) in modo da evitare l'assembramento all'interno dello stesso.
- Al momento dell'ingresso in campo accederà prima la squadra prima nominata (giocatori e dirigenti), poi la squadra seconda nominata (giocatori e dirigenti) e per ultima i giudici. Per l'uscita dal campo di gioco si userà la stessa procedura (squadra prima nominata, squadra seconda nominata e arbitro).
- Ogni atleta, dopo essersi cambiato, dovrà riporre i propri indumenti (maglia, pantaloni, scarpe, ecc.) nella propria borsa.
- L'accesso all'impianto sarà consentito solamente 30 minuti prima dell'inizio della partita o comunque contingentata secondo i flussi all'interno dell'impianto che determina l'organizzazione della manifestazione.
- Sarà consentito l'accesso sul bordo vasca solamente ai partecipanti alla partita, un tecnico e un dirigente.
- Tutti gli atleti che sono in panchina dovranno restare seduti con distanziamento e con l'uso della mascherina.
- Saranno esentati al momento dell'entrata in acqua.
- Il riscaldamento potrà essere effettuato solo tra i componenti della stessa squadra a discrezione dell'organizzatore della manifestazione.
- I palloni che si utilizzano durante la gara devono essere messi a disposizione dalle squadre. Ogni squadra dovrà portarli già sanificati.
- I giudici sono obbligati ad utilizzare la mascherina, solamente il giudice arbitro sarà esentato durante le fasi di gioco.

Nuoto:

- La fase di riscaldamento va organizzata secondo le norme per il distanziamento e verificare il numero massimo consentito per corsia secondo normative vigenti.
- Deve essere prevista una zona di chiamata adeguata al numero di partecipanti mantenendo il distanziamento tra gli atleti
- Le formazioni delle staffette potranno gareggiare solamente utilizzando in maniera alternata le corsie
- Tutti i giudici dovranno utilizzare la mascherina per tutta la durata della manifestazione, solo il giudice arbitro e lo starter saranno esonerati solo nelle fasi della partenza
- Prevedere pulizia e sanificazione degli spazi utilizzati da atleti operatori sportivi al termine di ogni sessione e durante le competizioni delle superfici utilizzate tra un turno, serie o batterie e l'altro (blocchi, sedie, panche, ...)

Sincronizzato:

- La fase di riscaldamento va organizzata secondo le norme per il distanziamento e verificare il numero massimo consentito per corsia secondo normative vigenti.
- Tutte le musiche degli esercizi liberi dovranno pervenire in maniera telematica e non manuale sul campo gara
- Durante le gare degli obbligatori il punto di uscita dall'acqua dell'atleta dovrà essere diverso dal punto di entrata.

PALLACANESTRO

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Pallacanestro è necessario seguire le indicazioni sottoindicate.

ACCESSO ALL'IMPIANTO DI GIOCO

In deroga a quanto stabilito dall'art. 59 del Regolamento Tecnico Nazionale, in tutte le gare previste nei campionati e nei tornei organizzate dai SdA Pallacanestro UISP di ogni livello. L'accesso al campo di gioco è consentito soltanto ai soli soggetti che verranno iscritti a referto. Nello specifico:

- Un massimo di n°12 giocatori per ciascuna delle due squadre;
- Un massimo di n°7 membri della delegazione al seguito di ciascuna squadra;
- Un massimo di n°3 Arbitri;
- Un massimo di n°3 Ufficiali di campo.

È inoltre consentito l'accesso a:

- Un massimo di n°3 Dirigenti del SdA Pallacanestro competente;
- Al personale del proprietario/gestore dell'Impianto di gioco, strettamente necessario al regolare funzionamento dello stesso;
- A tutto il personale medico sanitario che si rendesse necessario.

ACCESSO AL CAMPO DI GIOCO

- Arrivare al campo di gioco almeno 45 minuti prima dell'inizio della gara in modo da permettere l'espletamento di tutte le formalità previste.
- Sottoporsi, a cura del gestore dell'impianto o dell'organizzazione o del dirigente responsabile della squadra prima nominata (a seconda di quanto indicato nelle norme di partecipazione/regolamento dell'evento/competizione): **alla verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19 "Rafforzata" in caso di attività al chiuso.**
- **Gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.) e il personale di servizio accedono alla manifestazione, sia che si svolga all'aperto che al chiuso, solo se in possesso della specifica Certificazione Verde Covid-19 prevista.**
- Nello spogliatoio dell'arbitro (luogo chiuso) non potrà accedere nessun dirigente. La documentazione di atleti e dirigenti necessaria per l'accesso al campo di gioco (distinte di gara, tessere, documenti d'identità, ecc.) verrà consegnata dal dirigente responsabile o capitano ad inizio gara e sarà riconsegnata alla fine della stessa (sempre al dirigente responsabile o capitano) all'esterno dello spogliatoio.
- L'arbitro effettuerà l'appello all'esterno dello spogliatoio (luogo chiuso) in modo da evitare l'assembramento all'interno dello stesso.
- Al momento dell'ingresso in campo accederà prima la squadra prima nominata (giocatori e dirigenti), poi la squadra seconda nominata (giocatori e dirigenti) e per ultima l'arbitro. Per l'uscita dal campo di gioco si userà la stessa procedura (squadra prima nominata, squadra seconda nominata e arbitro).
- Ogni atleta, dopo essersi cambiato, dovrà riporre i propri indumenti (maglia, pantaloni, scarpe, ecc.) nella propria borsa e posizionarla dove previsto dal gestore dell'impianto o dall'organizzazione o dal dirigente responsabile della squadra prima nominata.

SANIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI GIOCO E DELLE ATTREZZATURE

È compito a cura del gestore dell'impianto o dell'organizzazione o della Società ospitante o prima nominata, garantire che l'impianto di gioco e le attrezzature necessarie alla disputa della gara siano interamente sanificati prima della disputa della gara medesima.

Il gestore dell'impianto o l'organizzazione o la Società ospitante o prima nominata dovrà mettere a disposizione di tutti soggetti ammessi alla gara, idoneo detergente per la pulizia delle mani.

È inoltre compito della Società ospitante o prima nominata procedere alla pulizia ed alla sanificazione del pallone di gara ogni volta che sia possibile (time-out, intervalli ecc.) e comunque ogni volta che gli arbitri ne facciano richiesta

PRESCRIZIONI GENERALI PER TUTTI I SOGGETTI ISCRITTI A REFERTO

Tutti i soggetti iscritti a referto hanno l'obbligo di provvedere alla pulizia delle mani ogni volta che sia possibile (time-out, intervalli ecc.) utilizzando l'apposito liquido igienizzante messo a disposizione dalla Società ospitante o prima nominata.

È fatto divieto agli iscritti a referto di dar luogo a qualsiasi dinamica di saluto e di festeggiamento che determini il contatto diretto tra le persone ed il conseguente abbandono delle distanze interpersonali stabilite nei paragrafi successivi

PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER I GIOCATORI

Di norma, tutti i giocatori devono indossare sempre la mascherina di tipo chirurgico e mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 mt., in assenza di attività fisica.

Sono esentati dall'indossare la mascherina:

- Tutti i giocatori che praticano gli esercizi di riscaldamento nella fase antecedente all'inizio della gara;
- I giocatori che sono sul terreno di gioco (titolari) durante lo svolgimento della gara indipendentemente dalle situazioni di "palla viva" o "palla morta".

I giocatori in panchina (sostituti) devono pertanto sempre indossare la mascherina.

Sono esentati dal mantenimento della distanza interpersonale:

- I giocatori che sono sul terreno di gioco (titolari) durante lo svolgimento della gara in tutte le situazioni di "palla viva".

Devono pertanto rispettare la distanza interpersonale i giocatori in panchina (sostituti) e i giocatori che sono sul terreno di gioco (titolari) in tutte le situazioni di "palla morta".

Fanno eccezione le rimesse laterali o dal fondo, durante le quali sarà possibile abbandonare il vincolo distanziamento interpersonale 3 secondi prima che la palla diventi viva. Gli arbitri dovranno pertanto avvisare i giocatori in campo pronunciando ad alta voce "SI GIOCA", 5 secondi prima di consegnare la palla al giocatore incaricato della rimessa.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER LE DELEGAZIONI DELLE SOCIETA'

Tutti i componenti delle delegazioni di ciascuna Società (Allenatori, Dirigenti ecc.) devono indossare sempre la mascherina di tipo chirurgico e mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 mt.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER GLI ARBITRI

Di norma, gli arbitri devono indossare sempre la mascherina di tipo chirurgico e mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 mt., in assenza di attività fisica.

Sono esentati dall'uso della mascherina durante lo svolgimento della gara indipendentemente dalle situazioni di "palla viva" o "palla morta", e dal mantenimento della distanza interpersonale in tutte quelle situazioni di gara che non lo permettono.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER GLI UFFICIALI DI CAMPO

Gli Ufficiali di campo devono indossare sempre la mascherina di tipo chirurgico e mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 mt.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER LE ALTRE FIGURE EVENTUALMENTE PRESENTI

Devono indossare sempre la mascherina di tipo chirurgico e mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 mt.

PRESCRIZIONI IN DIFFORMITA' CON QUANTO STABILITO DAL R.T.N. VOLTE A GARANTIRE L'USO DELLA MASCHERINA E A FAVORIRE IL MANTENIMENTO DELLE DISTANZE INTERPERSONALI

Area delle panchine delle squadre (art. 171 c.4.2)

Al fine di favorire il mantenimento della distanza interpersonale tra il personale di squadra in panchina (allenatori, dei sostituti, dei giocatori esclusi e delle persone al seguito), può essere utilizzato tutto lo spazio disponibile immediatamente a ridosso delle linee perimetrali, sia quelle laterali, che eventualmente quelle di fondo campo.

In tal senso è per il momento abolita la distanza di mt. 5 da mantenere tra la linea di centro campo e l'inizio dell'area delle panchine, così come sono abolite tutte le altre distanze che eventualmente limitano lo spazio necessario alla sistemazione di tutto il predetto personale di squadra.

Tutti i soggetti che occupano l'area delle panchine, se possibile, possono disporsi anche su più file.

Tavolo degli ufficiali di campo e sedie dei sostituti (art. 171 c. 5)

Sono ammessi al tavolo degli Ufficiali di campo esclusivamente:

- Il Segnapunti;
- Il cronometrista
- L'operatore 24 secondi (solo se previsto)
- I sostituti, seduti sull'apposite sedie, solo nel momento antecedente al loro ingresso in campo.

Intervalli tra i periodi di gioco (art. 176 c.3)

Per consentire a tutti i giocatori, compresi quelli sino a quel momento in campo, di indossare la mascherina l'intervallo tra il primo ed il secondo periodo (prima metà gara), tra il terzo e il quarto (seconda metà-gara) e prima di ogni tempo supplementare, sarà di 3 MINUTI anziché di 2 minuti.

In queste specifiche fasi, le squadre, per garantire il mantenimento delle distanze interpersonali potranno utilizzare oltre che l'area delle panchine anche porzioni del campo di gioco.

Sospensioni (time out) (art. 185)

Per consentire a tutti i giocatori, compresi quelli sino a quel momento in campo, di indossare la mascherina ogni "Sospensione" (Time out) durerà 2 MINUTI anziché di 1 minuto.

In queste specifiche fasi, le squadre, per garantire il mantenimento delle distanze interpersonali potranno utilizzare oltre che l'area delle panchine anche porzioni del campo di gioco.

Tiri Liberi (art. 209)

I giocatori designati ad occupare gli spazi per il rimbalzo, potranno sistemarsi negli spazi previsti soltanto pochi istanti prima che il tiratore batta l'ultimo tiro libero a sua disposizione.

Sarà l'arbitro, 5 secondi prima di consegnare la palla al giocatore incaricato del tiro libero, ad invitare i giocatori ad occupare gli spazi per il rimbalzo.

Sino a quel momento i predetti giocatori si devono accomodare fuori dell'area del tiro libero mantenendo la distanza interpersonale.

PALLAVOLO

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Pallavolo è necessario seguire le indicazioni sottoindicate.

in particolare è necessario attenersi alle seguenti disposizioni:

ACCESSO AL CAMPO DI GIOCO

- Arrivare all'impianto di gioco almeno 45 minuti prima dell'inizio della gara in modo da permettere l'espletamento di tutte le formalità previste. L'ingresso all'interno dell'impianto di gioco dovrà avvenire in modo scaglionato evitando assembramenti.
- All'atto di accedere all'impianto tutti devono sottoporsi, a cura del gestore dell'impianto o dell'organizzazione o del dirigente responsabile della squadra prima nominata (a seconda di quanto indicato nelle norme di partecipazione/regolamento dell'evento/competizione): **alla verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19 "Rafforzata" in caso di attività al chiuso.**
- **Gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.) e il personale di servizio accedono alla manifestazione, sia che si svolga all'aperto che al chiuso, solo se in possesso della specifica Certificazione Verde Covid-19 prevista.**
- Nello spogliatoio dell'arbitro (luogo chiuso) non potrà accedere nessun dirigente. La documentazione di atleti e dirigenti necessaria per l'accesso al campo di gioco (distinte di gara, tessere, documenti d'identità, ecc.) verrà consegnata dal dirigente responsabile o capitano ad inizio gara e sarà riconsegnata alla fine della stessa (sempre al dirigente responsabile o capitano) all'esterno dello spogliatoio.
- L'arbitro effettuerà all'esterno dello spogliatoio o in altro luogo in modo da evitare l'assembramento di persone l'appello; con i Capitani effettuerà il sorteggio per stabilire quale squadra dovrà servire per prima e per l'assegnazione del campo; durante entrambe le procedure ognuno dovrà indossare la mascherina.
- Al momento dell'ingresso in campo accederà prima la squadra ospitante (giocatori e dirigenti), poi la squadra ospite (giocatori e dirigenti) e per ultimo l'arbitro, tutti gli altri componenti le squadre riportati nelle Liste di gara si dovranno trovare idonee postazioni distanziate tra loro lontano di almeno 1 m. dalle panchine e tutti dovranno indossare la mascherina per tutto il tempo. Per l'uscita dal campo di gioco si userà la procedura inversa (prima a uscire la squadra ospite, seconda a uscire la squadra ospitante e infine l'arbitro e il segnapunti).
- Ogni atleta, dopo essersi cambiato, dovrà riporre i propri indumenti (maglia, pantaloni, scarpe, ecc.) nella propria borsa.

Le strutture e le attrezzature utilizzate, dovranno essere sanificate a cura del gestore dell'impianto o dell'organizzazione o della squadra prima nominata (a seconda di quanto indicato nelle norme di partecipazione/regolamento dell'evento/competizione) L'accesso delle squadre sul piano palestra avverrà dagli spogliatoi se fruibili o direttamente dall'esterno, possibilmente con accessi separati. Possono accedere tutte le persone a referto, il segnapunti e l'arbitro secondo le modalità sopraindicate.

All'ingresso tutti dovranno indossare la mascherina, sanificare le mani con gel disinfettante messo a disposizione dal gestore dell'impianto o dall'organizzazione o dalla squadra ospitante (a seconda di quanto indicato nelle norme di partecipazione/regolamento dell'evento/competizione), ogni persona autorizzata all'ingresso si recherà sulla panchina destinata alla propria squadra utilizzando, possibilmente, percorsi diversi evitando comunque di avvicinarsi a meno di m. 1,00 dai componenti della propria squadra e di quella avversaria. Ognuno di loro dovrà conservare i propri indumenti nel borsone e si dovranno evitare scambi di asciugamani e/o borse o altri accessori.

RICONOSCIMENTO ATLETI

Una volta entrate tutte le persone autorizzate il dirigente responsabile/capitano consegnerà la propria lista gara e il segnapunti provvederà a trascriverla sul referto. Successivamente l'arbitro effettuerà il riconoscimento mantenendosi ad almeno m. 1,00 dai giocatori e dai componenti della panchina. Durante queste attività si prevede per tutti l'obbligo di indossare la mascherina.

RISCALDAMENTO

Gli atleti inizieranno il riscaldamento tra componenti della stessa squadra senza l'uso della mascherina, mentre allenatore, vice allenatore, fisioterapista, medico di società e dirigente accompagnatore dovranno sempre indossarla così come il segnapunti e l'arbitro. Quest'ultimo la toglierà solo quando sarà salito sul seggiolone per arbitrare e la rimetterà prima di scendere. Tutti i palloni usati per il riscaldamento devono essere sanificati prima del loro utilizzo, alla fine dello stesso. Prima dell'inizio e alla fine di ciascun set anche i palloni gara verranno sanificati.

SORTEGGIO

In precedenza o durante il riscaldamento ufficiale, l'arbitro chiamerà i capitani per il sorteggio. Non è previsto, ad oggi, il cambio campo né a fine set né in caso di set di spareggio per cui le squadre rimarranno sempre nella metà scelta e si effettuerà solo il cambio battuta all'inizio di ogni set.

Se però uno dei due campi di gioco presenta una situazione svantaggiata rispetto all'altro (ad esempio la presenza di sole/luce o uno spazio a fondo campo asimmetrico rispetto all'altro), previo accordo tra le due squadre, sarà possibile effettuare il cambio campo. Per questa evenienza, al termine del set, la squadra ospitante dovrà garantire la sanificazione delle panchine di ambo i campi, dopodiché si potrà effettuare il cambio; si rammenta che i minuti di sospensione tra un set e l'altro rimangono comunque tre.

Durante il sorteggio dovrà essere rispettata la distanza di almeno ml. 1,00 compreso il segnapunti e tutti dovranno indossare la mascherina. Al termine del riscaldamento ufficiale l'arbitro inviterà le squadre in campo, gli atleti si schiereranno lungo la linea dei tre metri ed effettueranno un saluto applaudendo ed incitandosi a vicenda evitando contatti sotto rete. Tutti dovranno indossare la mascherina dopodiché gli atleti torneranno in panchina e si prepareranno ad entrare in campo i sei atleti riportati sul tagliando presentato dall'allenatore.

PRESENTAZIONE SQUADRE IN CAMPO E SALUTO

SVOLGIMENTO SET

L'arbitro inviterà i sei atleti titolari, che si saranno tolti la mascherina, a schierarsi in campo e controllerà le formazioni. Poi si recherà sul seggiolone e si toglierà la mascherina per arbitrare il set. In caso di richieste all'arbitro, il capitano, oppure di Time Out, l'allenatore e i giocatori, è necessario rispettare la distanza di sicurezza di almeno m. 1 anche per le riserve e gli altri componenti la panchina. Il riscaldamento delle riserve dovrà avvenire nella zona individuata a tale scopo e gli atleti dovranno continuare ad indossare la mascherina. Al termine del set l'arbitro inviterà le squadre a tornare presso le proprie panchine. I giocatori si rimetteranno la mascherina, lui scenderà dal seggiolone indossando di nuovo la mascherina e si recherà al tavolo del segnapunti per svolgere le sue mansioni tra un set e l'altro. Durante l'intervallo si provvederà a sanificare il pallone gara per poterlo usare nel set successivo. Rispetto alla conformazione dell'impianto si può determinare la necessità di avere due o più palloni gara. Nel caso durante il set si debba utilizzare un altro pallone, quello precedente deve essere sanificato prima di essere riutilizzato.

In caso di set di spareggio l'arbitro procederà al nuovo sorteggio per stabilire la squadra che batterà per prima. Non è previsto il cambio campo a metà set.

CHIUSURA PARTITA

Al termine della partita l'arbitro farà tornare i giocatori in panchina per indossare la mascherina, scenderà dal seggiolone dopo aver indossato la sua mascherina e farà riposizionare tutti gli atleti sulla linea dei tre



metri per il saluto finale, come ad inizio gara, dopodiché li inviterà ad andare verso la propria panchina. L'arbitro insieme al segnapunti controllerà e chiuderà il referto gara dandone copia a ciascun capitano/allenatore.

USCITA DAL PIANO PALESTRA

Finita la procedura suddetta i presenti dovranno uscire dal piano palestra una squadra alla volta cominciando dalla squadra ospitante e possibilmente usando percorsi diversi sempre indossando la mascherina.

La squadra ospitante o l'organizzatrice dell'evento, dovrà provvedere alla sanificazione delle attrezzature utilizzate (tavolo segnapunti, seggiolone, panchine, piano palestra, pali e rete) prima dello svolgimento di un'altra attività sportiva.

PATTINAGGIO

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Pattinaggio è necessario seguire le indicazioni sotto-indicate.

OPERAZIONI PROPEDEUTICHE ALL'EVENTO

ISCRIZIONI

Le iscrizioni agli eventi saranno possibili unicamente con la procedura on-line. Le deleghe andranno inviate su apposito modulo all'indirizzo e-mail che sarà di volta in volta indicato, entro 24 ore dalla data e orario della prima convocazione.

PROGRAMMA DI GARA

L'organizzatore, per tempo, dovrà predisporre un programma di gara che, in funzione degli spazi disponibili nel sito sportivo prescelto, potrà prevedere fasi di gara su orari differenziati e/o su più giorni (ad esempio dettagliando una programmazione oraria di gara differenziata per categoria). Unitamente al programma dovrà inoltre essere fornita alle società sportive partecipanti e ai giudici una planimetria riportante i percorsi definiti.

PULIZIA DEGLI AMBIENTI

In considerazione del programma predisposto l'organizzatore dovrà provvedere ad attivare un servizio di pulizia - disinfezione al termine di ogni fase di gara e, in maniera più approfondita, al termine della giornata.

È consigliato procedere ad una pulizia con l'utilizzo di acqua e detergente specifico sulle superfici di maggiore contatto.

È da prevedere presso tutte le aree dell'impianto (comuni e sportive) la collocazione di cesti dotati di buste di plastica, specificamente destinati alla raccolta dei DPI, come pure di fazzoletti, tovaglioli di carta ecc. contenenti materiale organico, per lo smaltimento dei quali si dovranno seguire le linee al riguardo stabilite per la raccolta indifferenziata di tali materiali.

La verifica della corretta attuazione di dette operazioni è responsabilità del gestore dell'impianto ovvero del Legale Rappresentante dell'organizzazione (o di suo delegato se nominato il covid manager).

PROCEDURE DA ATTUARE NEL CORSO DELL'EVENTO

Fermo restando quanto prescritto dal Protocollo è necessario seguire le seguenti indicazioni:

I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.), il personale di servizio, accedono alla manifestazione solo dopo la **verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19 "Rafforzata" in caso di attività al chiuso.**

Gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.) e il personale di servizio accedono alla manifestazione, sia che si svolga all'aperto che al chiuso, solo se in possesso della specifica Certificazione Verde Covid-19 prevista.

A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente **alla verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19.**

INGRESSO/USCITA ATLETI/TECNICI

Indicare con appositi cartelli la zona di ingresso degli atleti/tecnici e lo spazio dedicato che permetta di sostare a distanza.

Entrare con la mascherina dovrà essere presente il disinfettante per le mani (obbligo l'uso).

Indicare con appositi cartelli la zona di uscita. Qualora si disponga di un unico accesso, provvedere ad evidenziare le entrate e uscite per permettere il defluire degli atleti/tecnici, evitando ogni possibilità di assembramento. Possono **accedere solo tecnici e atleti in gara**.

INGRESSO/USCITA GIUDICI/STAFF

Indicare con appositi cartelli la zona di ingresso e lo spazio dedicato che permetta di mantenere la distanza di sicurezza.

Entrare con propria mascherina dovrà essere presente il disinfettante per le mani (obbligo l'uso).

Indicare con appositi cartelli la zona di uscita. Qualora si disponga di un unico accesso, provvedere ad evidenziare le entrate e uscite per permettere il defluire dei Giudici/Staff, evitando ogni possibilità di assembramento.

SPOGLIATOI ATLETI

Evidenziare con gli appositi cartelli il numero degli atleti che possono accedere, come da normative.

Alla fine di ogni premiazione, provvedere alla igienizzazione delle sedute libere.

Mettere a disposizione igienizzante e asciugamani mono uso.

Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale e deve essere tenuta in ordine presso la postazione assegnata.

Negli spogliatoi deve essere presente elenco con entrata in pista degli atleti.

Prima di recarsi nello spazio di gara, dovranno avere cura di riporre eventuali componenti dell'abbigliamento ed eventuali effetti personali nella propria borsa.

È bene che ogni atleta sia dotato di un proprio disinfettante, personale.

Prima dell'entrata nello spazio di gara e all'uscita gli atleti dovranno utilizzare il disinfettante per mani a base alcolica presente.

Sarà cura dell'atleta dopo l'utilizzo riporre l'attrezzatura nella propria borsa che non dovrà entrare in contatto con borse/attrezzature altrui.

È vietato sputare. Nel caso di uno starnuto o di un colpo di tosse, casuale e non opportunamente protetto, in considerazione del mantenimento della distanza di sicurezza tra gli atleti, e non avendo dall'ISS ancora evidenze scientifiche della permanenza del nuovo coronavirus nell'aria, è auspicabile aspettare qualche minuto prima di utilizzare la parte della pista oggetto di possibile "droplet".

Si raccomanda, naturalmente, la corretta igiene comportamentale personale durante tutta la permanenza nell'impianto.

Eventuali mascherine dovranno essere inserite in apposite buste, riposte nella propria borsa e smaltiti direttamente dall'utilizzatore.

Al termine della prova l'uscita dalla pista deve avvenire singolarmente nel rispetto del distanziamento interpersonale evitando assembramenti.

Gli atleti avranno cura di indossare mascherina chirurgica negli ambienti fuori dalla pista, avendo cura di non indossare mascherine con viso bagnato/sudato in quanto perderebbero la loro efficacia di protezione.

A fine gara devono essere lasciati liberi e puliti gli spogliatoi.

ACCESSO IN PISTA

L'entrata in pista sarà ammessa solo ad atleti, U.d.G. e tecnici.

I prova pista saranno effettuati per gruppi di atleti nel rispetto del numero previsto dal programma di gara.

Prove pista e gara avverranno a seguito di chiamata e senza mascherina.

Gli allenatori potranno seguire gli atleti dalla pista in numero massimo di uno per atleta muniti di mascherina e mantenendo una distanza di almeno un metro dagli atleti.

Terminata la prova tutti gli atleti lasceranno la pista in modo ordinato al fine di evitare contatti e/o assembramenti e utilizzando il gel presente all'uscita della pista.

Verranno chiamati in pista il numero di atleti previsti dal programma di gara, mentre gli altri si posizioneranno lungo il perimetro esterno o in uno spazio appositamente dedicato, mantenendo una distanza interpersonale di almeno 1 metro e con la mascherina indossata.

ZONA SEGRETERIA/SPEAKER

Le sedute dovranno essere posizionate in modo da garantire la distanza da normative. Soltanto quando si è seduti si potrà togliere la mascherina.

Dovrà essere previsto gel igienizzante e carta asciugamani; se si ritiene necessario si potrà pulire la propria seduta e tutti gli oggetti di uso promiscuo.

AREA GIURIA

Le Giurie dovranno svolgere le loro funzioni costantemente protetti dalla mascherina.

Ogni postazione dovrà essere dotata di gel igienizzante ed avere una metratura sufficiente per contenere un numero di Giudici tale che possano svolgere il loro lavoro mantenendo costantemente una distanza interpersonale di almeno 1 metro.

SPALTI

Gli atleti e i tecnici che, al momento, non sono impegnati in gara devono essere collocati in una parte degli spalti riservata, rispettando il distanziamento interpersonale e indossando la mascherina. Qualora non fosse possibile riservare uno spazio dedicato sugli spalti, gli atleti/tecnici dovranno essere considerati come pubblico e quindi attenersi alle relative regole.

BAGNI

I bagni dovranno essere controllati e saranno essere mantenuti igienizzati.

Per l'accesso ai bagni si dovrà utilizzare il gel igienizzante presente sia all'ingresso che all'uscita.

L'accesso andrà effettuato nel rispetto delle distanze e sarà definito il numero massimo di persone che potranno accedere contemporaneamente per evitare assembramenti.

PREMIAZIONI

Per evitare che durante le cerimonie di premiazione si possano creare degli assembramenti, sarà necessario procedere con un protocollo semplificato che garantisca il mantenimento delle distanze tra i premiati.

In particolare:

- dovranno essere vietate le foto di gruppo;
- gli atleti dovranno accedere in pista con la mascherina correttamente indossata;
- il podio dovrà essere posizionato mantenendo la distanza tra gli atleti di 1,5 metri;
- alla premiazione della propria categoria, gli atleti potranno abbassare la mascherina, mantenendo la distanza da normative;
- l'incaricato alla consegna delle coppe/gadget dovrà prima provvedere alla igienizzazione delle mani;
- la coppa/gadget dovrà essere consegnata nelle mani dell'atleta;
- sarà vietato l'accesso alla pista al pubblico/accompagnatori/tecnici.

VARIE

Dovranno prevedersi cartelli plastificati, tavoli con gel predisposti in diverse zone, specialmente negli accessi e se necessario anche all'interno delle varie aree, nonché scorte di mascherine da mettere a disposizione per partecipanti e addetti all'organizzazione.

Dovranno essere banditi volantini, riviste, dépliant, materiale informativo se posti in uso comune.

Il personale che sarà impegnato per l'organizzazione, i Giudici, i Tecnici e gli atleti (quando non sono in gara) dovranno indossare sempre le mascherine.



SUBACQUEA

in via di definizione

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Subacquea è necessario seguire le indicazioni sotto-indicate.

I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.), il personale di servizio, accedono alla manifestazione solo dopo **la verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19 “Rafforzata” in caso di attività al chiuso.**

Gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.) e il personale di servizio accedono alla manifestazione, sia che si svolga all’aperto che al chiuso, solo se in possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19 prevista.

A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente **alla verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19.**



TENNIS

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Tennis è necessario seguire le indicazioni sottoindicate.

I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.), il personale di servizio, accedono alla manifestazione solo dopo la **verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19 "Rafforzata" in caso di attività al chiuso.**

Gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.) e il personale di servizio accedono alla manifestazione, sia che si svolga all'aperto che al chiuso, solo se in possesso della specifica Certificazione Verde Covid-19 prevista.

A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente **alla verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19.**

Durante lo svolgimento di Eventi/Competizioni è possibile utilizzare, senza assembramenti e nel rispetto delle norme anticovid: campi di gioco, spogliatoi e bagni.

L'utilizzo degli spogliatoi è consentito, mantenendo il distanziamento di 1 metro, non si potranno lasciare i propri indumenti dentro gli spogliatoi, dopo essersi cambiati gli indumenti andranno riposti nella propria borsa che andrà portata in campo.

E' possibile accedere alla doccia solo 1 alla volta negli spogliatoi di piccole dimensioni, 2 alla volta negli spogliatoi di medio grandi dimensioni.

Sarà cura del personale dell'organizzazione effettuare la sanificazione

In particolare è necessario attenersi alle seguenti disposizioni:

1. Arrivare nell'impianto dell'evento/competizione al massimo 10 minuti prima del proprio incontro.
2. Lavare o disinfettare le mani prima e dopo il gioco.
3. Mantenere SEMPRE la distanza di interpersonale dagli altri giocatori.
4. Portare in campo la bottiglia di acqua personale e bere solo da quella
5. Evitare di toccare le recinzioni e di toccarsi il viso con le mani
6. Utilizzare sedie e panchine posizionate ai lati opposti
7. Utilizzare le aree comuni senza creare assembramenti
8. Fermo restando la messa a disposizione nei punti più opportuni dei prodotti igienizzanti, si pone l'obbligo di essere provvisti per la propria persona, della mascherina e del proprio igienizzante
9. in tutte le situazioni nelle quali non sia possibile garantire la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro, è fatto obbligo di indossare la mascherina.

VELA

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni delle discipline afferenti il Settore di Attività Vela è necessario seguire le indicazioni sottoindicate.

I Partecipanti, gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.), il personale di servizio, accedono alla manifestazione solo dopo **la verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19 in caso di attività al chiuso.**

Gli Ufficiali di gara (Giudici, Presidenti Giuria, ecc.) e il personale di servizio accedono alla manifestazione, sia che si svolga all'aperto che al chiuso, solo se in possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19.

A tale scopo diventa necessario allestire un Punto di Accoglienza dedicato specificatamente **alla verifica del possesso di specifica Certificazione Verde Covid-19.**

SEDI SOCIALI O BASI NAUTICHE

Oltre alle norme generali atte a prevenire la diffusione del contagio si deve anche agire nel rispetto delle norme emanate dagli enti locali dove hanno sede gli impianti.

Si raccomandano pulizia accurata e sanificazione ogni qualvolta le attrezzature vengano utilizzate da persone diverse.

E necessario l'uso di ausili di protezione individuale e il distanziamento.

Cartelli indicatori che facciano ricordare le prescrizioni in materia di prevenzione e protezione.

USO DELLE BARCHE

Vela Leggera

Si raccomanda il distanziamento e l'uso di ausili di protezione individuale.

Limitare al minimo indispensabile il contatto fra l'equipaggio.

Prima di usarle disinfettare tutte le attrezzature.

Alla fine dell'uscita lavare con detergente barche e attrezzature.

Cabinati

Mantenere il distanziamento di almeno un metro.

Limitare il più possibile il numero di persone imbarcate in modo da mantenere anche sottocoperta una distanza adeguata.

Le cabine devono essere utilizzate da una sola persona a meno che non si tratti di persone già conviventi.

Visto l'utilizzo promiscuo dell'attrezzatura bisognerà sanificarla ripetutamente, anche in navigazione.

Per salire in barca si devono calzare scarpe pulite e disinfettate, le scarpe che si usavano al momento dell'imbarco vanno lasciate a terra o chiuse in un sacchetto di plastica.

Dotare le barche di disinfettante e ausili di protezione individuale di riserva.

Tutte le persone imbarcate devono essere munite di ausili di protezione individuale e devono obbligatoriamente utilizzarli durante l'ormeggio, disormeggio, buncheraggio, rimorchio.

Contenitore nel quale depositare il materiale monouso utilizzato.

Ad ogni utilizzo il bagno va subito sanificato.

Alla fine di ogni uscita tutta la barca(interni e coperta va sanificata.

10. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure di prevenzione e protezione sono finalizzate alla gestione del rischio di contagio all'interno del sito sportivo. Esse devono essere adottate sulla base delle specificità emerse dalla fase di analisi del rischio, avendo ben presente che le misure di prevenzione e protezione non vanno intese come tra loro alternative ma quali dotazioni minime ai fini del contagio in relazione alla attuale situazione epidemiologica in atto.

Una efficace gestione ed attuazione delle misure di prevenzione e protezione contenute nelle presenti Linee Guida renderà il sito sportivo più sicuro anche agli occhi degli utenti.

Ogni organizzazione sportiva deve procedere alla valutazione del rischio del proprio sito sulla base dei criteri indicati nel precedente paragrafo 6 e definire le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla gestione del rischio sulla base di un'accurata analisi delle specificità delle attività (vedi Elenco Attività UISP soprariportato) che vi si svolgono e di una classificazione dei luoghi (transito, sosta breve, sosta prolungata, potenziali assembramenti).

Per le attività che devono essere eseguite nel sito sportivo, occorre, quindi:

Per le attività che devono essere eseguite nel sito sportivo, occorre, quindi:

- riorganizzare le medesime con l'obiettivo di ridurre il numero di operatori sportivi, (e/o accompagnatori) contemporaneamente presenti;
- riorganizzare le mansioni/attività in modo da ridurre il numero nel rispetto dei vincoli richiesti dalla specifica disciplina sportiva o attività motoria ovvero della tecnologia, degli strumenti e dei limiti di operatività;
- limitare l'ingresso in struttura a un solo accompagnatore nel caso in cui l'attività motoria sia svolta da una persona di minore età o che necessita di accompagnamento e/o assistenza;
- suddividere gli operatori sportivi (e/o accompagnatori), necessari in presenza a valle della possibile riorganizzazione, in gruppi che svolgono la medesima attività/mansione e nei medesimi luoghi;
- determinare più dettagliatamente il rischio per area e la possibile dimensione degli spostamenti;
- organizzare un sistema di sanificazione dei locali e la costante pulizia degli stessi.

Si fa riferimento alle misure organizzative, procedurali e tecniche di cui al documento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per lo Sport, prot. n. 3180 del 3 maggio 2020, denominato "*Linee Guida ai sensi dell'art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020. Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali*", e seguenti:

- modalità della prestazione di lavoro all'interno del sito sportivo;
- distanziamento nelle varie fasi dell'attività sportiva;
- gestione entrata/uscita degli operatori sportivi e di altri soggetti nei siti sportivi;
- revisione lay-out e percorsi;
- gestione dei casi sintomatici;
- pratiche di igiene (infra);
- prioritizzazione del rientro degli operatori sportivi nei siti sportivi e di accesso di persone terze;
- sistema dei trasporti;
- utilizzo dei dispositivi di prevenzione del contagio (mascherine chirurgiche, guanti monouso in diversi materiali plastici sintetici);

- pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature nei siti sportivi, ivi compresi:
 - autoveicoli e motoveicoli in caso di attività sportive motoristiche;
 - imbarcazioni in caso di attività sportive veliche, nautiche;
- pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature (es. bardature, finimenti, etc.) nei siti sportivi equestri e cinofili anche, riguardo le attività equestri, nel rispetto della Circolare Mipaaf n.18209 del 25 marzo 2020.

Il gestore del sito dovrà inoltre provvedere a fornire una completa informazione per tutti coloro che intendono accedervi a qualsiasi titolo, nonché predisporre piani di evacuazione che evitino aggregazione in caso di necessità e/o urgenza di lasciare i siti o loro parti (ad esempio, campi da gioco, siano essi indoor che outdoor). A tale scopo, si consiglia di stampare e affiggere la scheda esemplificativa denominata “Lo sport riparte in sicurezza”, nonché tutto il restante materiale informativo a disposizione, predisposto dalle competenti Autorità di governo.

Si renderà necessario adottare specifiche misure funzionali propedeutiche all’apertura del sito sportivo (sanificazione, formazione a distanza del personale, realizzazione di segnaletica nel centro di entrata e uscita ben evidenziati, preparazione dei locali con percorsi differenziati, etc.) e a una completa informazione per tutti coloro che intendono accedere a qualsiasi titolo al sito sportivo (anche attraverso comunicazioni di posta elettronica o altri mezzi tecnologici), nonché predisporre piani di evacuazione che evitino aggregazione in caso di necessità o urgenza di lasciare i siti o loro parti (ad esempio, campi da gioco, siano essi indoor che outdoor).

Allo stato, le principali misure di prevenzione del contagio consigliate dalle autorità sanitarie sono:

- il distanziamento;
- l’igiene delle mani (anche per il tramite dell’utilizzo di dispenser di detergente) e delle superfici;
- la prevenzione della dispersione di droplets tramite l’utilizzo di mascherine e visiere.

Tali misure di mitigazione del rischio sono però di difficile attuazione in molti momenti della pratica sportiva, anche in fase di allenamento per tutti i livelli di pratica. In particolare, l’utilizzo di mascherine e visiere è spesso incompatibile con il carico metabolico e con il gesto sportivo.

Pertanto, devono essere prese in considerazione anche altre misure di mitigazione, meno utilizzate in altri ambiti lavorativi e sociali, che agiscano in modo coordinato per consentire una ripresa il più possibile sicura.

Tra queste:

- la gestione di presenze contingentate, per limitare la possibilità di diffusione del contagio;
- la sostituzione di attività in presenza con attività virtuali;
- la tutela sanitaria in ambito sportivo.

In base agli esiti specifici dell’analisi delle realtà sportive e della valutazione di rischio effettuata, si possono identificare le seguenti misure organizzative, procedurali e tecniche.

Modalità della prestazione di lavoro all’interno del sito sportivo

- effettuare ove possibile il supporto all’attività sportiva in modalità “da remoto”;
- attuare ove possibile, per le attività sportive in presenza, la riduzione del numero totale delle persone presenti nel sito sportivo, anche tramite turni, la riorganizzazione di attività e la formazione a brevissimo termine degli operatori sportivi coinvolti, la limitazione del numero di accompagnatori;
- attuare ove possibile una nuova e diversa turnazione degli operatori sportivi e anche degli eventuali accompagnatori (atleta/praticante attività motorie-sportive nel rapporto con personale di supporto e/o

accompagnatori di atleti) anche al fine di creare gruppi distinti e riconoscibili, in un'ottica anche di tracciabilità delle presenze e delle interazioni tra soggetti presenti nel sito sportivo;

- rimodulare gli accessi al sito sportivo.

Distanziamento nelle varie fasi dell'attività sportiva

- a seguito dell'analisi del lay-out e dell'organizzazione delle attività sportive, deve essere garantita la distanza di almeno 1 metro tra gli operatori sportivi (praticanti, docenti, discenti e altro personale di supporto o persone presenti). Inoltre, saranno da valutare diverse distanze interpersonali tra gli atleti in fase di attesa, di allenamento, anche in relazione alle specificità dello sport praticato, con necessità di distanziamento proporzionate allo sforzo fisico dell'atleta (indicativo della emissione di droplets) e alla possibilità che l'atleta stesso indossi dei dispositivi di prevenzione del contagio;
- sarà sempre indicato che gli atleti, quando non direttamente impegnati in allenamento, siano alla distanza di almeno 1 metro, tra loro e dagli operatori sportivi e/o accompagnatori ed indossino la mascherina;
- **per ciascuna categoria di sport, devono essere individuati i corretti distanziamenti in base alla possibile emissione di droplets. Recenti lavori svolti dalle Università di Eindhoven e Leuven, nonché della FMSI, suggeriscono che in caso di camminata a 4 km/h, un soggetto in scia dovrebbe mantenere la distanza di sicurezza di 5 metri per avere un'esposizione equivalente a quella di due soggetti fermi a 1.5 m di distanza; in caso di corsa a 14.4 km/h la distanza equivalente per due soggetti in scia è di circa 10 metri;**
- particolare importanza assume il distanziamento per la permanenza di operatori sportivi presenti nei locali di ristoro e in quelli igienici, stante la non possibilità di utilizzare i dispositivi di prevenzione del contagio. In questa tipologia di locali è importante anche che il posizionamento delle persone non sia faccia-faccia e tenga conto di appositi turni di accesso e permanenza.

Gestione entrata/uscita degli operatori sportivi e di altri soggetti nei siti sportivi

- favorire orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, servizi igienici, locali di attesa, locali dedicati alle attività sportive, locali di ristoro, ecc.).

Revisione lay-out e percorsi

- in base alle specifiche esigenze, attuare una nuova e diversa modalità della circolazione interna;
- differenziare ove possibile i punti di ingresso alla struttura dai punti di uscita;
- installare barriere separatorie "antirespiro" nelle zone considerate critiche per contatto diretto;
- valutare i luoghi di sosta degli atleti (esempio bordo-campo, panchina, bordo piscina, zona di gioco);
- per ciascun luogo di interesse, simulare i percorsi ed i flussi di spostamento delle persone tra un luogo e l'altro, per valutare eventuali assembramenti anche in ingresso ed uscita.

Gestione dei casi sintomatici

- realizzazione di un luogo dedicato all'isolamento ove ricoverare temporaneamente coloro che dovessero manifestare insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive;
- messa a punto di una procedura per la gestione dell'operatore sportivo o di altra persona presente nel sito sportivo che dovesse manifestare sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive.

Pratiche di igiene

- lavarsi frequentemente le mani;

- indossare i dispositivi di prevenzione del contagio prescritti per ciascuna situazione/sport, in base all'intensità dell'esercizio fisico e in base alla indossabilità del dispositivo stesso;
- mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro, preferibilmente 2, in caso di attività metabolica a riposo. Per esempio, per gli atleti in caso di attesa, riposo e inoltre per tutti gli operatori sportivi;
- mantenere la distanza interpersonale minima adeguata all'atto motorio, all'intensità dell'esercizio fisico e alle altre misure di mitigazione disponibili;
- non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri, gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personali;
- gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (bensigillati);
- non consumare cibo negli spogliatoi.

Ai fini della attuazione delle buone pratiche igieniche dovranno essere messi a disposizione

- procedure informative affisse nel sito sportivo, nelle zone di accesso, nei luoghi comuni, nelle zone di attività sportiva, nonché negli spogliatoi e nei servizi igienici;
- dispositivi di prevenzione del contagio prescritti per ciascuna situazione/sport, in base al carico metabolico e in base all'indossabilità del dispositivo stesso;
- dispenser per gel igienizzante;
- sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (fazzoletti monouso, mascherine/respiratori) e relative buste sigillanti;
- indicazioni sulle corrette modalità e tempi di aerazione dei locali;
- specifiche attività di filtrazione dell'aria nei locali chiusi, ad esempio tramite purificatori di aria dotati di filtri HEPA destinati a diminuire la quantità di aerosol;
- pulizia giornaliera e periodica sanificazione;
- vietare lo scambio tra operatori sportivi e personale comunque presente nel sito sportivo di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) e di attrezzi sportivi; in alternativa, prevedere adeguate sanificazioni.

Prioritarizzazione del rientro degli operatori sportivi nei siti sportivi e di accesso di persone terze

- Privilegiare il rientro nei siti sportivi ovvero l'accesso, dopo la chiusura, di operatori sportivi e persone terze non affetti da condizioni di salute preesistenti che possano causare una maggiore suscettibilità all'infezione da SARS COV-2 o un aumentato rischio di complicanze.

Sistema dei trasporti

- richiedere agli operatori sportivi, per quanto possibile, l'utilizzo di mezzi di trasporto privati e singoli;
- in caso di inserimento di un sistema di trasporto a navetta, a carico dell'organizzazione sportiva, applicare le norme previste per il trasporto pubblico.

UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PREVENZIONE DEL CONTAGIO

Mascherine chirurgiche

Per assicurare prestazioni adeguate, le mascherine chirurgiche devono essere conformi alle norme EN 14683:2019. L'applicazione di queste norme garantisce che le mascherine chirurgiche espletino le seguenti funzionalità principali:

- efficienza di filtrazione batterica: le prove prescritte nella norma servono a garantire che eventuali contaminanti biologici presenti nell'espettorato della persona che indossa la mascherina (particelle liquide) non possano attraversare il materiale filtrante della mascherina stessa;
- respirabilità: il significato di questa prova è fornire la garanzia che la persona che indossa la mascherina possa inspirare attraverso il tessuto senza troppa fatica. Non vi sono requisiti per la fase di espirazione;
- bio-compatibilità: il significato di questa prova è garantire che la cute della persona che indossa la mascherina non subisca effetti irritativi, tossici o allergenici;
- pulizia: il significato di questa prova è fornire la garanzia che il materiale di cui è composta la mascherina abbia un adeguato livello di pulizia, in considerazione del posizionamento sulla cute integra, vicino alle mucose di naso e bocca;
- indossabilità: la forma della mascherina deve consentire che essa sia indossata vicino a naso, bocca e mento di chi la indossa e che la maschera si adatti perfettamente ai lati. Non sono richieste proprietà di aderenza completa né di sigillatura del viso;

Le mascherine chirurgiche espletano la propria funzione protettiva solo se correttamente indossate e cambiate frequentemente, tipicamente ogni 4 ore oppure sostituite quando vengono rimosse per mangiare o bere.

Guanti monouso in diversi materiali plastici sintetici

Ai fini del contenimento del contagio, guanti monouso possono essere indicati in quelle situazioni in cui il lavoratore non ha accesso in modo frequente ed agevole a gel igienizzanti o ad acqua e sapone per il lavaggio delle mani. Inoltre, dovrebbero essere indossati da tutti quegli operatori sportivi per cui questi dispositivi sono indicati da preesistenti ragioni di protezione del lavoratore, di protezione dell'ambiente, di protezione del bene che viene usato o da altre legislazioni vigenti.

Tali dispositivi espletano la propria funzione protettiva solo se correttamente indossati e cambiati frequentemente, tipicamente i guanti vanno cambiati al termine di ciascuna procedura di manipolazione.

Visiere protettive

In particolari attività e situazioni può essere raccomandato l'utilizzo di schermi facciali, con visiere trasparenti in plexiglass.

Pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature nei siti sportivi

Sulla base della valutazione del rischio legata ai luoghi che caratterizzano un sito sportivo, occorre predisporre un piano specifico che identifichi le procedure da applicare e la periodicità con cui effettuare la pulizia e la sanificazione periodica dei luoghi, ambienti e attrezzature. Per "**pulizia**" si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente; con "**sanificazione**" invece la decontaminazione con apposite soluzioni disinfettanti. Nella scelta dei prodotti da utilizzare per la pulizia, in assenza di altre più recenti indicazioni da parte delle autorità sanitarie, occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Ministero della Salute del 22.02.2020.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti dedicati alla pratica sportiva;
- le aree comuni; le aree ristoro;
- i servizi igienici e gli spogliatoi; le docce; gli attrezzi e i macchinari sportivi;
- le postazioni di lavoro e allenamento ad uso promiscuo;

- gli ascensori;
- i distributori di bevande e snack;

con particolare attenzione alle superfici toccate più di frequente;

- le parti esposte dell'impianto di ventilazione (es. prese e griglie di ventilazione se facilmente raggiungibili). L'elaborazione di istruzioni specifiche in merito alla pulizia di dette componenti va strutturata sulla tipologia di impianto per garantire una corretta pulizia.

La pulizia potrà essere operata con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, ipoclorito di sodio 0,1%, oppure con alcool etilico al 70-75% con successiva asciugatura, pulizia ed eventuale sostituzione dei filtri con altri più efficienti.

In linea generale:

- per le superfici toccate più di frequente utilizzando panni diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie (porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti) le attività di pulizia devono essere effettuate con cadenza giornaliera almeno due volte al giorno;
- per gli strumenti individuali di lavoro/attività sportiva, la pulizia giornaliera a fine turno può essere effettuata dal lavoratore/utilizzatore stesso, al quale deve essere messo a disposizione idoneo detergente e fornita adeguata informazione;
- ad ogni cambio turno/atleta per attrezzi, macchinari e postazioni comuni di lavoro/attività sportiva.

La periodicità della sanificazione dovrà invece essere stabilita dal Datore di Lavoro/Gestore dell'impianto ovvero dal Legale rappresentante dell'organizzazione sportiva, in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali, attrezzi, macchinari ed eventuali mezzi di trasporto, previa consultazione del Medico Competente, ove nominato; del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del/i Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza, ove previsti. Tale valutazione dovrà tenere in considerazione:

- livello di diffusione del virus a livello nazionale e locale (livello di allerta);
- livello di affollamento e destinazione d'uso dei locali;
- tipologia di attività svolta nel locale;
- accesso ed eventuale stazionamento di personale esterno o di accompagnatori;
- vicinanza dell'operatore all'attrezzatura;
- impiego di dispositivi che riducono il contatto;
- impossibilità di lavaggio frequente delle mani durante l'impiego;
- attività che aumentano la probabilità di emissione di aerosol/goccioline di sudore (es. uso di microfono, attività metabolica intensa, etc.).

Si dovranno inoltre prevedere procedure specifiche di intervento e sanificazione nel caso di operatore sportivo o persona terza con manifestazione evidente di sintomi; nel caso di stazionamento nei siti sportivi di una persona con sintomi, occorre:

- prevedere un intervento straordinario di sanificazione/decontaminazione dei locali frequentati, compreso il locale utilizzato per il suo isolamento. L'intervento degli operatori per la sanificazione deve essere preceduto da una aerazione completa dei locali;
- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente e sulle superfici per diverso tempo, i luoghi e le aree frequentati dalla persona, nonché le attrezzature utilizzate e le superfici toccate di frequente, dovranno essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere riutilizzati;
- dopo la pulizia con detergente neutro, si dovrà procedere con la decontaminazione da effettuare con disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70-75% per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio;
- durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, bisogna assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI secondo disposizioni e procedure specifiche dell'attività stessa.

I rifiuti prodotti dalle attività di pulizia/sanificazione/decontaminazione dell'ambiente, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto. I rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN 3291), corrispondenti al codice CER 18.01.03* HP 9 e categoria ADR UN 3291.

In relazione a quanto precede, ciascun operatore ed atleta deve ricevere formazione relativamente all'uso corretto della mascherina e alle diverse intensità di attività svolte, che si possono determinare in diversi modi: dal monitoraggio continuo della frequenza cardiaca e di altri parametri fisiologici alla valutazione soggettiva della intensità percepita di sforzo e affaticamento. Si raccomanda che ciò sia preso in considerazione per la messa a punto di idonee attività di informazione, formazione ed addestramento.

La formazione in questo contesto è intesa come un'attività fondamentale per la comprensione degli interventi di prevenzione attuati nel sito sportivo o per evitare il rischio di contagio da Covid-19 e, quindi, la condivisione di modalità e procedure utili per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti. Inoltre, la necessità di riavviare gli impianti, dopo il fermo o il funzionamento limitato alla salvaguardia di servizi essenziali, comporterà l'esigenza di prevedere un'attività di formazione specifica indirizzata alle figure preposte al loro funzionamento a regime, nell'ottica di nuove procedure lavorative che comprenderanno tutti gli accorgimenti necessari al contenimento del rischio da Covid-19.

Il rischio Covid-19 è trasversale, pertanto interessa tutte le figure presenti nel sito sportivo, quindi, la formazione deve essere erogata a tutti gli atleti, agli operatori sportivi e agli accompagnatori.

11. MANSIONI E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Personale di reception

- Fornisce informazioni e svolge le pratiche amministrative (iscrizioni, rinnovi, pagamenti, controllo documentazione, ecc); deve essere riparato dall'utenza da schermo in plexiglass;
- I pagamenti dovrebbero essere eseguiti in forma elettronica con terminale POS manovrabile in autonomia dal cliente, incentivando i pagamenti di tipo contactless (smartphone, home banking);
- Deve utilizzare la mascherina;
- L'utenza non deve poter accedere allo spazio retrostante il desk. In caso di reception in situazioni di open space devono essere apportati i necessari correttivi per tutelare il personale (es. spostare la reception all'interno di ufficio chiuso, installare protezioni aggiuntive per l'area desk).
- In caso di presenza di più operatori desk, spazi e mansioni devono essere organizzati in maniera da garantire il rispetto della distanza interpersonale di 1 metro;
- Al resto del personale non è ammesso l'accesso all'area desk;
- Il personale di reception deve essere addestrato ad evitare qualsiasi invasione dello spazio personale dell'utenza e a non maneggiare oggetti di proprietà della stessa (tessera POS, ecc) se non strettamente necessario.

Personale addetto pulizie

- Si occupa della pulizia e sanificazione degli ambienti;
- Si tratta del personale più esposto a rischi di infezione. I suoi interventi devono essere organizzati in modo da operare sempre in spazi sgombri da utenza utilizzando i cambi di turno;
- Deve evitare contatti con l'utenza salvo casi eccezionali nei quali deve comunque rispettare la distanza sociale di 1 metro.

Assistenti agli spogliatoi

- Regolano l'accesso dell'utenza agli spogliatoi, verificano il rispetto delle distanze sociali, assistono verbalmente i bambini (che possono essere accolti solo se autonomi nelle operazioni di spogliatoio e bisogni/igiene personale);
- Devono avere buone doti comunicative per indirizzare con cortesia e fermezza gli utenti al rispetto delle regole.

Tecnici, Insegnanti, Allenatori, Operatori, assistenti bagnanti

- Assistono allievi e atleti nella loro attività didattica e sportiva. In caso di attività natatorie, operano in caso di attività fuori dall'acqua eventualmente aiutandosi con asta flessibile o altri supporti per guidare e sostenere i nuotatori;
- Organizzano le esercitazioni per garantire il mantenimento della distanza interpersonale fra allievo e allievo, o atleta e atleta, verificando il rispetto dei livelli massimi di affollamento previsti facendo particolare attenzione alla scelta delle esercitazioni per ridurre al minimo i rischi di contatto;
- Educano gli allievi e gli atleti al rispetto delle norme di sicurezza.

Manutentori

- Si occupano della manutenzione conduzione degli impianti. I loro interventi vanno previsti negli orari di chiusura o comunque organizzandoli in modo che non operino all'interno di locali in compresenza con utenti o con il resto del personale.

Formazione

- Si dovranno prevedere riunioni periodiche con il personale in teleconferenza per gli aggiornamenti sulle modalità organizzative e di comportamento, relativamente a quanto sopra descritto. Tutto il personale dovrà essere formato in modalità on-line su tutte le procedure del disciplinare, sia sui comportamenti da tenere, sia sul controllo dei comportamenti degli utenti nelle varie aree dell'impianto;
- Dovrà essere fornita una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio;
- È opportuno inoltre che sia individuata una persona con il ruolo di supportare il personale verificando la corretta applicazione delle procedure necessarie alla diminuzione del rischio di contagio da coronavirus.

Ciascun operatore ed atleta dovrebbe ricevere formazione relativamente all'uso corretto della mascherina come segue:

- Prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica;
- Maneggiare la mascherina utilizzando i lacci e comunque sempre avendo effettuato correttamente la procedura di igiene delle mani e/o con guanti puliti;
- Assicurarsi che il lato corretto della mascherina, solitamente bianco in quelle colorate, sia rivolto verso l'interno e che la parte rigida (stringinaso) sia nella parte superiore;
- Coprire bocca e naso con la mascherina assicurandosi che aderisca bene al volto e che il bordo inferiore sia sotto il mento;
- Modellare l'eventuale stringinaso per garantire la più completa aderenza al viso;
- Evitare di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani;
- Ogni 4 ore oppure quando diventa umida, sostituirla con una nuova;
- Se vi è l'indicazione monouso, non riutilizzarla;
- Togliere la mascherina prendendola dall'elastico senza toccare la parte anteriore;
- Gettarla immediatamente in un sacchetto o contenitore dedicato richiudibile;
- Dopo la rimozione della mascherina, o ogni volta che si tocca inavvertitamente una mascherina usata, lavare le mani usando un detergente a base di alcool o con acqua e sapone. Infine, dovrebbe essere favorito in tutte le occasioni il lavoro in smart working, in particolare del personale amministrativo (contabilità, buste paga, ecc.).

12. IL RUOLO DEL MEDICO COMPETENTE

Per il rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2, in un'ottica di approccio integrato alla valutazione e gestione del rischio connesso all'attuale emergenza pandemica, il ruolo del medico competente, disciplinato dal D.Lgs. n. 81/2008, è stato evidenziato dal Ministero della Salute con la circolare 00145 del 29 aprile 2020 (*"Indicazioni operative relative all'attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività"*). La circolare anzidetta, infatti, rammenta che se il ruolo del medico competente risulta di primo piano nella tutela della salute e sicurezza sul lavoro nell'ordinarietà dello svolgimento delle attività lavorative, esso si amplifica nell'attuale momento di emergenza pandemica, periodo durante il quale egli va a confermare il proprio ruolo di "consulente globale" del datore di lavoro.

La "sorveglianza sanitaria" (art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. n. 81/2008) è definita come *"insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa"*.

Nel contesto generale di riavvio dell'attività sportiva in fase pandemica, è opportuno che il medico competente, ove nominato - il quale ha tra i suoi obblighi quello di collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori (art. 25 D.Lgs. n. 81/2008) - supporti il datore di lavoro/gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva nella attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste dalle presenti Linee Guida e dai Protocolli applicativi di riferimento.

Nei casi in cui l'organizzazione sportiva non sia soggetta agli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 in ordine alla redazione del Documento di valutazione dei rischi (DVR) e di nomina del medico competente, dovrà, in ogni caso, attenersi al presente Protocollo di sicurezza.

Il coinvolgimento del medico competente deve essere previsto nell'attività di collaborazione all'informazione/formazione dei lavoratori sul rischio di contagio da SARS-CoV-2 e sulle precauzioni messe in atto dall'organizzazione sportiva, nonché tenendo aggiornato nel tempo il datore di lavoro/gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva (ad es. in riferimento a strumenti informativi e comunicativi predisposti dalle principali fonti istituzionali di riferimento).

Tra i più importanti aspetti legati all'informazione, fatti salvi quelli legati allo specifico contesto della disciplina sportiva di riferimento, il lavoratore deve essere informato circa:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratorie) mettendone al corrente il proprio medico di medicina generale e il medico sociale;
- l'obbligo di comunicare eventuali contatti con persone positive al virus avuti nei 14 giorni precedenti, rimanendo al proprio domicilio secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria;
- l'obbligo di avvisare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro/gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva dell'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale, successivamente all'ingresso nel sito sportivo durante l'espletamento della prestazione, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'adozione delle misure cautelative per accedere nel sito sportivo e, in particolare, durante l'espletamento della prestazione:
 - mantenere la distanza di sicurezza;
 - rispettare il divieto di assembramento;
 - osservare le regole di igiene delle mani;
 - utilizzare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

Nello specifico il medico competente è chiamato a supportare il datore di lavoro/gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva nella valutazione del rischio e ad operare la sorveglianza sanitaria in un contesto peculiare quale quello della ripresa dell'attività fisica e sportiva in periodo pandemico.

L'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008 fornisce una chiara definizione della valutazione dei rischi, che *“deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari”*.

L'atto finale della valutazione del rischio è il DVR (Documento di Valutazione del Rischio), obbligo in capo al datore di lavoro/gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva. Sarà necessario adottare una serie di azioni che andranno ad integrare il DVR, atte a prevenire il rischio di infezione da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia.

Nota Bene:

La norma che regola la materia della sicurezza sul lavoro, ferme restando le disposizioni generali previste dalla Costituzione, è l'art. 2087 cod. civ., da interpretarsi come “norma quadro” di carattere generale applicabile a qualsiasi prestatore di lavoro, non solo quello subordinato, indipendentemente dalla tipologia contrattuale adottata. Il D.lgs. n. 81/2008 (“Testo Unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”) si applica a tutti i settori di attività, privati e pubblici, e dunque anche l'impianto sportivo costituisce un luogo la cui frequentazione può esporre al rischio di infortuni non solo l'atleta, professionista o dilettante, ma anche gli addetti che a vario titolo operano all'interno dello stesso. L'INAIL, con nota del 15 maggio 2020, ha precisato che “dal riconoscimento come infortunio sul lavoro non discende automaticamente l'accertamento della responsabilità civile o penale in capo al datore di lavoro. Sono diversi i presupposti per l'erogazione di un indennizzo INAIL per la tutela relativa agli infortuni sul lavoro e quelli per il riconoscimento della responsabilità civile e penale del datore di lavoro che non abbia rispettato le norme a tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Queste responsabilità devono essere rigorosamente accertate, attraverso la prova del dolo o della colpa del datore di lavoro, con criteri totalmente diversi da quelli previsti per il riconoscimento del diritto alle prestazioni assicurative INAIL. Pertanto, il riconoscimento dell'infortunio da parte dell'Istituto non assume alcun rilievo per sostenere l'accusa in sede penale, considerata la vigenza in tale ambito del principio di presunzione di innocenza nonché dell'onere della prova a carico del pubblico ministero. E neanche in sede civile il riconoscimento della tutela infortunistica rileva ai fini del riconoscimento della responsabilità civile del datore di lavoro, tenuto conto che è sempre necessario l'accertamento della colpa di quest'ultimo per aver causato l'evento dannoso. Al riguardo, si deve ritenere che la molteplicità delle modalità del contagio e la mutevolezza delle prescrizioni da adottare sui luoghi di lavoro, oggetto di continuo aggiornamento da parte delle autorità in relazione all'andamento epidemiologico, rendano peraltro estremamente difficile la configurabilità della responsabilità civile e penale dei datori di lavoro”.

13. PRATICHE DI IGIENE

All'interno del sito dovrà essere garantita la possibilità di effettuare le seguenti pratiche igieniche:

- è obbligatorio verificare all'ingresso che fruitori dei servizi ed eventuali accompagnatori indossino la mascherina protettiva e, in caso negativo, vietare l'ingresso;
- è necessario individuare percorsi di ingresso e di uscita differenziati;
- i bambini devono essere accompagnati da non più di un familiare;
- è obbligatorio mettere a disposizione dispenser di gel disinfettante nelle zone di accesso all'impianto, di transito, nonché in tutti i punti di passaggio, inclusi gli accessi agli spogliatoi e ai servizi nonché gli accessi alle diverse aree;
- nelle zone in cui si svolge attività fisica è obbligatorio mettere a disposizione dispenser di gel disinfettante in quantità calibrata alla superficie della sala e al numero di potenziali utenti, e comunque in numero non inferiore a 2 dispenser ogni 300 mq;
- è obbligatorio mantenere sempre la distanza interpersonale minima di 1 mt;
- è obbligatorio indossare correttamente la mascherina in qualsiasi momento all'interno della struttura, ad eccezione del momento specifico in cui si svolge attività fisica sul posto. A titolo di esempio,
- la mascherina va indossata obbligatoriamente anche durante l'allenamento se il cliente si sposta da una postazione o un attrezzo di allenamento all'altro
- è obbligatorio indossare correttamente sempre la mascherina nelle zone di accesso e transito;
- è obbligatoria la pulizia delle aree di contatto di ciascun attrezzo dopo ogni utilizzo da parte dell'utente con opportuno prodotto igienizzante;
- durante l'attività fisica è obbligatorio mantenere la distanza interpersonale minima adeguata all'intensità dell'esercizio;
- non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini oppure borse personali e, una volta rientrato a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati);
- utilizzare ove possibile tappetini propri, o se di uso collettivo è obbligatorio igienizzarli prima e dopo la sessione di allenamento.

Ai fini dell'attuazione delle buone pratiche igieniche dovranno essere messe a disposizione:

- procedure informative affisse nel sito sportivo, nelle zone di accesso, nei luoghi comuni, nelle zone di attività sportiva, nonché negli spogliatoi e nei servizi igienici e presenza di gel igienizzante;
- sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (es. fazzoletti monouso, mascherine/respiratori);

- indicazioni sulle corrette modalità e tempi di aerazione dei locali;
- specifiche attività di filtrazione dell'aria nei locali chiusi ad alta densità di persone o di attività, ad esempio tramite purificatori di aria dotati di filtri HEPA destinati a diminuire la quantità di aerosol;
- sanificazione ad ogni cambio turno;
- vietare lo scambio tra operatori sportivi e personale comunque presente nel sito sportivo di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.);

In aggiunta, coloro che praticano l'attività, hanno l'obbligo:

- di disinfettare i propri effetti personali e di non condividerli (borracce, fazzoletti, attrezzi, ecc.);
- di arrivare nel sito già vestiti adeguatamente alla attività che andrà a svolgersi o in modo tale da utilizzare spazi comuni per cambiarsi e muniti di buste sigillanti per la raccolta di rifiuti potenzialmente infetti;
- di non toccare oggetti e segnaletica fissa.

Particolari disposizioni di igiene e sicurezza dovranno essere disposte per l'utilizzo, ove consentito, di spogliatoi, docce e servizi igienici, nei quali gli operatori del centro sportivo dovranno prevedere l'accesso contingentato a questi spazi, evitare l'uso di applicativi comuni, quali asciugacapelli, ecc. che al bisogno dovranno essere portati da casa. E' necessario organizzare gli spazi e le attività nelle aree spogliatoi in modo da assicurare il distanziamento di almeno 1 metro. Tali spazi dovranno essere sottoposti a procedure di pulizia e igienizzazione costante, in relazione al numero di persone e ai turni di accesso a detti spazi.

Laddove possibile, si dovrà arrivare nel sito già vestiti in maniera idonea all'attività che andrà svolgersi, o in modo tale da utilizzare spazi comuni solo per cambi di indumenti minimi o che richiedano tempi ridotti, riponendo il tutto in appositi contenitori sigillanti.

Il gestore del sito potrà inoltre disporre il divieto di accesso alle docce, invitando utenti ed atleti a cambiare soltanto il costume bagnato o l'abbigliamento per l'allenamento, ad asciugare velocemente i capelli e a completare la vestizione nel più breve tempo possibile. Si accerterà inoltre, anche col supporto dello staff del sito, di controllare che gli atleti rispettino il distanziamento imposto dalle norme di prevenzione dal rischio di contagio.

14. PROFILI PSICOLOGICI

La necessità di porre attenzione alla salute mentale/psicologica nei contesti lavorativi, nonché in quelli legati alla pratica sportiva, richiamata negli ultimi anni da tutte le agenzie nazionali e sovranazionali preposte alla salvaguardia della salute e della sicurezza sul lavoro assume centralità, di fronte all'emergenza Covid-19:

- in modo contrastivo rispetto alla natura relazionale del genere umano, la principale forma di tutela di sé e degli altri è rappresentata dal “distanziamento sociale”;
- il timore del contagio, inoltre, non è solo confinato alla dimensione lavorativa, ma accompagna lavoratori e lavoratrici nel corso dell'intera giornata, dell'intera vita sociale anche extra lavorativa;
- il rischio è completamente slegato dall'oggetto di lavoro e pone tutti i lavoratori e le lavoratrici (se pure in modo differenziato in base alla frequenza dei contatti o della disposizione spaziale), a prescindere dalla formazione fin qui acquisita e dalle specifiche competenze professionali (non solo in sanità, non solo nelle aziende normalmente esposte a rischi di tipo biologico), di fronte alla necessità di adottare misure precauzionali e DPI;
- quanto sopra richiamato per i lavoratori trova applicazione anche agli operatori sportivi.

Il supporto psicologico, che può essere attivato dalle organizzazioni sportive in forma autonoma o consortile anche in ragione delle dimensioni dell'organizzazione, costituisce al tempo stesso un'azione a sostegno delle misure di sicurezza “tecnica” e di contrasto:

- alla sofferenza psicologica nelle manifestazioni prima indicate;
- alla conflittualità o alla possibile resistenza al rientro nei siti sportivi;
- alla riduzione della motivazione e della performance, alla difficoltà nel portare a termine le attività in ragione dell'ansia;
- all'incremento dei rischi di infortunio legati a stress, difficoltà di concentrazione;
- all'utilizzo inappropriato dei DPI in ragione di *over* o *under confidence*.

Pur non vincolante e obbligatorio, l'intervento di supporto psicologico si rende particolarmente necessario, sulla base delle esperienze cinesi e delle precedenti epidemie, come trattamento delle possibili manifestazioni di stress acuto o posttraumatico, per favorire il rientro, il recupero, il mantenimento dell'attività lavorativa (ovvero di ripresa delle attività nei siti sportivi), nei casi di:

- contagio precedente al rientro nei siti sportivi;
- isolamento, quarantena legato al contagio di familiari o conoscenti;
- lutto legato al Covid-19;
- problemi legati alla sfera della salute mentale anche antecedenti all'emergenza Covid-19;
- contagio successivo al rientro al lavoro o di ripresa dell'attività sportiva.



15. SUPPORTO TECNOLOGICO

Le tecnologie digitali attualmente disponibili offrono numerose possibilità per la realizzazione di azioni di valutazione e mitigazione del rischio, di prevenzione, di protezione e di vigilanza/monitoraggio, con modalità e livelli di “invasività” differenti. Certamente, l’ambito sportivo pone vincoli e specifiche molto differenti rispetto ad altre situazioni, per esempio, quelle legate all’utilizzo nei luoghi di lavoro. Di fatto, occorre distinguere tra applicazioni che aumentino la sicurezza nell’accesso e nella frequentazione di un impianto sportivo, e applicazioni orientate alla protezione degli atleti che nell’impianto praticano l’attività sportiva.

16. MISURE PER LE ORGANIZZAZIONI SPORTIVE

La Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), in qualità di Federazione medica del CONI e unica Società Scientifica accreditata dal Ministero della Salute per la Medicina dello Sport, ha ritenuto opportuno - alla luce dell'attuale situazione di emergenza sanitaria – elaborare sia un protocollo di screening ad hoc, da effettuarsi prima della ripartenza in chiave di prevenzione, sia i test per il monitoraggio costante delle condizioni degli atleti, nonché indicazioni generali per la sicurezza degli ambienti sportivi, ivi comprese raccomandazioni specifiche nei casi di atleti risultati positivi al virus, passibili di aggiornamenti, alla luce delle evidenze scientifiche e tecnologiche internazionali costantemente monitorate anche dalla stessa FMSI.

Le misure in argomento costituiscono pertanto le indicazioni per gli atleti dilettanti sottoposti all'idoneità sportiva.

Indicazioni organizzative

Le organizzazioni sportive possono individuare all'interno della propria struttura organizzativa uno o più referenti sul tema di misure di prevenzione da contagio da Covid-19 nel sito sportivo, al quale/ai quali gli operatori sportivi possano rivolgersi per qualsiasi bisogno (richiesta di informazioni o necessità di comunicazioni). L'obiettivo è di garantire l'attendibilità delle informazioni diffuse ed evitare la circolazione di *fake news*. I contenuti riguardano la necessità di contenimento della diffusione del contagio da SARS-Cov-2 e specificatamente la pandemia Covid-19 e le modalità di trasmissione. L'obiettivo è di rendere consapevoli e responsabili tutti gli operatori sportivi della necessità di attuare delle misure di prevenzione e protezione per il contagio da SARS-Cov-2 sulla base del principio "ognuno protegge tutti" (operatori sportivi, familiari e popolazione).

I contenuti minimi dell'informazione dovranno comprendere:

- caratteristiche del virus SARS-CoV-2: generalità sul virus e sulla sua origine;
- sintomatologia da infezione di SARS-CoV-2: sintomi che possono presentare le persone che hanno contratto il SARS-CoV-2 con l'indicazione della frequenza degli stessi, patologie preesistenti che espongono a rischio maggiore di presentare forme gravi di malattia, periodo di incubazione della stessa;
- modalità e meccanismi di trasmissione: elencazione delle diverse modalità di contagio con l'indicazione della probabilità di accadimento, indicazioni circa la possibilità di trasmissione del contagio da portatori sintomatici e asintomatici;
- vaccinazioni e trattamento: indicazioni circa gli studi in fase di realizzazione sui vaccini e circa le cure, sperimentali e non, che ad oggi vengono poste in atto;
- epidemia in corso: definizione di pandemia, spiegazione dell'evoluzione epidemiologica in atto a livello globale e locale e descrizione dei possibili scenari futuri.

Per la definizione degli aspetti di dettaglio: www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus.

17. SISTEMI DI VIGILANZA

Nella definizione, realizzazione e valutazione delle prestazioni di un sistema di vigilanza volto a monitorare la corretta implementazione delle contromisure tecniche ed organizzative, relative alla fattispecie Covid-19, è necessario tenere in considerazione il luogo e la tipologia di attività che viene svolta. Definendo così le responsabilità nelle differenti variabili e valutando la partecipazione delle figure necessarie, in quanto un impianto sportivo è da considerarsi un luogo polifunzionale, sia come operatività, sia per le conseguenze giuridiche. In base al momento in essere, lo stesso può rientrare nelle seguenti categorie:

- luogo di lavoro, disciplinato dal D.Lgs. n.81/2008;
- luogo di pratica sportiva, disciplinato anche da indicazioni CONI, CIP, FSN, DSA e EPS;
- luogo pubblico per spettacoli, anche disciplinato da TULPS, norme prevenzione incendi, etc.;
- cantiere in fase di realizzazione impianto o in fase di manutenzione, disciplinato dal D.Lgs. n.81/2008.

Disciplina e responsabilità

Definite dagli enti preposti, le contromisure suddivisibili in:

- misure tecniche, quali a titolo esemplificativo interventi strutturali, sugli impianti di areazione, dispositivi igienico sanitari, etc. ;
- misure organizzative e procedurali, quali norme comportamentali, procedure di accesso, utilizzo dei dispositivi di prevenzione del contagio, etc. ;

Sarà necessario definire le responsabilità dell'attuazione di esse, in base ai differenti scenari. Considerando che tutte le misure tecniche sono a carico dei gestori delle strutture, i legali rappresentanti e RSPP-ASPP dovranno, tra le altre, implementare il manuale di utilizzo dell'impianto stesso considerando le misure organizzative e procedurali integrate a quanto sancito dagli Organismi sportivi relativi alla disciplina svolta. Come stabilito dall'art. 18 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., le figure che organizzano e dirigono le attività dell'organizzazione sportiva hanno, tra gli altri, i seguenti obblighi:

- designare preventivamente gli operatori sportivi incaricati al controllo della corretta implementazione delle contromisure ordinarie e di emergenza;
- dovrà essere deciso e organizzato un organigramma di vigilanza del sito sportivo, sia per periodi ordinari, sia per quelli di eventuale emergenza;
- richiedere l'osservanza da parte dei singoli operatori sportivi delle norme vigenti, nonché delle disposizioni dell'organizzazione sportiva in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- consentire agli operatori sportivi di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure poste in atto.

Poiché l'implementazione delle procedure per il contenimento del rischio di contagio potrebbe, nell'attuazione, rilevarsi contrario alla *ratio* delle procedure stesse, è necessaria la piena consapevolezza degli operatori sportivi, raggiungibile nelle fasi di informazione, formazione e addestramento. In caso di fornitori che ricadono nel campo di applicazione dell'art. 26, c.3 del D.Lgs. n. 81/2008, sarà necessario considerare e valutare all'interno del DUVRI il rischio di contagio e diffusione del Covid-19 legato alla sovrapposizione delle attività.

Nel caso di contratti in essere, per i quali il coordinamento tra le attività e la valutazione dei rischi da interferenze siano già stati effettuati e vi sia già un DUVRI, sarà necessario provvedere ad un aggiornamento

dello stesso e all'integrazione delle misure previste con le altre misure di prevenzione e protezione per la riduzione del rischio legato al contenimento del contagio.

Per tutti i lavori, servizi e forniture affidati per i quali non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, è comunque necessario valutare il rischio di esposizione al virus e di contagio degli operatori sportivi derivanti da tali attività e definire le relative contromisure.

Modalità di accesso al sito sportivo

- Analizzare le modalità di accesso dei fornitori, eventuali mezzi utilizzati, il percorso seguito per raggiungere il sito sportivo;
- definire e comunicare, con mezzi di informazione preventiva in fase di contratto ed all'atto della interazione nel sito sportivo, ai fornitori/visitatori le modalità di accesso al sito sportivo, i divieti e gli eventuali controlli che saranno eseguiti;
- individuare procedure di ingresso, transito e uscita dei fornitori/visitatori mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con gli operatori sportivi coinvolti;
- organizzare le forniture in modo da evitare a monte, per quanto possibile, sovrapposizioni di orari e aree coinvolte;
- effettuare un controllo in ingresso tramite portineria/reception in modo da scaglionare l'ingresso dei fornitori/personale esterno che deve operare nelle stesse aree;
- individuare dei luoghi appositi e delle modalità specifiche per le consegne di forniture di piccole dimensioni in modo da limitare il numero di persone esposte e il percorso seguito dai fornitori;
- ove possibile, evitare che gli autisti dei mezzi di trasporto scendano dal proprio mezzo e accedano al sito sportivo, ma gestire le operazioni da remoto e comunque mantenendo la distanza interpersonale minima di sicurezza;
- valutare la necessità di estendere ai fornitori/visitatori i controlli effettuati all'ingresso sugli operatori sportivi (es. controllo Certificazione Verde Covid-19 , ...);
- consentire l'accesso al sito sportivo soltanto con i dispositivi di prevenzione del contagio (tra cui mascherine, visiere, guanti).

Modalità di svolgimento dell'attività

- analizzare le modalità di svolgimento dell'attività di fornitura, la tipologia e durata dell'interazione con gli operatori sportivi, la possibilità di mantenimento della distanza minima di sicurezza, le attrezzature e i materiali che devono essere introdotti e il loro eventuale stoccaggio temporaneo, la durata complessiva dell'attività;
- comunicare preventivamente le norme per l'utilizzo degli spazi, i divieti e gli obblighi che il personale esterno deve osservare (es. distanze di sicurezza, lavaggio frequente delle mani, divieto di accesso/permanenza in determinate aree, obbligo uso DPI, eventuale presenza e posizione distributori gel disinfettanti, modalità di gestione di eventuale manifestazione di sintomi di contagio);
- richiedere ai fornitori/visitatori l'uso di mascherine e guanti;
- per fornitori/trasportatori e altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli degli operatori sportivi e garantire una adeguata pulizia giornaliera;
- le operazioni di carico/scarico devono essere svolte nel rispetto delle distanze interpersonali



18. MODALITÀ DI VERIFICA, CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLE MISURE

Le indicazioni del presente protocollo, costituiscono, salvo ulteriori verifiche di tipo ordinario, la base per i controlli da effettuarsi da parte degli organismi preposti.

In riferimento al controllo sulla validità delle certificazioni verdi COVID 19, in base all'art. 3, comma 4, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, i titolari o i gestori dei servizi e delle attività sono tenuti a verificare che l'accesso ai già menzionati servizi e attività avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1 dell'art. 3 del decreto-legge 23 luglio 2021, n.105.

Inoltre, in base all'articolo 9-septies del decreto-legge 22 aprile 2021, n.52 (convertito dalla legge 18 giugno 2021, n.87) introdotto con il decreto-legge 21 settembre 2021, n.127, relativamente al controllo sulla validità delle certificazioni verdi per chiunque svolga una attività lavorativa nel settore privato, od anche di formazione o di volontariato, si rammenta che l'onere della verifica spetta al datore di lavoro.



19. SANZIONI

Si ricorda che il mancato rispetto delle disposizioni misure previste, potrà essere oggetto delle sanzioni previste dalla normativa vigente a seguito delle operazioni di controllo e monitoraggio effettuate dalle amministrazioni e autorità competenti (a titolo esemplificativo, l'inottemperanza all'obbligo, durante l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolta presso palestre, piscine, centri e circoli sportivi, pubblici e privati, di attenersi alle norme di distanziamento sociale e di non creare assembramento o la violazione da parte della persona fisica di specifiche disposizioni normative, sono punibili con le sanzioni di legge).



20. INTERVENTO A SEGUITO DI INDIVIDUAZIONE DI CASO DI COVID-19

Qualora il gestore o altro personale dello staff venga a conoscenza della frequentazione del sito sportivo da parte di una persona risultata affetta dal COVID -19, dovrà seguire tutte le indicazioni fornite dalla ASL di competenza. Si suggerisce comunque di avvertire i clienti che hanno frequentato gli spazi in contemporanea con la persona affetta dal virus, nonché di procedere alla sanificazione della struttura, se prescritta dalla ASL di competenza, e di tenere chiuso il sito in attesa della sanificazione.



21. NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente protocollo, si fa riferimento: ai DPCM, DL, Ordinanze Regionali e Locali emanati in materia.

Nel caso futuri DPCM, DL, Ordinanze emanate in materia di contenimento del rischio di diffusione da Covid-19 modificassero le indicazioni riportate nel presente Protocollo, le stesse si intenderanno immediatamente recepite dal Protocollo stesso.



22. ALLEGATI

Gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo applicativo.



Allegato 1

PROTOCOLLO MEDICO

Atleti Dilettanti

Tutti gli Atleti devono essere in possesso della specifica certificazione di idoneità agonistica (DM 18/02/82) o non agonistica (D.M. 24/04/13) o di particolare ed elevato impegno cardiovascolare (D.M. 24/04/13), in corso di validità.

Gli atleti vengono divisi in due gruppi in base a una autodichiarazione attestante la presenza ovvero l'assenza di infezione da SARS-COV-2 e di rischi di contagio per gli altri per quanto di propria conoscenza.

Gli Atleti vengono suddivisi in:

1. **Atleti Covid+ (positivi)** accertati e guariti.
2. **Atleti Covid-** e atleti asintomatici nel periodo della pandemia.

Per gli Atleti di cui al precedente punto 1, si esegue quanto indicato dalla Circolare del Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, DGPRE 0003566-P-18/01/2022, predisposta sulla base del documento tecnico della FMSI sentito il Comitato Tecnico Scientifico, istituito con decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile, e dopo l'approvazione all'unanimità da parte del gruppo di lavoro "Tutela della salute nelle attività sportive".

La richiamata circolare è disponibile all'indirizzo :

https://areariservata2.uisp.it/files/shares/CIRCOLARI/2021-2022/Circolare-Min-Sal_0003566-18_01_2022-DGPRE-MDS-P.pdf

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALA CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**

Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



- 1a) Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.
- 1b) Frizionare le mani palmo contro palmo.
- 2) Frizionare le mani palmo contro palmo.
- 3) Il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa.
- 4) palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro.
- 5) dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro.
- 6) frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa.
- 7) frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa.
- 8) ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE FOR PATIENT SAFETY | **World Health Organization**

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



- 1) Bagna le mani con l'acqua.
- 2) applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.
- 3) friziona le mani palmo contro palmo.
- 4) Il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa.
- 5) palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro.
- 6) dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro.
- 7) frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa.
- 8) frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa.
- 9) Risciacqua le mani con l'acqua.
- 10) asciuga accuratamente con una salvietta monouso.
- 11) usa la salvietta per chiudere il rubinetto.
- 12) ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE FOR PATIENT SAFETY | **World Health Organization**

Come indossare, utilizzare, togliere e smaltire le mascherine nell'uso quotidiano

Attenzione:
Utilizzare le mascherine in modo improprio può rendere il loro uso inutile o addirittura pericoloso. Se decidi di utilizzare una mascherina, segui attentamente le indicazioni sottostanti

- 1) Prima di indossare una mascherina, lava le mani con un gel a base alcolica o con acqua e sapone.
- 2) Copri bocca e naso con la mascherina e assicurati che la mascherina sia perfettamente aderente al viso.
- 3) Evita di toccare la mascherina mentre la stai utilizzando. Se le tocchi, lava subito le mani.
- 4) Cambia la mascherina non appena diventa umida e non riutilizzarla se pensi che sia stata contaminata.
- 5) Per togliere la mascherina: - togliila da dietro (non toccare la parte davanti della mascherina) - scartala immediatamente in un recipiente chiuso - lava le mani con gel a base alcolica o acqua e sapone.
- 6) Se invece hai una mascherina riutilizzabile, dopo l'uso, lavala in lavatrice a 60°, con sapone, o segui le indicazioni del produttore, se disponibili.

Adattato da: <https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/advice-for-public/when-and-how-to-use-masks>

1. **INDOSSA LA MASCHERINA**
2. **SANIFICA LE TUE MANI**
3. **PORTA CON TE IL GREEN PASS**
4. **MANTIENI LA DISTANZA**

